

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

UN NUMERO
SEPARATO

L. 0,70

CONCORSO SARTI



L.150.000 DI PREMI



SUI PATTINI FA MIRACOLI

... MA IN COMPAGNIA E'
UN'ALTRA COSA

QUELLA RAGAZZA
FA MIRACOLI SUI
PATTINI. CHI È ?

TI HO GIÀ PAR-
LATO DI LEI, SE
TE NE RICORDI.



AH, È LUCIA ? RICORDO
INFATTI... MI DICEVI CHE
SECONDO TE DOVREBBE
CONSULTARE UN DENTI-
STA PER IL SUO AIUTO.

PARLA PIANO,
GIANNI, LUCIA
È PROPRIO DIET-
TRO DI NOI.



LUCIA SI VALE DI QUELL'ALLUSIONE

MOLTO SPESSO L'AIUTO SGRADIVOLE
PROVIENE DA RESIDUI DI CIBO CHE SI
ANNIDANO FRA I DENTI IMPRO-
PRIAMENTE PULITI. VI CONSIGLIO LA
PASTA DENTIFRICA COLGATE, LA
CUI SCHIUMA PENETRANTE ELIMINA
LA CAUSA DI QUESTO DISTURBO.



PIÙ TARDI - GRAZIE AL COLGATE

VEDO CHE LUCIA È
DIVENTATA L'ANIMA
DI TUTTE LE RIUNIONI.

INFATTI... E LO
DEVE ALLA TUA
VOCE SONORA



IL COLGATE COMBATTE
L'ALITO SGRADIVOLE !

La penetrante schiuma del
Colgate raggiunge anche i
più nascosti interstizi den-
tari ed asporta tutti i residui
di cibo che rendono l'alito
sgradevole e danneggiano
la dentatura. Il Colgate, inoltre, grazie
alle sue note qualità detersive, rischiara
lo smalto ed assicura ai denti e al
vostro sorriso, una nuova attrattiva.



TUBO MEDIO
L. 1.90

TUBO GRANDE
L. 3.80

PRODOTTO A GENOVA



Il tappeto che desiderate è un
TAPPETO CROFF
MILANO - VIA MERAVIGLIANI 16
TELEFONO 2421



CREMA JUVENTUS
S.S.
LA VERA CREMA
CHE RASSODIS, SVILUPPA
E FA RIFIORIRE IL
SENO
Un vaso
di Crema
Juventus
S.S. per lo
sviluppo
del Seno
L. 18,50

vendita ovunque e presso la Ditta
F.lli CADEI - Rip. R. C. - MILANO Via Victor Hugo, 3
Ricevendo vaglia anticipata spedizione franco senza indicazione alcuna



Resultati del 12° CONCORSO SARTI DELL' 11 FEBBRAIO 1940-XVIII

Il nome cui si riferiva la trasmissione è: **MARIA RIFERIMENTI** - PRIMA: Maria Galena Agnesi (Genova), Lucrezia F. nominata nel « Mistero di Andreea » di Gordini - Maria Curie - Matteo Maria Boiardo - « La verginella è simile alla rosa » Tolandri - « Le tre Marie » - Bagnonaria - Caradurel - Alla signorina Maria A. - « Lullula mormorata » - Maria Valensia (Genova) - Maria Cora nella « Fidia di Julia » - Maria Melato - MITSINE - « La figlia del reimpugnato » di Donalotti - Maria Camilla In - « Visti d'atte » - Maria Pin Arcangelo - « Parlami d'amore Maria » - « Ohi Mary » - « Maria La O ».

LE 10 CASSETTE DI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGNORI: Carenzio Cicca Giovanna, Pisto (Cart. N. 10917) - Marconini Annamaria, Torino (5867) - Calzavara Emerica, Varese (8372) - Giardoni Annetta, Pavia (11925) - Valeri Vitaliana, Novara (19) - Ramondi Aldo, Genova (4238) - Guidotti Tullia, Torino (185) - Brianconi Linda, Saronno (1424) - Brogna Arminda, Milano (971) - Murra Maria, Palermo (5741)

Resultati del 13° CONCORSO SARTI DELL' 18 FEBBRAIO 1940-XVIII

Il nome cui si riferiva la trasmissione è: **LUCIA RIFERIMENTI** - PRIMA: Lucia Beardo e Lucia Amadori - « Vertigine di un bruno bello » Lucia di Lammerrone - « Italia » Lucia nelle « Andite » - « maggio 1918 - Combattimenti di S. Lucia » - Lucia Stella, Roma, numero decorato nella Grande Guerra - Nonna Lucia ricordata dal Carducci - Lucia in Dante - Tentato matrimonio di Lucia nel « Promessi Sposi » (Genova) - Santa Lucia - Il giorno più nero del anno - Lucia del « Que vallet » - S. Lucia, profetessa della città - « Fuori l'autore » - Lucie (Ridente) - MITSINE: Lucia di Lammerrone - « Estetologia rustiana » (Lucia madre di Turiddu) - « Palermo », « nullo cubano » - « Vorel volare », con Lucia d'Alberti - Fantasia di canzoni - Lucia Lucia - « Il Tre Cante » - Santa Lucia di Corran, ecc.

LE 10 CASSETTE DI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGNORI: Amelia Morbidelli, Ancona (Cart. N. 2938) - Tanara Giufreda, Catania (85) - Vassallo Giulia, Acqui (451) - Margherita Assunta, Napoli (1974) - Primo-Cino Franz, Napoli (1252) - Gemma Lora, Milano (1158) - Sigismondi Angelica, Missaglia (2841) - Macci Lina, Cesena (8034) - Mania Ines, Monticelli (10376) - Milone Andrea, Milano (2828)

**GRATIS CATALOGO 32
POSATERIA
ARGENTERIA PER REGALO**
Fabbrica propria - Prezzi convenienti
MARINAI - S. M. Beltrade, 5 - MILANO

**UNICO
ARTICA**

Lozione preparata
secondo la natura
del capello

Distrugge la forfora
Elimina il prurito
Arresta la caduta
Favorisce ricrescita
Ritarda la canizie

da vita
al vostro
capello

A richiesta opuscolo SP



**F.lli RAGAZZONI - CASSELLA N. 30
CALOLZIOCORTE - PR. BERGAMO**

**CHERRY-BRANDY
LUXARDO**



radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70



ELLA Reggia di Napoli: una nuova gemma si è schiusa, una nuova grazia è fiorita: con esultanza commossa il popolo italiano ha appreso la nascita della nuova principessa.

Flocchi di candore costellano le case ed i palazzi d'Italia e formano una nivea ca-

tena di fede e di devozione che avvicina le città alla Reggia, il popolo alla Dinastia.

Nell'augusta famiglia dei Principi di Piemonte, la Nazione ravvisa con gioia e con orgoglio la continuità di una Stirpe designata all'imperio ed all'impero, di una Stirpe che uscita in armi dai castelli nevosi dell'Alpi giunse, attraverso un aspro talvolta fortinoso ma sempre glorioso cammino, di conquista in conquista, di estensione in estensione, sino all'Africa dove la spada del Biancamano e la scure l'ittoria dei Cesari, felicemente unite nella sintesi costruttiva di una millenaria elaborazione storica, assicurano alle genti indigene richiamate a civiltà, pace, lavoro e giustizia.

Dintorno alla culla dove vagisce la terza-gemita dei Principi di Piemonte aleggiano fate propizie e spiriti benigni e da tutto l'Impero giungono voti, mentre sulla candida e tenera neonata si piegano commossi i genitori e i nonni augusti, mentre il Re Soldato, il Re Imperatore, sorride intenerito e rievoca, auguralmente, le grandi Donne della sua Stirpe, le eroine e le sante le madri e le spose esemplari, luminosi specchi di ogni virtù femminile e regale.

Religiose e coraggiose, serene e sicure nell'adempimento dei loro celesti doveri, generose e pietose verso gli umili ed i sofferenti le Donne di Casa Savoia, non meno dei Principi guerrieri e politici, hanno contribuito alla grandezza della Dinastia e son esse le fate propizie, esse gli spiriti benigni che illuminano e proteggono la nuova culla e la nuova vita.

Maria Cristina, Maria Pia, Maria Adelaide, Clotilde, Margherita e, tra queste auguste figure, Maria Gabriella, la soave principessa tutta dedita alla musica ed alle opere di pietà, di cui la piccola creatura regale rinnova, con rosea freschezza il nome, riemergono dal passato antico e recente davanti alla memoria del popolo che le rievoca, le venera e ne porta nel profondo del cuore il ricordo tradizionale, raccomandato ad innumerevoli episodi di fede e di amore, di gentilezza e di carità. Donne di Casa Savoia e tutte degne della poetica interrogazione che il poeta delle *Odi Barbare* rivolse alla prima Regina d'Italia.

Legioni di Balilla e di Piccole Italiane, la fiorente speranza della Nazione che attraverso l'infanzia benedetta si moltiplica e si proietta nell'avvenire, conquistandosi con la posterità l'immortalità, sventolano i gagliardetti e intonano le loro fresche canzoni. Così, in un tripudio di primavera, la dolce creaturina entra nel giardino d'Italia, che è forse la più fedele immagine, la più serena reminiscenza terrestre di quel Paradiso da dove l'angelica bimba Maria Gabriella è discesa in un raggio di sole.



Dal balcone della Reggia, il Principe di Piemonte con i Principini risponde alle entusiastiche acclamazioni del popolo.

I DECRETI DI AMNISTIA

E IL PAGAMENTO DEI CANONI DI ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

I recenti Decreti di Amnistia e di Indulto emanati in occasione della nascita di S. A. R. la Principessa Maria Gabriella, prevedono i seguenti importanti benefici a favore di coloro che al 23 febbraio si trovavano in posizione irregolare per quanto riguarda l'abbonamento alle radioaudizioni:

1) Sono condonate tutte le soprattasse maturate nei riguardi di quegli abbonati alle radioaudizioni che non hanno corrisposto il canone di abbonamento entro i termini prescritti dalla Legge.

2) Sono amnistrate le ammende incorse per contravvenzioni elevate entro il 23 febbraio a persone che detenevano apparecchi radio o impianti aerei o altri dispositivi comunque atti ad adattabili alle radioricezioni senza avere corrisposto mai il canone di abbonamento oppure che, essendo già abbonati, non avevano corrisposto il canone nei termini di legge e, per tale fatto, era stata già accertata dagli agenti la relativa contravvenzione.

3) Sono amnistrate le contravvenzioni elevate entro il 23 febbraio a quegli abbonati alle radioaudizioni che non avevano provveduto a rinnovare l'abbonamento con le norme, nei modi e nei termini stabiliti dalla Legge.

I benefici dei Decreti di condono e di amnistia potranno venire fruiti unicamente da coloro che regolarizzeranno entro 120 giorni dalla pubblicazione dei Decreti stessi la loro posizione nei riguardi dell'abbonamento alle radioaudizioni, provvedendo all'integrale versamento di tutti i canoni arretrati.

L'amnistia naturalmente non riguarda i casi di contravvenzioni elevate dopo il giorno 23 febbraio a detentori di apparecchi radio che non abbiano corrisposto il relativo abbonamento, colle norme, nei modi, nei termini stabiliti dalla Legge.

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO
ridotta da GIULIO PACUVIO

LEZIONE XXXI. - Lessing e l'annuncio
del nuovo teatro

Fine del secolo decimo ottavo

All'alba del nuovo teatro sorge una complessa figura di scrittore tedesco: è Ephraim Gotthold Lessing, vissuto tra il 1729 e il 1781.

Drammaturgo, critico, polemist, filosofo, egli svolge nel teatro una multiforme attività; ma è soprattutto un suscitatore di energie, una personalità chiarificatrice, che libera il teatro tedesco dalle influenze straniere, guida con sicuro intuito per le vie nuove e preannuncia lo spirito moderno. Figlio di un pastore protestante, Lessing comincia giovanissimo la sua carriera con commedie e drammi a tesi moralista: e si rivolge quindi all'attività critica intesa a rivedere i vecchi idoli. Scrive quindi la sua prima « tragedia borghese » *Mis Sara Sampson*, in una prosa ancora giovanilmente ingenua, ma viva e scaldata dalla passione, con cui si pongono i problemi che saranno poi cari ai romantici. Nel 1767 appare *Minna von Barnhelm*, commedia che attesta la maturità del poeta ed ha al centro una figura viva, posta in un ambiente disegnato con precisione e finezza.

L'attività critica del Lessing è affidata soprattutto a due opere: al *Zaocoon*, in cui, in polemica con il grande Winckelmann, traccia la distinzione tra poesia e arte figurativa; opera che ebbe un'eco immensa e produsse una indimenticabile impressione in Goethe giovane.

L'altra opera, ed è la sua massima di critico e di polemist, è *La drammaturgia d'Amburgo*; serie di saggi pubblicati periodicamente, in cui Lessing trattò in sede teorica e pratica tutti i problemi del teatro che man mano gli si offrivano. La sua battaglia anticlassicistica era intesa a smontare i luoghi comuni che l'imitazione classicheggiante aveva imposto al teatro; e a ricondurre al vero spirito del dramma additando in Shakespeare il modello della libertà creativa del genio drammatico.

Nelle sue successive opere teatrali Lessing porta il riflesso del suo ardore spirituale e lo sforzo di dare al teatro la vera tragedia moderna. *Emilia Galotti*, tragedia in prosa, è la storia di una Virginia romana trasportata in tempi moderni; dramma di una giovinetta che per sottrarsi all'oltraggio del violento signorotto, si fa uccidere dal padre. Ed è opera tratteggiata con nitidi caratteri, con veemenza di passione e sottigliezza dialogica. L'opera aveva nel tempo un suo riflesso politico e rappresentava un'affermazione di libertà e di virtù contro i potenti corrotti.

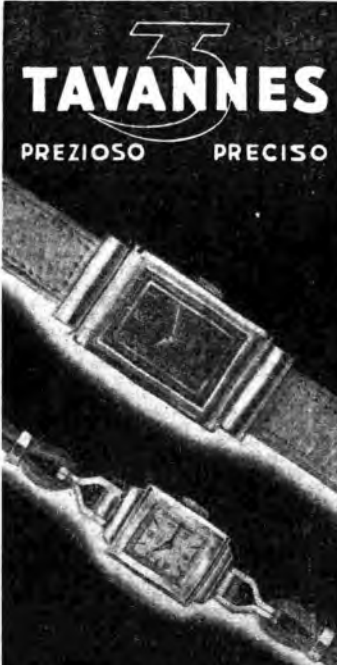
L'altro dramma del Lessing è *Nathan il saggio* in cui afferma una libera e umanitaria religiosità. Tralasciando lo spunto da una novella del Boccaccio, il dramma si accentra intorno ad una tesi; e pur nella elevatezza dello spirito di cui è pervaso e nella verità delle figure che lo popolano, è in esso qualche freddezza di sentenziosità moraleggiante e qualche dispersione nell'interesse drammatico.

Ma, come dicemmo da principio, l'importanza di Lessing è soprattutto in quel suo essere l'uomo nuovo del teatro, che porta i germi di ogni rivoluzione ed evoluzione future. La sua figura può ricordare, in qualche punto, quella del suo minor fratello francese Diderot; e forse a Diderot deve qualche idea, ma sviluppata con altro vigore.

Federico Schlegel disse più tardi di lui: « In Lessing la teoria, di consueto, precedette e determinò la prassi poetica ». E lo stesso Lessing dichiarò con umiltà: « Io non sono né un autore né un poeta. Mi si fa, in vero, talvolta, l'onore di riconoscere in me un poeta: ma solo perché mi si misconosce. Io non sento in me la sorgente viva, che si fa strada verso l'alto per forza propria, e per forza propria zampilla con getti così copiosi, freschi, puri: lo devo prendere tutto fuori di me con ponti e canali... ».

E da tale posizione critica del Lessing il teatro tedesco moderno ebbe il suo nascimento; egli fu soprattutto un maestro, che esercitò sulla generazione seguente una immensa influenza. Goethe (il cui Werther si uccide dopo aver letto le pagine dell'*Emilia Galotti*) Herder, Schiller, gli si professarono discepoli. La nuova Germania lo salutò come suo profeta e il teatro tedesco mosse alle sue nuove conquiste perseguendo le mete che egli per primo aveva indicato.

GIULIO PACUVIO.



TAVANNES
PREZIOSO PRECISO

L'OROLOGIO MODERNO
D'ALTA CLASSE



voce debole?
allora:
SIEMENS PHONOPHOR

Per ogni grado di SORDITA' un apparecchio « Siemens Phonophor » a conduzione ossea oppure fonocanale. Vi permetterà di sentire con sorprendente naturalezza le voci, la musica, le radioaudizioni, ecc.

Chiedete gratuitamente ogni stesso alla:
DITTA OTTO GAENG MILANO
VIA PRINCIPALE UMBERTO 10

“LA BERNÈ”
L'IGIENICA VENTRIERA CHE OGNI MEDICO CONSIGLIA
Ultime Creazioni - Chiedere opuscoli gratis
Ditta FLAUTO - NAPOLI - Via S. Carlo, 6

LA PENSIONE AI GIORNALISTI

L'INTERVENTO DELL'EIAR

Le trattative iniziate qualche tempo fa per assicurare una pensione ai giornalisti che abbiano raggiunto il 65° anno di età sono state concluse con accordi in base ai quali viene messo a disposizione dell'Istituto di previdenza « A. Mussolini » un fondo da servire per la corresponsione delle pensioni.

Il presidente dell'Istituto nazionale fascista di previdenza dei giornalisti italiani « A. Mussolini », il segretario nazionale del Sindacato giornalisti, il direttore generale dell'« Eiar », il presidente della Federazione nazionale editori di giornali, accompagnati dal Direttore della stampa italiana, hanno illustrato al Ministro della Cultura Popolare gli accordi intervenuti fra i rispettivi enti.

Si è proceduto alla creazione di una Cassa-pensioni presso l'Istituto di previdenza « A. Mussolini » che corrisponderà un assegno integrativo a quei giornalisti i quali, raggiunto il limite di età, vengano esonerati dal servizio. Il fondo necessario al funzionamento della Cassa-pensioni verrà fornito mediante accordi con l'« Eiar » in omaggio ai legami di collaborazione che uniscono l'attività radiofonica con il giornalismo nel comune interesse del Regime.

Il Ministro della Cultura Popolare si è vivamente interessato a questi accordi che, mentre garantiscono l'immissione di nuove energie nel giornalismo italiano assicureranno una tranquilla vecchiaia ai giornalisti anziani ed ha elogiato i rappresentanti degli enti che con alto spirito di comprensione fascista, hanno studiato e realizzato il provvedimento.

Come risulta dal precedente comunicato, per volontà del Duce e per iniziativa del Ministero della Cultura Popolare è stato felicemente risolto il problema dell'assistenza ai giornalisti che hanno raggiunto i limiti di età.

I risparmi realizzabili con le previdenze in vigore sino ad oggi, non consentivano la risoluzione integrale di questo delicato problema. Con validissimo intervento, l'Eiar, che per analogia di funzioni ha tanti punti di contatto con il giornalismo scritto, ha dato prova concreta di cameratismo assumendosi interamente il gravame finanziario della costituzione del

fondo che consentirà all'Istituto di Previdenza intitolato ad Arnaldo Mussolini di assicurare una decorosa esistenza ai vecchi giornalisti.

Il risolutivo intervento dell'Eiar, che si realizza con la cessione di una percentuale sui proventi degli abbonamenti alle radioaudizioni, è stato altamente apprezzato da tutto il giornalismo italiano che ne ha tratto motivo per esprimere all'Ente la propria riconoscenza e per mettere calorosamente in rilievo le affinità dei compiti e la esistente cordialità di rapporti fra la Radio e la Stampa.

Questa cordialità di rapporti, fondata su comuni ideali e che riceve con questo intervento

dell'Eiar nel problema assistenziale dei giornalisti una nuova forza, un nuovo impulso e un nuovo significato, è certamente destinata a dare nell'avvenire i migliori risultati al servizio del Regime e di quello spirito e di quella dottrina fascista di cui Radio e Stampa sono validissimi mezzi di diffusione e di propaganda.

La tangibile prova di solidarietà data dall'Eiar servirà a rafforzare nei giornalisti uno stato d'animo sempre più aderente all'esatta valutazione ed alla intelligente comprensione dei problemi radiofonici che occupano un posto di estrema importanza nel movimento intellettuale e culturale del nostro Paese.

VIAGGI DI CIMAROSA

Domenico Cimarosa aveva 38 anni allorché, nell'estate del 1787, si decise a lasciare con la moglie la sua diletta Napoli e a prendere la strada della Russia.

Una musicologa di grande valore, Maria Tibaldi Chiesa, in un interessante volume su Cimarosa e il suo tempo, ha dedicato alcuni capitoli particolarmente curiosi, alle vicende del grande musicista italiano in Russia. Fu il Ministro di Napoli alla Corte zarista, il Duca di Serra Capriola, a presentare Cimarosa a Caterina II, la quale al primo incontro fece sedere il Maestro al clavicembalo e lo invitò a suonare e cantare alcune sue composizioni. Il compositore napoletano suscitò il più vivo entusiasmo e si vide senz'altro assegnare un lusinghiero stipendio, col compito di insegnare il clavicembalo a due nipoti dell'Imperatrice e di più Cimarosa si accaporrò delle simpatie e la protezione di Potemkin che, continuava a servire fedelmente la sua Sovrana e ad occuparsi degli interessi e del progresso della Russia, dopo aver visto, non senza tristezza, mutare più volte il cuore di Caterina II.

Alla Corte russa Domenico Cimarosa rimase dal dicembre 1787 all'estate del 1791, tenuto sempre in altissima considerazione. La musica regnava assoluta e incontrastata a Pietroburgo. I nostri più celebri virtuosi del canto vi ottennero scritture favolose.

Varie opere di Cimarosa furono date al Teatro dell'Hermitage e al Teatro di Gatchina, ove Caterina II aveva un sontuoso palazzo. Su ordinazione di Potemkin scrisse nel 1791 *La serenata non preceduta*, il cui manoscritto non ci è pervenuto. Da un documento esistente in Russia e citato dalla Tibaldi Chiesa, risulta che a Pietroburgo Cimarosa svolse una complessa attività di compositore, scrivendo circa 500 opere. Ma una tale cifra non merita alcun credito. Egli avrebbe eseguito invece solo alcune opere e qualche cantata. Tra le prime figurerebbero, secondo il sopracitato documento, *La vergine del sole*, *Le due fidanzate*, *I due baroni*, *I due supposti conti*, *Cleopatra e Idante* e le due cantate *Arene edificata* e *La felicità inaspettata*. Le opere cimarosiane ebbero

di solito in Russia interpreti italiani! Il dramma sereno in tre atti *La vergine del sole* riprodotto a Pietroburgo un grandissimo successo, cantata da Anna Pazzi, Maria Gattoni, Domenico Bruni e Guglielmi Jemoli. Questi artisti interpretarono, nel febbraio del 1791, *La felicità inaspettata*. Ma oltre a queste opere Cimarosa scrisse in Russia anche vari pezzi staccati di musica da camera con accompagnamento di viola, violino e basso d'orchestra.

Nonostante il successo delle sue opere e le accoglienze lusinghiere della Corte, Domenico Cimarosa non poté, però, rimanere molto a lungo a Pietroburgo, per ragioni di salute. Il clima rigido della Russia non si confaceva al suo temperamento meridionale. Per questo il musicista italiano chiese alla Zarina di poter tornare in Patria. La grande Caterina acconsentì, e prima di congedare Cimarosa gli fece dono di un prezioso clavicembalo, che è tuttora custodito nel Conservatorio di San Pietro a Molelia, a Napoli.

Carico di splendidi doni, Cimarosa prese la strada del ritorno. Ma arrivata a Varsavia, vi contasse amicizie e ci si fermò tre mesi, preparando il terreno alle rappresentazioni che ebbero luogo in quella città un anno dopo di tre sue opere: *Le trame deluse*, *Il credulo* e *L'imprendario in angustia*. Ed arrivato alla fine del 1791 a Vienna, sostò qui ancora più a lungo. — circa un anno e mezzo — accattivandosi l'ospitalità e la protezione di Leopoldo II, di cui aveva avuto modo di conoscere la liberalità fin da quando era Granduca di Toscana. A Vienna il musicista ottenne dal Sovrano un lusinghiero stipendio, un appartamento nel palazzo imperiale, e fu messo in rapporti con un poeta italiano, il Bertati, che gli fornì un libretto degno finalmente di lui: quello del *Matrimonio segreto*. In breve tempo Cimarosa musicò il libretto del Bertati. Le accoglienze del pubblico viennese al *Matrimonio segreto*, il 7 febbraio 1792, furono entusiasmatiche: tanto che avvenne un fatto senza precedenti negli annali della storia della musica. Il « bis » di un'opera inedita! Al Sovrano il lavoro piacque tanto che egli, dopo che autore e interpreti si furono ristorati con una buona cena, volle riascoltare da capo l'opera e non fu quello un successo effimero, perché il capolavoro tiene ancora prodigiosamente e vittoriosamente il cartello nei teatri italiani e stranieri.

MARIO CORSI.



Le allieve dell'Accademia femminile della G.I.L. ad Orvieto.



Il Ministro Teruzzi visita i lavori della diga per il bacino idroelettrico dell'Acachi.

PROSPETTIVE DI GENTI E REGIONI

L'EPOPEA DEI FINNI - RELIGIOSI MENDICANTI INDIANI - IL « ROCKFELLER CENTER », VETRINA DI NUOVA YORK

Si afferrano frequentemente ai microfoni dell'«Eiar» studiosi di letterature straniere e curiosi della vita e delle usanze di popoli a noi lontani. Costoro conversatori contribuiscono efficacemente ad ampliare ed approfondire nella massa degli ascoltatori la conoscenza del mondo e dei suoi abitanti. Di tre recenti conversazioni stralciamo la parte più interessante.

Il poema epico dei Finni, il « Kalevala », è stato ultimamente tradotto in versi italiani dall'Accademico Paolo Emilio Pradolini. Sulla traccia dell'Ulisse irato, Alfonso Focchini ci tiene immemorabile il bellissimo, pittoresco avvincente poema.

SULLA poesia di Pavolini, così risonante e genuina, mi immergo di riassempio e di raccontare l'epopea finnica.

Kalevala vuol dire « terra di Kaleva ». Kaleva è un gigante, il padre della stirpe, che nell'epopea non appare di persona. Dopo la protasi del poema, entrano subito in una narrazione che zampilla e che accresce, varia d'immagini e di colori, fervida di miti e di metamorfosi, allucinata e sognante.

Imitar, la vergine dell'anno, fecondata da un uragano di vento e di mare, porta in sé il germe d'una vita nuova da settecent'anni; e il germe la tormenta che non cresce e non dà frutto.

Imitar corre e vola fra mare e cielo invocando Ukko — il Dio supremo — che la liberi da quella dogliosa e pesante maternità. Allora, si riposa nell'acqua, e ne emerge il ginocchio allestito e piangente come un « erbeso pratello » — si che la folaga lo sceglie per sosta, vi fa il nido e ci depone sei uova d'oro ed uno di ferro.

Dal frintuio di queste uova, in un rapido moto formidativo, vengono a crearsi le forze e le parvenze dell'Universo: la terra, il sole, la luna, il firmamento. Imitar continua a nuotare fra gli « erbesi amori », e plasma le coste lungo il suo viraggio: configura le terre, scava gli abissi, sparge d'isole il mare, inonda roccie e promontori. Ancora la maternità non si scioglie dal seno di Imatar prima che abbia compiuta la sua fatica demurgica, passano ancora trent'anni, e poi viene alla luce, vecchio e sapiente, **Vainamöinen**, l'atleasantissimo Ippio.

In questa favola cosmogonica brilla la saggezza magica e poetica di **Vainamöinen**, il mago-poeta. Egli è l'incarnazione della perfetta sapienza nell'ordine della natura: invoca la divinità e comanda agli elementi e agli animali della foresta, sudente con le sue parole invocatrici e propiziatorie.

S'inizia il pellegrinaggio orfico di **Vainamöinen** troppo vecchio e troppo saggio per aspirare all'amore. Aino, la bella fanciulla, non vuole lasciarsi pungere le tenere guance dalla candida barba del mago. Sfugge alle proteste d'amore e alle profferte di nozze. Corre per paludi e per foci residue di lamento in lamento, e giunge al mare nuota nell'acqua, e poi si riposa sul dorso d'una scogliola. Lo scoglio sprofonda, e la fanciulla affoga. **Vainamöinen** cercherà piangendo la fanciulla sulla spiaggia del mare, ma non ritroverà, con gli incantesimi, l'amata alla morte.

Un giorno, Aino gli viene alle reti, e gli appare sotto forma di salmone; ma il poeta non la riconosce, e se la lascia sfuggire.

La voce della madre Imitar sale dal fondo del mare per consolare e consigliare **Vainamöinen**. — « Lasci il figlio le terre di Kaleva, e parti per Pohjola dove potrai scogliere una sposa ».

Il suo nemico, il fratello dell'amatissima Aino, aspetta **Vainamöinen** al varco del suo viaggio. Ha con sé un arco di lancio potente, ha grandi frecce nutritive e volanti impennate con l'ali della rondine e con la coda del fringuello. Scocca le sue frecce, scavalca l'avversario e getta in mare la fanciulla. La Signora di Pohjola raccoglie il naufrago, lo ristora e lo conforta. Scopre che **Vainamöinen** è mago facilissimo di molti prodigi; e perciò gli chiede che per lei fabbrichi il « Sampo ».

Il « Sampo », questo misterioso e prezioso oggetto, costruito dal fabbro **Ilmarinen** per intercezione del mago, non si sa che sia lo stesso arnese nel fabbricarlo le medita o lo tenta in varie fucine, crogiolandolo e temprandolo in metalli alla fucina; dovrà essere insieme talismano di fortuna e macchina utile, contenere « tutta la delizia del mondo, la luna e il giorno e il dolce sciocchio ».

Dall'attività mirabile, dal fuoco dal fumo delle fiamme della fucina, come aiutato per tre giorni dall'intenso soffiar dei venti, al terzo giorno fio-

risce l'opera meravigliosa in una macchina di metallo che dà farina, sale e denaro.

Intorno al « Sampo », alla bellissima Aglia della Signora di Pohjola — la fanciulla contesa fra **Vainamöinen**, **Ilmarinen** e **Lemminkäinen** — s'intrecciano gli episodi del poema arguto di proverbii, irrequieto di contrasti, prodigo d'incantesimi, colorito di paesaggi, affollato d'uomini e d'animali, sfumato di apparizioni, erbeggiante di voci sovrumane: la fantasia corre sull'ali dei venti, e via via trasforma la realtà in favola e la favola in realtà.

Vainamöinen domina su tutte le vicende con la sua patriarcale saggezza, le sue canzoni accompagnate dalle note dell'arpa da lui stesso inventate, canzoni e note che attraggono nell'orbita della musica, nonché gli animali e le piante, il sole, la luna e gli astri. Ma il poeta, nella sua felicità espressiva e taumaturgica, invano tenta di captare il Bore dell'amore. Tutte le sue fatiche d'invenzioni magiche e di rapimenti musicali non valgono per la conquista della sposa. E la vicenda scivola così in ombra di grottesco sulle fatiche inutili dell'innaustrato.

ANTONIO FOSCHINI.

In India vi sono cinque milioni di religiosi mendicanti. Vittorio Rossi ce ne presenta qualche esempio caratteristico, come il « fakiro ».

CHI è un **sadhu**? **Sadhu** vuol dire « buono », « devoto »; e **sadhu** è nome generico per indicare un religioso mendicante.

Noi europei chiamiamo indifferentemente i religiosi mendicanti, li chiamiamo « gasaini », « sanias », « yoghi », « bharghi » e « fakiri »; indifferentemente adoperiamo nomi che significano modi di vita, credenze religiose, aspirazioni, regole di penitenza diverse.

Per noi il fakiro è il più noto e drammatico dei religiosi mendicanti indiani; ma il nome che noi adoperiamo è improprio, ha altro significato: il « fakiro » è musulmano. « fakhi », in arabo vuol dire « povero »; è musulmano, non indu, e noi invece chiamiamo fakiri proprio certi religiosi mendicanti indu.

Il nome che designa genericamente i religiosi mendicanti indu è questo: **sadhu**.

Un **sadhu** non possiede nulla sulla terra; non ha che il suo vestito, vestito che solitamente è di color giallo zafferano, ma vi sono sette che vestono di altri colori; non ha che la tazza per raccogliere le offerte, tazza che è quasi sempre una mezza noce di cocco, e un vaso per l'acqua, e il bastone. Ha anche un paio di pinzette; e le pinzette gli servono per scongiurare il malocchio e per accendere, con un pezzo di carbone ardente, la sua **ukka**, la pipa indiana. E ha il mortajo per preparare il **bangh**. Il **bangh** è un narcotico e uno stupefacente; si mastica o si fuma, nel tabacco o senza tabacco, nella pipa.

Tutta la vita del **sadhu** è consacrata alla religione. Il popolo indu non gli chiede quali siano le sue particolari credenze; non gli chiede nulla, ma porta un **sadhu** bussata alla porta dell'indu, la porta dell'indu s'apre accogliente, perché l'indu sa che il **sadhu** è in rapporto con le potenze soprannaturali, e se lui nega il cibo al **sadhu**, il **sadhu** lo maledirebbe, e la vendetta, l'ira delle potenze soprannaturali cadrebbe su di lui.

Ma la potenza del **sadhu** non è soltanto di natura ultraterrena. Il **sadhu**, costituiti in sette, in confraternite, continuamente vaganti per le terre dell'India, sono un veicolo formidabile di propaganda, una fonte e un tramite intensissimo di informazioni, e ben lo sa il servizio segreto britannico dell'India, che al giorno largamente dell'opera occulta dei religiosi mendicanti.

La concezione religiosa del **sadhu** ha il fondamento nella rinuncia, nell'annullamento totale della « sostanza umana, nella radicale sterminazione di tutti i desideri, sorgente del dolore, per giungere così allo stato di purità, per raggiungere il dominio sulle proprie forme biologiche, sulla sua essenza d'uomo; e per arrivare al potere magico, al potere sulle forze occulte.

Le « prove », o « tapa », a cui deve sottoporsi un **sadhu** per raggiungere il grado pieno di perfezione religiosa sono durissime: talvolta la mortificazione della carne è operata con tormenti atroci, tormenti che conducono finalmente alla perfetta insensibilità al dolore.

VITTORIO G. FOSSI.

Sulla Quinta Strada di Nuova York davanti alla Cattedrale di San Patrizio, sorge il Rockefeller Center, l'emblema della città di cui Gian Gaspare Napolitano ha la vivace descrizione.

SÌ, enorme, al centro della città, come un'isola, occupando un'area impressionante, l'intera larghezza fra la Quinta e la Sista Avenue, e per il resto, spingendosi in lunghezza dalla Quarantunesima alla Cinquantunesima Strada, due interi isolati di case. È questo il nuovo centro di Nuova York, quel che, dieci anni fa, rappresentava Times Square. Qui le grandi agenzie di navigazione e di viaggi si sono trasportate dalla città bassa; qui sono i palazzi delle Nazioni, le torri della Radio, gli studi della televisione; qui è il centro del cinema, delle notizie del petrolio, della moda, degli istituti scientifici, dei musei moderni, delle gallerie e delle esposizioni. Qui c'è il Palazzo d'Italia, la Maison Française, il British Empire Building, l'International, l'Associated Press Building, e le sedi della R. K. O., della R. C. A. e di Time & Life. In una parola, il Rockefeller Center è la vetrina di Nuova York.

A petto di Rockefeller Center, l'Esposizione Mondiale, a ridere il vero mondo di domani è il Rockefeller Center. Non si sa mai, in America, fino a che punto quel che si vede è frutto di un premeditato disegno.

Gli costi sembra essere stata costruita in fretta e furia, all'impazzata, da una banda di lunatici miliardiari. Il Rockefeller Center fa, alle prime, la stessa impressione. Fa lo stesso effetto di una mazzata sulla nuca. Entrare in una di quelle porte e rinunziare a capire è tutt'uno. I palazzi sono serviti da centinaia di ascensori, legati uno all'altro da gallerie sotterranee illuminate a giorno; popolati da migliaia di persone. Se, in America, non fosse sinanco troppo forte la tentazione di servirsi delle statistiche, saremmo tentati di scrivere che nell'area del Rockefeller Center si trovano perlomeno quaranta tabaccai e edicole di giornali, duecento fra ristoranti, bar, caffè, latterie, sempre pieni zeppi di gente che beve e mangia con l'occhio all'orologio. In breve, il Rockefeller Center ha la popolazione di una città. Forse trentamila persone vi lavorano permanentemente e almeno il doppio vi passano giornalmente, per ragioni di lavoro, di curiosità o di simpatia. Ma dopo un po' di giorni che ci si è fatta l'abitudine, ecco il Rockefeller Center apparire veramente come la città del futuro. Il più grande e complesso problema della città moderna è quello del traffico, in virtù di quello scale mobili, gallerie sotterranee, sottopassaggi e ascensori vi è stato risolto alla chetichella. In quella città per un terzo sotterranea e per due terzi aerea non circolano automobili.

Una volta dentro il Rockefeller Center, l'uomo si accorge che è stato tolto all'influsso del tempo e delle stagioni. Il Rockefeller Center è illuminato a giorno d'inverno e d'estate. L'inverno è riscaldato come una serra; l'estate, per il fatto che la sua temperatura è mantenuta costante da un sistema d'aria condizionata, vi si sta come dentro una ghiacciaia.

Tutt'insieme il Rockefeller Center rappresenta una specie di isola di cemento armato, di marmo, di ferro, di ottone, percorso dalle moltiplicate invisibili dei cavi degli impianti elettrici. Tuttavia in quell'aria rarefatta è impossibile sottrarsi l'angoscia pesante della grande città. È come se della città, quella « isola di casa », rappresentasse una specie di mostruoso cuore meccanico, una nuova invenzione di Alexis Carrel, un gigantesco cuore artificiale sotto vetrina, occupato senza posa a pompare un sangue denso e pesante come il petrolio.

G. G. NAPOLITANO



Il Ministro Sidorovici mentre legge il suo messaggio alla gioventù romana



Il Ministro Pavolini assiste al Concerto Polifonico della Federazione dell'Urbe

IL MINISTRO SIDOROVICI ALL'EIAR

A Roma, la sera del 21 febbraio, ricevuto dal Direttore generale dell'Eiar consigliere nazionale ing. Raul Chiodelli, il ministro Sidorovici, capo della Gioventù Romana, ha parlato al microfono rivolgendo un messaggio alla sua Nazione e specialmente alle organizzazioni giovanili del suo Paese.

Il Ministro ha riassunto nei termini più cordiali le impressioni riportate nel suo soggiorno in Italia, impressioni che hanno avuto conferma in un secondo e successivo messaggio indirizzato dal Ministro agli ascoltatori italiani. Il capo della Gioventù Romana, che si è espresso nella nostra lingua con molta efficacia e chiarezza, ha fatto un entusiastico elogio dell'Italia di Mussolini, ricordando ed esaltando i vincoli di sangue, di razza e di cultura che uniscono la Romania all'Italia, la quale da oggi al mondo, specialmente con l'organizzazione della sua gioventù, una mirabile prova della potenza fascista.

FULCIERI PAULUCCI DI CALBOLI

Martedì, 28 febbraio, nel Teatro della Scala di Milano, alla presenza delle maggiori autorità militari e civili, delle associazioni combattentistiche e politiche e di una folla commossa di popolo Carlo Delcroix, che attinge dalla sua grande anima la luce delle parole rivelatrici ed esaltatrici, ha commemorato Fulcieri Paulucci di Calboli, Meraglia d'oro, glorioso invalido che prolungò l'erosmo della battaglia nel martirio del dopo guerra pacatamente sopportato, con cristiana e patriottica rassegnazione.

Attraverso l'alata parola di Carlo Delcroix la figura dell'eroe e riappare in tutta la sua grandezza ed è assurda a simbolo esemplare di quello spirito di sacrificio di cui tutti gli italiani combattenti dal-

attualità

guerra libica alla grande guerra e da questa alle ultime gesta di Etiopia e di Spagna hanno saputo dare nuove fulgide prove.

Il solenne rito celebrativo è stato oggetto di speciale trasmissione.

ROMA CENTRO AVIATORIO MONDIALE

Al già glorioso serlo di vittorie dell'ala fascista si è aggiunto in questi ultimi tempi un altro brillante primato: quello dell'aviazione della pace. Le linee aeree civili italiane solcano i cieli di tutte le latitudini assicurando perfetti servizi ad un pubblico non solo italiano, ma europeo. Particolarmente dopo lo scoppio dell'attuale conflitto il traffico del grande aeroporto romano ha visto accrescere la sua intensità. Apparecchi di ogni nazionalità hanno scelto Roma come loro scalo. Mentre negli aeroporti militari la nostra leggendaria aviazione, che ha già riempito delle sue gesta la storia delle aviazioni da guerra, affina macchine e piloti, pronta a scattare ad un ordine del Duce, l'aviazione della pace assolve meravigliosamente il suo compito. Il breve documentario che l'Eiar metterà in onda il 5 marzo alle ore 20,30 per le stazioni del Primo e Secondo Programma presenta appunto alcuni vizi aspetti della vita quotidiana all'aeroporto del Littorio. Il rimbombante delle nostre belle macchine fa da quinta sonora alla descrizione dei cronisti, mentre brevi ed interessanti interviste ravvivano il ben conneato ritmo della trasmissione.

I GRANDI INCONTRI INTERNAZIONALI DI CALCIO

Domenica 3 marzo sul terreno dello Stadio Mussolini in Torino si incontreranno in cavalleresco scontro le rappresentative d'Elvezia e d'Italia. Gli esultii sono ridotti da due amare sconfitte in campo internazionale, una delle quali subito propria ad opera dei rosso-crociati. Gli uomini di Minelli scendono contro i campioni del mondo decisi a rinnovare il successo di Zurigo, ma gli atleti in maglia azzurra guidati dall'indomito Piola hanno da cancellare una brutta macchia e da rinsaldare il loro prestigio. Il calcio italiano — il più ardente e gagliardo — deve tornare a quella vittoria che gli arrese per ben cinque anni consecutivi. Partita dunque di combattimento e di polonia. L'Eiar — sempre presente, alle grandi manifestazioni sportive, trasmetterà la radiodiffusione diretta dell'intero incontro su tutte le sue stazioni, domenica 3 marzo, alle ore 15.

IL GRAN PREMIO EUROPA DI TROTTO A S. SIRO

Domenica 25 alle ore 16,45 le stazioni del Primo e Secondo Programma dell'Eiar — hanno trasmesso la cronaca registrata dell'attraente confronto tra i quattro anni europei: il G. P. d'Europa dotato di L. 100.000 sulla severa distanza 2500 i tifosi dell'ippica hanno così vissuto da vicino la fase culminante della gara che ha visto l'affermazione di Fior-doro su Filibustiere. Cronista Alfredo Gianni.

IL PIÙ GIOVANE INVENTORE D'ITALIA AL MICROFONO

Il giorno 22 corr., alle ore 20,20, tutte le stazioni dell'Eiar — hanno diffuso un'intervista di autentica attualità e di vivo interesse. Vittorio Vellroni ha infatti presentato al microfono Marcello Creli, il più giovane inventore d'Italia e rivolgendogli opportune domande ha fatto sì che gli ascoltatori potessero udire dalla viva voce del Creli stesso, commo gli suo quanto alle sue interessantissime invenzioni e di che cosa esse trattino. Un'intervista, questa, che ha il pregio di aver parlato ai microfoni dell'Eiar — un giovane che farà parlare ancora di sé.



L'apparecchio della Linea Atlantica all'Isola del Sale.

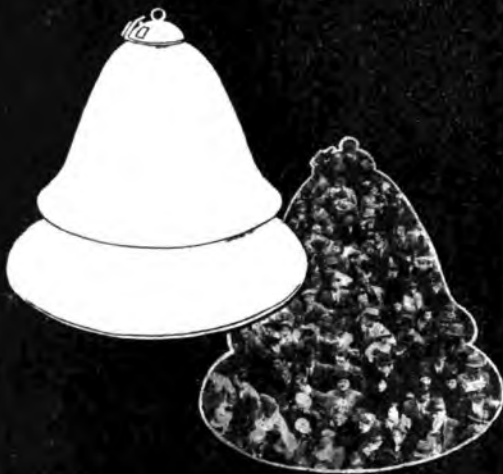


Gli arabi attorno all'automobile dell'Eiar sui campi di Maamuta.



IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE TELEFUNKEN

IN PIAZZE - DOPOLAVORI
SCUOLE - STABILIMENTI
ECC



SIEMENS SOCIETA ANONIMA

VIA FABIO FILZI, 29 - MILANO - 29, VIA FABIO FILZI

UFFICI TECNICI BARI - FIRENZE - GENOVA

LA SPEZIA - ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE

I DIECI MINUTI DI MONDADORI

ASCOLTATE LUNEDÌ, ALLE 13.50

IL DICIASSETTESIMO CONCORSO A PREMI MONDADORI

La Casa Mondadori trasmetterà

4 SCENE DI CARLO GOLDONI

tratte da una delle quattordici commedie comprese nel quarto volume di **Tutte le opere** di Goldoni uscito nella collezione « **I Classici Mondadori** ». La Casa Mondadori invita tutti i radioascoltatori a segnalarle con esattezza il titolo della commedia dalla quale queste scene sono state tratte e il numero delle pagine del volume dei « **I Classici Mondadori** » dove sono contenute. Le risposte, scritte su semplice cartolina, dovranno pervenire alla S.I.P.R.A. - Torino, Via Roma 24 - non oltre il 12 marzo. Fra tutti coloro che avranno dato le risposte esatte e complete, la Casa Mondadori estrarrà a sorte tre premi in libri di sua edizione per l'ammontare di L. 1000 il primo di L. 500 il secondo e di L. 300 il terzo, destinati rispettivamente al 1°, al 2° e al 3° estratte.

Nella collezione « **I Classici Mondadori** » sono sinora usciti i seguenti volumi (tutti rilegati in pelle con impressioni in oro):

Tutte le opere di Carlo Goldoni

1° VOLUME (pagine 1182 - L. 40) - Comprende: Cronologia della vita e delle opere di Carlo Goldoni - Mémoires - Prefazioni di Carlo Goldoni ai diciassette tomi delle commedie edite a Venezia da G. B. Pasquali - Prefazione dell'autore alla prima raccolta delle commedie - e 4 commedie.

2° VOLUME (pagine 1350 - L. 45) - Comprende 14 commedie.

3° VOLUME (pagine 1300 - L. 50) - Comprende 15 commedie.

4° VOLUME (pagine 1792 - L. 60) - Comprende 14 commedie.

Ogni commedia è preceduta dalle interessanti e lunghe lettere di dedica e dalle prefazioni dell'autore, così preziose per la storia del teatro goldoniano, ristampate soltanto nell'unica e costosa edizione municipale di Venezia. Di ogni commedia sono date le « varianti », spesso caratteristiche, talvolta sono dati due testi goldoniani.

● Non esistono oggi sul mercato altre edizioni accessibili di tutte le opere di Carlo Goldoni. L'immensa mole dell'opera goldoniana sarà contenuta in circa otto volumi della collezione Mondadori - e il numero non potrà essere a chi ricordi i quarantasette volumi dell'edizione Zatta e i cinquanta dell'edizione Giachetti, tutte e due non veramente complete, e infine i trentasette grossi volumi dell'edizione municipale di Venezia.

I volumi dei « **I Classici Mondadori** » si possono acquistare anche a piccole rate mensili. Chiedete le condizioni alla Casa editrice

MONDADORI
VIA FILIPPO CORRIDONI N. 39 - MILANO

RISULTATI DEL 16° CONCORSO TRASMESSO IL 19 u. s.

«...E VITTORIA REGNO» di Vaughan Wilkins

Il numero delle pagine in cui è contenuto l'episodio è da pagina 91 a pagina 109. Cartoline giunte alla SIPRA: N. 959

PRIMO PREMIO di L. 1000 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori al Sig. AMORI MASSIMO - Capon della Calvia (Astoria) (C.R. 87) - SECONDO PREMIO di L. 500 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori al Sig. FONTANESI ARMANDO - Via del Cristo, 1 - Reggio Emilia (178) - TERZO PREMIO di L. 300 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori al Sig. MANEA TIBA - Via delle Caldaie, 10 - Firenze (152).

(Orgdiz. SIPRA - Torino)

LA CALVIZIE VINTA



col pinguicolarvi, d'avervi fatto nascere i capelli che mi mancavano da anni, vi prego di mettere queste fotografie sui giornali e fare reclame per tutto il mondo.

PERFIDO WATTEO di GIUSEPPE - TURI (Prov. Bari).

Per qualsiasi malattia dei Capelli, forfora, prurito, caduta incessante, alopecia e chiazze, capelli grigi o bianchi, chiedere gratis l'opuscolo Y al Dott. BARBERI-PIAZZA S. OLIVA, 9 PALERMO

La prosa

IL RE POVERO

Tre atti di Gino Rocca. Prima trasmissione (Giovedì 7 marzo - Secondo Programma, ore 21).

La materia di questo nobile lavoro teatrale — l'ultimo dato alle scene dall'attore, il ventesimo progressivamente — è più alta, come intenzioni e mete spirituali — prende appiglio dalla fiaba solo in quanto i suoi personaggi non sono reali e la sua atmosfera è immaginaria. Ma prende solidamente appiglio, invece, da circostanze — diremo così — storiche e immanenti. Sicché, a poco a poco, lo spettatore entra per facili porte nel castello dei simboli e riconosce figure, stati d'animo e concrete posizioni politiche e morali. Immaginate un piccolo Re di un piccolo e povero paese, ove la civiltà è rimasta al livello non disprezzabile dell'umanità e del cristianesimo sociale. Ove la massa è composta di artigiani, pescatori e agricoltori. Ove il piccolo e povero Re governa in virtù di una tradizione che ha le sue radici in lontane glorie militari e in perpetue virtù d'élite.

Ciascuno vede come questo paese e questo re (fatte le debite proporzioni tra realtà e prospettiva teatrale) assomigliano ai poveri paesi e ai poveri re: non hanno un Re, hanno un Capofamiglia, assistenti, famiglioli, propagandisti e finalmente conquistati da altri paesi e altri capi — soprattutto altri concetti, a cui fa servizio l'Ono Re: è l'unità dominante di ostese pluricrazie e a poco a poco ne diventa emblema e forza politica. Orbene, di fronte al piccolo povero re di Re Halma si erige e muove contro di lui la pluriformità di una grande società commerciale d'oltreoceano. Essa, a poco a poco, tende ad irridere le miniere e coccine; nel suo obliquo piano di manovra, lo scopo è rappresentato dalla conquista integrale di un piccolo regno. Anzi, l'animatore del gruppo finanziario, Tempsey, mira più in là: a forza di sentirsi padrone, mira a diventare sovrano. A forza di comprare terreni e laghetti e fiumi e miniere, tende addirittura a una corona. Pensa che con l'oro si possa acquistare un prestigio regale, quella forza dello spirito che è data dai popoli ai loro Re dopo secoli di prestigio e di fascino, dopo prove secolari e imperture di investitura.

Insomma, ladrovo l'Unione Finanziaria cerca soltanto un buon affare, il suo Consigliere Delegato vuol servirsi del buon affare come base per crearvi una regalità. In fondo, ha il suo ideale anche lui. Tanto è vero che quando l'Unione lo rinnega, egli insiste nel progetto di comprare anche il trono di Re Halma. E fa un gesto di forza: offre al Re un assegno in bianco avallato con la propria firma e quella di Silvia, sua figlia. Ove il Re scriva su quell'assegno una cifra superiore alle possibilità di Tempsey, questi sarebbe rovinato.

Arriviamo così, di atto in atto, alla scena drammatica. Udremo Re Halma esclamare: « *Mi avete accerchiato, stringete ancora più ferocemente l'assedio intorno al mio ultimo baluardo! Da quando quell'uomo e quegli ingegneri d'America sono venuti qua a sbranare la terra, quasi tutto il Regno sono cadere nelle loro mani. Hanno comperato tutti i porti e paesi, uomini e montagne. La proprietà è loro, voi dite. Ma la sovranità è mia. E mentre quello che essi detengono è un dono che sale dalla terra, la forza che mi appartiene è una luce che scende da Dio.* »

Bellissime e invidiabili parole. Traluce di esserle la somma differenza tra la brutta forza dell'oro e la sublime potenza dello spirito. Dopo le quali è facile comprendere che quel piccolo Re — a cui non resta né un generale né un ministro né un soldato — tutto potrà cedere meno che la sua sovranità. E non può dunque stupirsi il suo gesto vittorioso: non potendo trarre una spada dai fodero, egli straccia l'assegno bancario. Resterà però un sovrano. E la sua sovranità, costretta nei limiti mialimi di un parco e di un laghetto artificiale, appare ancora più limpida e splendente ai pescatori che lo attendono per la festa campestre. Ecco, egli, dalla Reggia, recandosi in braccio il figlioletto, lascia dietro di sé il finanziere spedito di una corona che nessuno gli ha imposta, e Silvia. Cioè, l'amore. Sacrificio che im-

verità appare piuttosto un'estigenza delle circostanze che un vero e proprio gesto di rinuncia. Ma in una fiaba le concordanze e il rigorismo logico non hanno valore. Se Gino Rocca ha voluto con alato spirito sublimare le virtù dei Sovrani che non conoscono abdicazioni, vi è perfettamente riuscito. E benché il nostro Re e l'imperatore abbia attorno alla sua secolare Corona la virtù civica e guerriera di un popolo compatto sotto la guida formidabile del Duce, chiunque — applaudendo a quel piccolo Re dello Spirito — ripensa e rivede il gran Re di Vittorio Veneto e delle dodici battaglie sull'Isonzo, l'embratissimo nel suo giudizio verde contro qualunque sventura, gagliardissimo nel tener fede ai Suoi avi come nell'aver fede nel suo esercito. Vedemmo, più tardi, la proleteria solitaria fronteggiare cinquantadue nazioni collegate a sanzionarla. Poverissima, ma di ferro. Né l'acciaio né l'oro stranieri piegavano mai né l'Italia né il suo Re. Quando l'opera letteraria, pur sconfiggendo nei mondi fantastici della fiaba, possiede il dono di riecheggiare memorie ed orgogli, essa è opera meritevole del termine in cui sorge e si afferma. I tempi sono maturi, ormai per mettere a prova i nervi e i muscoli. Esaltare in eterno lo spirito, che di ogni forza è motore, appartiene ai doveri di chi scrive da artista.

CASALBA

ANGELINA MIA

Tre atti di Paola Riccarda. Prima trasmissione (Domenica 3 marzo - Terzo Programma, ore 21).

Applauditissima dal pubblico di tutte le città d'Italia nella magnifica interpretazione dei fratelli De Filippo questa commedia, scritta originariamente in dialetto napoletano, nulla perde nella veste italiana. Giacchino e Andrea sono due fratelli in perfetta antitesi: l'uno è economo, fino all'avarizia, l'altro spensierato e prodigo; nonostante questa netta diversità di caratteri tra i due regna buon accordo finché Angelina, una buona e bella figliola del casamento, non ne determina la scissura. Giacchino, coerente con il suo carattere di uomo chiuso e suntuoso, si oppone fino all'avanzata, l'altro, generoso ed espansivo, riesce facilmente a trovare le parole per conquistare il cuore della fanciulla a ferme la sua sposa.

Il giorno delle nozze è per Giacchino una tortura insostenibile ed egli per creare l'irreparabile che costringa il fratello e cugnata a vivere lontano dalla sua casa, si mette nella condizione di farsi schiaffeggiare da Andrea. Poi si chiude nella coramza del suo egoismo e non vuol più sentire parlare del due. Anche quando Andrea, rimasto disoccupato ed in condizioni disperate si umilia ad impiorarlo, egli gli nega un soccorso. Ma tutto il suo essere si capovolge e si trasforma quando Angelina, pallida ed emaciata, gli parla della sua maternità. Il miracolo si compie: l'avarità si lascia trionfare da un nobile slancio di generosità. Richiama il fratello e gli affida il negozio. Egli andrà lontano a dirigere una succursale. Nessuno famiglia ha capito la sua segreta sofferenza, nessuno tranne la madre ed essa soltanto può dire chi dei due figli sta stato il più generoso.

LA COPPIA IDEALE

Un atto di Mario Branconi. Novità (Martedì 5 marzo - Secondo Programma, ore 21).

L'umorismo che l'autore disperde quotidianamente in giornali e riviste si è tonalizzato, qui, con uno spunto comico, grottesco e nuovo. Movimentare l'umorismo lungo le grandi traiettorie della vita moderna fu già il segreto di Charlie, lievemente soffuso di quel tanto melanconico che lo distingue e lo isola. In questa commedia, la comicità prende lo spunto da due grandi forze dinamiche del secolo: la radio e la pubblicità.

Immagina l'autore che un diffuso giornale americano abbia lanciato un concorso fra le più affettuose coppie di sposi o fidanzati promettendo ricchissimo premio alla coppia vincente. Essa dichiarata tale, dovrà alle ore tali del giorno tale, parlare in radio alla popolazione, descrivendo in che consista la pace della famiglia, la comunione spirituale, l'affetto domestico. In certo qual



I fratelli De Filippo al microfono.

modo la coppia deve affacciarsi alla finestra sul torbido mondo d'inquieti e turbolenti, e con meditate parole edificare sulle virtù che fanno sacra la sua unione.

Naturalmente, simili concorsi si basano sul trucco, il direttore del giornale si lascia influenzare da un amico, il quale gli propone — degnissima di premio e di menzione — una coppia di amici. Sono, essi, affezionati, in verità, ma litigiosi: quanto è credibile, colerici e maneschi. Il che non avrebbe importanza, agli effetti della pubblicità, se non si dovesse temere lo scoppio di una scenata proprio al momento in cui il microfono della radio (americana, s'intende) dovrà invece captare i concetti della loro pace familiare e dei sensi ispirati a cui tale pace è dovuta.

Sarebbe, in tal caso, il trionfo della verità sul trucco pubblicitario. Ma di rimbombo, ecco invece sovrapporsi il super-trionfo della scaltrezza commerciale: perché nessun direttore di giornale americano è così semplice da fidarsi a occhi chiusi alla pure del proprio trucco. Sicché, quando il microfono raccoglie la strepitosa liturgia di spaventarsi, gridano allo scandalo, minacciano processi e danni in realtà, quel microfono non trasmette nulla. E non trasmette nulla perché... Puntualmente la. La trovata finale abbia il pregio dell'incognita.

FINE D'AGOSTO

Due atti di Ferruccio Cerri. Novità (Mercoledì 6 marzo - Primo Programma, ore 22.20).

L'autore, attorno alla vicenda di un amore semplice e profondo, dipinge a larghe pennellate la vita della campagna, incide non nitidi, tratti l'animati un po' rude e scontroso dei contadini.

Un giovane ha scelto la sua sposa, ma per quel pudore che mozza le parole al cuore, non l'ha detto alla ragazza. Egli è partito per il servizio militare con la speranza e riforma deluso. La ragazza pare abbia accettato la corte di un altro giovane del paese. Perché il suo amico l'ha tradito? Una sera si svolge una gara tra i due giovani: è una gara di forza, per decidere chi dei due ha le spalle più resistenti nel portare sacchi di meliga.

Sull'ala i contadini si adunano e assistono alla scommessa. Quando dovrebbe scrosciare l'applauso per il vincitore, scoppia invece un urlo di disperazione: il gioco si è tramutato in tragedia. Tragedia però che nasconde, al mezzo, un tempo di sereno. Ed è su questa serenità appena sbocciata che inizia la vita nuova dei due innamorati.

LA SIGNORA È PARTITA

Tre atti di Gaspare Cataldo (Venerdì 8 marzo - Primo Programma, ore 21.30).

La signora Luciana, moglie dell'ingegnere Rinaldo Gori, irritata per le distrazioni del marito che, troppo occupato dai suoi affari la trascura, decide di fuggire di casa, lasciando apporre sul suo conto le cose più atroci. In realtà la signora Luciana va a nascondersi per un mese in casa della sua nutrice. Quando ritorna sotto il tetto coniugale, ella s'illude che il marito la sottoponga ad un serrato interrogatorio, ad una inchiesta stremante: dove sei stata? che cosa hai fatto?... Niente di questo. Il marito si tiene neutro, indifferenza. Luciana, per un po' si tiene sulle sue e fa il possibile per eclissare i sospetti e la gelosia di suo marito: ma, infine deve dichiararsi vinta e convincersi che nella vita di lui ella non ha l'importanza che credeva. Sconfitta. Senonché questa sconfitta non è che apparente. Il marito, segretamente informato dalla nutrice, aspetta benissimo dove sua moglie era stata e non avendo nessuna preoccupazione aveva fatto apposta a farsi vedere indifferente per darle una lezione.

PARLATINE ALLA RADIO

SIAMO esatti: alla radio non si parla, si legge. Non c'è forse in tutto il mondo un oratore così eloquente, o un così incontenibile chiacchierone, che, condotto davanti al microfono e lasciato solo nella stanza di trasmissione, sia in grado di sprecare venti parole, magari preparate prima?

Perché uno riesca a parlare, a dire il suo pensiero con più o meno efficacia e precisione, ci vuole il pubblico, la presenza eccitante di quel mostro dalle cento teste che sta così bonino, ma non è detto che non possa da un momento all'altro tirar fuori gli unghioni e spalancare le fauci. Allora quell'uno sente le parole uscirgli di bocca come l'acqua dalla fontana, e nel suo subcosciente stupisce di tanta facilità, di tanta sicurezza nel movimento manovrato delle idee e delle frasi, obbedienti si direbbe più che a un comando interiore, a una misteriosa ispirazione dell'ambiente.

Alla radio la cosa è tutta diversa. Si tratta di un rito segreto, di un'operazione magica, che esige la solitudine, il silenzio circostante, le doppie finestre e le doppie porte ben chiuse.

L'annunciatore s'introduce con bel garbo nella stanzetta del miraloro, ed fa sedere a un tavolo su cui poggia verticalmente un tubo di metallo grigio bucherellato, col raccomandato di non forzar la voce e di voltar le pagine silenziosamente.

Attenzione: sono le 21.45, il prim'atto dell'opera e figlio, ora tocca a noi. Una scatola di vetro sospesa alla parete s'illumina, annunciando a caratteri di un rosso infernale... Trasmissione...

L'annunciatore ha premuto un tasto su un quadro telefonico. Attenzione, attenzione: da questo momento siamo in contatto acustico col mondo intero, forse anche con le stelle. Un piccolo brivido ci corre per la schiena quando sentiamo, dopo un attimo, la voce del compagno lanciare all'infinito il nostro nome e il titolo del nostro discorsetto. Ora non c'è che da leggere con naturalezza (è una parola!), inghiottendo la saliva a tempo debito, e badando a non impaperarsi. L'annunciatore e alle nostre spalle, o forse se n'è andato in punta di piedi.

Coraggio dieci minuti passano presto. Mentre leggiamo, qualche ombra di pensiero trascorre per la nostra testa, come leggera nuvoletta vagante per un cielo vuoto: forse la tal persona, da laggiù, da tanto lontano, sente la nostra voce, raccoglie quasi il nostro respiro...

Ma non bisogna distrarsi; bisogna stare attaccati alla pagina. Quando si parla in pubblico non c'è nessun pericolo di dire fischi per fiaschi, perché la parola fischio nasce ad un patto con l'idea fischio: leggendo, invece, si scorge con la coda dell'occhio la parola che segue o quella che sta sotto,

e un fiasco è presto fatto. Basta, eccoci alla fine. L'annunciatore ricompare al nostro fianco, ripete il nostro nome, ripreme il tasto; e noi rientriamo nei nostri confini, siamo in libertà.

Ora ce ne andiamo per le strade notturne, fra le gente che passaggia, bastamente ignara di certi misteri, e così andiamo, ripensiamo, con un vago senso di malessere, al mistero in cui abbiamo per dieci minuti vissuto e agito.

Ma è possibile davvero che le mie parole siano state udite a Roma, a Parigi, a Berlino e in tanti e tanti paesi incerpicati sulle montagne, distesi sulle marine, sperduti nelle pianure, paesi che non conosco neanche di nome?

È possibile sì. Ma è possibile anche l'altro caso: che io abbia parlato al deserto, che nessuno, proprio nessuno al mondo, mi abbia ascoltato. Uno, nessuno, o centomila? Domani certo ne sapro qualche cosa; per il momento, meglio non pensarci.

Pensiamo invece alla meraviglia di questa invenzione. Quindici anni fa si andava a sentir la radio in casa dell'amico pioniere con lo stesso animo con cui si può assistere anche oggi a una seduta spiritica, con molta curiosità e altrettanto scetticismo. La strana macchinetta mandava voci rotte, singulti strozzati, e lunghi sibili, e spari e rombi e boati: un tal miscuglio di voci, suoni e rumori da offrire piuttosto la visione di un caos che quella del mondo creato. Le città lontane lanciavano appelli inormi e disperati, come se fossero nell'attimo stesso travolte da un'immane catastrofe; ci pareva di vederle scoppiare e saltare in aria, su tutta la mappa del mondo, come polveriere.

Poco dopo, un anno, due anni appena, abbiamo potuto ascoltare le sinfonie di Beethoven, i discorsi del Capi di Stato, i drammi gialli, i gorgheggi della Paggiughi, le canzonette popolari, la partita di calcio, tutto il benedidio e tutta l'irradido senza uscire dalla nostra stanza, senza alzarsi dalla poltrona del meritato riposo serale.

E infine è venuto anche il momento che siamo stati chiamati a partecipare personalmente al festino, spargendo le nostre parole per tutta la rosa dei venti: *Iudibria ventis*. A riflettere che la nostra voce, nel modestissimo istante chesse dalle nostre labbra, è viva e presente nei luoghi più remoti e strani; che può giungere, come l'aerea voce di un celebre poemetto pascoliano, « da molta ombra o monti, onda di mari... » fino all'orecchio di qualcuno, lontanissimo, che ci pensa e a cui pensiamo, c'è da adorare sgomenta quella stupenda e tremenda potenza che si chiama la tecnica...

Ecco che siamo tornati, fatalmente, al caso nostro. Uno, nessuno, o centomila?

Ma via, lasciamo andare: in fondo in fondo la questione non ha importanza neanche per noi. Se avessimo detto delle grandi parole, delle parole di vita, se avessimo rivelato una essenziale verità sco-

nosciuta o misconosciuta, se avessimo in qualche forma e misura modificato i destini dell'umanità (le parole ci devono essere, ma trovarle...), allora si che avremmo ragione di preoccuparci del nostro fatto personale, che dunque non sarebbe più tanto personale. Ma per quelle quattro cartelle di parole qualunque, parole della tribù, via, non mette conto di darsi pensiero: sarebbe davvero un colmo di sciocca vanità. Immaginiamo di aver avuto alla fine quel nutrito applauso che neppure il pubblico più arcigno nega al più gramo conferenziere: e andiamo a dormire in santa pace.

Un momento: prima di coricarci, vogliamo sentire che cosa dice la radio: non dovesse per caso sfuggirci la grande, la semplice, la fatidica parola che attendiamo.

Ecco: dopo una breve esitazione tremula e come affannosa, la radio sbotta a cantare a pieni polmoni: *Vento, vento, portami via con te*.

DIEGO VALERI



Luigi Franceschi, Celso Marchesini e Nella Bonora nella « Vita che ti diedi » di Luigi Pirandello.



Nella Bonora, Romano Calò e Giuseppe Valpreda nella commedia di Enrico Bassano: « Uomo sull'acqua ».



« La casa del parco », tre atti di Giuseppe Romualdi. A sinistra: Sandro De Macchi, Landa Galli, Stefania Piematti, Attilio Ortolani, Silvio Rizzi. A destra: Stefania Piematti, Silvio Rizzi, Sandra De Macchi.



Le cronache

Il trattato dell'Atana, che getta le basi del rianneggiamento profondo di tutta la Radio degli Stati Uniti e del Canada, è stato finalmente ratificato dal Congresso Messicano, quasi due anni dopo la sua approvazione da parte dei rappresentanti del Canada ed Cuba, della Repubblica Dominicana, Haiti e degli Stati Uniti. Il trattato riguarda circa 700 stazioni tra le 814 che trasmettono o sono in costruzione negli Stati Uniti. Esso contempla diversi aumenti o diminuzioni di potenza ed un nuovo quadro completo di lunghezze d'onda, che sarà pubblicato tra breve. L'accordo, interpellato dopo anni di campeggio radiofonico americano, avrà per risultato di realizzare grandi progressi in tale campo.

A fine del 1939 si contarono in Canada 1.230.506 apparecchi ricevitori denunciati, compresi quelli appartenenti ai ciechi, ospedali e istituzioni benedizionate. Riche esenti da tasse.

Nel 1939 la B.B.C ha intensificato lo scambio internazionale di programmi. Malgrado il conflitto gli ascoltatori inglesi hanno potuto ascoltare nel 1939 cinquecentoventi trasmissioni da parte di stazioni contro 423 nel 1938 e 255 nel 1937. Tali programmi sono stati trasmessi per cavo, per telefono, e direttamente dal posto di ascolto della B.B.C del Canada dopo Stati Uniti, dell'Australia, delle Indie, dell'Africa del Sud e di altre località così lontane le une dalle altre come Mosca e Honolulu, e dalla maggior parte dei Paesi europei. Cinque programmi sono stati ritrasmessi da navi in allunone, 21 da dieci città canadesi diverse, 24 dall'Africa del Sud e 41 dall'Europa; 146 Jughi Stati Uniti, 90 dalla Francia, 30 dall'Italia e altrettanti dalla Svizzera.

Artisti e cantanti canadesi hanno partecipato al concerto da campo organizzato per le truppe canadesi in Inghilterra. Un saggio di tale programma è stato diffuso dalle stazioni ad onde corte della B.B.C. Il concerto era organizzato da Bob Bormann direttore degli avvenimenti speciali della C.B.C. che si recò in Inghilterra con la prima divisione canadese in qualità di osservatore radiofonico. Dal suo arrivo in Europa nel dicembre scorso, ha diffuso quasi tutti i giorni conferenze, cronache, commenti e programmi vari per il Canada, tenendo così i soldati in costante comunicazione con la Patria lontana.

l'America è stato messo in vendita un album di tre dischi che ha avuto un grandissimo successo intitolato E la guerra venne, 1939. Gli avvenimenti più notevoli dell'anteguerra, legati da un breve commento, sono stati incisi. Il primo disco contiene un riassunto della crisi dei Sudeti e di Monaco nel 1938 sino all'estate 1939. Gli altri dischi danno, con maggiori dettagli, gli avvenimenti del periodo che inizia con la conclusione del patto tedesco-sovietico e si chiude con l'entrata in guerra della Francia e l'Inghilterra di Hitler. Dalmer, Chamberlain sono stati incisi i passi di discorsi più importanti.

La Radio tedesca ha iniziato un programma d'informazioni e consigli agricoli destinati alle donne ed ai vecchi che si sono dedicati ai lavori dei campi. Le trasmissioni, che comprendono anche consigli pratici ed insegnamenti utili, sono fatte in collaborazione col Dipartimento dell'Alimentazione dei Paesi e trasmesse in ore in cui i lavoratori dei campi possono essere all'ascolto. Esse differiscono assai da tutte le radiobricche agricole che erano state trasmesse finora.

L'Università di Indiana (Stati Uniti) ha rivolto alcune domande ai radioscrittori, domande che riproducono quello che l'Elar ha rivolto ai suoi abbonati col Referendum. Sessantadue mila ascoltatori hanno risposto. Il 63% degli ascoltatori trovano che i bollettini di informazioni costituiscono la parte più importante dei programmi. Durante la settimana, l'ascoltatore trascorre alla radio in media 43 ore, e la domenica soltanto 3,8 ore. Ogni apparecchio radio è utilizzato in media da 3 o 4 persone. La pubblicità dà motivo ad opposti pareri, ma moltissimi sono gli ascoltatori i quali dichiarano che acquistano molto volentieri i prodotti che vengono loro suggeriti dalla Radio.

Il Comitato nipponico per la Televisione ha deciso di rinviare ad una data ulteriore l'introduzione della televisione in Giappone e ciò a causa delle grandi spese che occorrerebbero sia per l'allestimento

dei programmi come per l'acquisto degli apparecchi. Inoltre viene considerato il fatto della grande evoluzione degli apparecchi (teletrasmettitori e ricevitori), il che porterebbe a far passare presto di moda quelli acquistati oggi.

La Federal Radio Commission ha dato l'autorizzazione per la costruzione di una nuova trasmittente a Ponca, Porto Rico.

La Radio inglese mette in onda in collegamento con la Radio Svizzera la cantata Danza della morte di Hauneger, che viene trasmessa per la prima volta dall'Orchestra da camera di Basilea diretta da Paul Sacher. Hauneger è una delle opere più rappresentative fra i musicisti moderni. La sua nuova cantata gli ha ispirato un testo di Paul Claudel il quale a sua volta ne trasse l'ispirazione dal celebre inno alla Teona di Hobbes dal titolo Danza della morte. Paul Sacher è direttore di fama e di rara maestria. Nato nel 1906 studiò musica sotto la direzione di Weingartner. Egli attualmente dirige l'Orchestra da camera di Basilea, la quale ha per scopo di far conoscere al pubblico le musiche antiche meno note e quelle d'avanguardia. Il nuovo brano di Hauneger viene subito dopo, trasmesso dalla Radio di Berna.

La vita dei due poeti inglesi Wordsworth e Coleridge è il soggetto d'una nuova commedia radiofonica di Robert Gittings dal titolo Dove collage. Wordsworth abita una piccola casa di campagna nella quale trascorre il suo tempo nella pace e nella quiete d'un piacevole lavoro assistito da un'amorevole sorella che a lui s'è completamente dedicata. Coleridge invece vive, nelle vicinanze una vita di liti e scene col maglio bisbetico. Le ore che egli trascorre col suo amico e vicino in serenità e in dolci e piacevoli conversari, gli sono tanto di gioia e di consolazione. La commedia di Robert Gittings si trasporta in un ambiente un po' seccobatto — siamo nel 1802 — ma tanto ricco di calore e d'umanità.

I giornali radiofonici inglesi commemorano con rimpianto la morte di Henry Tate di cui ricordano le varie esecuzioni al microfono. Sovente egli si protusse alla radio con la sua Compagnia. Fama è rimasta la sua partecipazione, quale clown, nell'originale lavoro di Hindemith: « The lesson » diretto da Adrien Boult avvenuta nel 1933. Egli diede in

quell'occasione, una fra le migliori sue interpretazioni, quali era solito dare quando era dinanzi ad un pubblico affezionato e fedele che lo ricambiava con applausi senza fine.

Un curioso ed originale serie di radiosegne ha immaginato Marcello de Carlini per il microfono di Sottile. Si intitolano: Stuggiti. E ne sono protagonisti i più classici personaggi creati da Giulio Verne. E mezzanotte. Un libro di Verne è posato sul tavolo. All'ultimo tocco esso si apre e ne ricin fuori un giovane: è Michele Ardan. Il protagonista del famoso viaggio dalla Terra alla Luna. Ardan si avvicina ad un solenne colosso accanto. Ne solleva la capiglietta ed ecco apparire Mary Grant. E poi la zia di Michele Strogoff di Nord, del mercantile capitano Nemo, di Percival l'eroe dell'isola misteriosa. Infine tutti sono riuniti e vengono tirati a sorte come aiudici che dovranno organizzare un nuovo viaggio dalla Terra alla Luna. Ma tutto in modo che i profetisti non si limitino a girare intorno all'astro ma si mettano dentro e vi si posino. L'ascoltatore assiste alla partenza e segue tutti i preparativi di Michele di Verne, tutte le vicende del grande viaggio, gli ostacoli, gli imprevisti di questa fuga dalla Terra in cui i nove eroi non avevano trovato che dolore e tristezza.

Dal 1939 in scorso 1939, il Governo americano ha autorizzato la costruzione di 53 nuove trasmittenti che sono in parte ormai terminate ed in parte in via di realizzazione. Così il numero totale delle stazioni trasmettenti degli Stati Uniti, dei suoi possedimenti e colonie si eleva a 812.

Così l'84 per cento di tutte le famiglie della Nuova Zelanda posseggono un apparecchio radio. La N.B.S. svizzero-germana possiede 11 stazioni in cui potenza varia da pochi watt a 60 kW. Possiede inoltre una trasmittente mobile che viene utilizzata per le trasmissioni speciali nelle grandi città del settembre dell'anno.

Puntatore, ribattezzato l'uomo della strada, è il protagonista di una nuova rubrica della Radio europea intitolata: E permesso?, e fornita di richi e riflessi di grandi avvenimenti del giorno rimmentati da un uomo qualunque.

Milanesi ha commemorato la perdita dello scrittore Della Tessa, suo conferenziere ed apprezzato commentatore letterario. Ha composto in suo omaggio un programma interessantissimo che si apriva con le musiche che Tessa amava, a cui seguivano rievocazioni fatte dal suo amico ed editore e da altri ammiratori. Infine la Radiocompagnia ha interpretato due lavori radiofonici di Tessa uno dei quali, Al vero conforto, postumo. Un lavoro simbolico e profetico, tratto da una novella di Bernini che si apre con una lit e finisce con una sberleffata solenne dopo un funerale. L'altro Lucia invece, è un succedersi di scene malinconiche e tenere che scoloriscono una fanciulla timida, ingenua e guardiana.



Lilla Silvi, Maurizio D'Ancona, Vivi Gioi, Amedeo Nazzari, Eli Parvo, Carlo Duse, Luissella Beghi, Leda Gloria, Lily Vincenti all'« Elar » di Roma per la trasmissione di una rivista radiocinematografica (Organizzazione Sipra).

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Gino Marinuzzi, col concorso della pianista Marcella Barzetti. (Venerdì 6 marzo - Secondo Programma ore 21.10).

Il programma comprende musiche di Bach, Liszt, Puck Mangiagalli, Strauss e Marinuzzi.

Di Bach viene eseguito il *Secondo Concerto brandeburghese* in la maggiore. I Concerti di Brandeburgo sono una raccolta di sei composizioni per orchestra dedicate da Bach al Margravio Cristiano Ludovico di Brandeburgo da lui consuetudine durante un viaggio compiuto al seguito del Principe di Cöthen. Risalgono quindi al 1717-1723. Il primo, secondo, quarto e quinto hanno forma di Concerto grosso per quintetto, nello stile e nella distribuzione grossa per quintetto, differiscono per vari aspetti dalle parti strumentali d'insieme per vari aspetti del tipo classico italiano, nel terzo e settimo invece concertano alternativamente tre gruppi strumentali. Il gruppo del Concerto è di Bach trattato con molta libertà; nel primo due Concerti risulta composto quasi esclusivamente di strumenti a fiato. La tromba ha un particolare risalto per la sua parte virtuosistica che si svolge tutta in un registro sopracuto. Essa è impiegata nel primo e terzo movimento. Nel secondo gli strumenti concertanti sono soltanto il flauto, l'oboe e il violino.

Il Concerto in sol minore di Liszt, venne composto, insieme all'altro in la maggiore, nel 1855; esso mette in rilievo le caratteristiche qualità dell'autore sia espressivamente che tecnicamente. Liszt arricchì di preziosi mezzi la tecnica pianistica rendendola capace di nuove ardite espressioni, e tradusse sul suo strumento effetti di sonorità che non trovano riscontro nella musica dei compositori che lo precedettero. L'allegro maestoso, si apre con un tema breve, che viene enunciato dagli archi; dopo le prime battute anche il pianoforte si afferma decisamente. L'adagio — una specie di notturno che vaga in tonalità lontane da quelle del primo tempo — è di corta durata; ad esso seguono l'allegro vivace — uno scherzo in cui è richiamato alla fine il tema del primo tempo — il allegro marziale, che riassume brillantemente i temi precedenti. Tutti questi movimenti si concatenano l'uno all'altro senza interruzioni.

Il poema sinfonico *Macbeth* di Strauss, precede di un anno il notissimo «Don Giovanni». Eseguito la prima volta nel 1887, fu accolto con grande successo. *Macbeth* ha particolare importanza nella serie dei poemi sinfonici straussiani. In quanto rappresenta il primo felice tentativo dell'autore di trattare in un componimento puramente musicale una vicenda drammatica. Il brano musicale si inizia con un tema squallido e deciso, in pieno contrasto con un tema patetico che sottolinea la figura di Lady Macbeth, e che durante lo svolgimento del poema si alterna con altri temi minori. La composizione, che verso la fine sembra voglia a poco a poco svanire in un progressivo diminuendo, riprende all'improvviso una vivace sonorità e termina impetuosamente.

Le Musiche per il torneo *Storzo-Savona* di Gino Marinuzzi, scritte nel 1937, sono divise in tre tempi, agili e chiari, saldamente legati alla cerimonia per la quale furono scritte. Le due prime parti sono in tempo di marcia, la terza è una variazione con la riproduzione di un tema di lauda popolare del '500. E' musica scritta in occasione delle feste milanesi, quando ebbe luogo il corteo storico che riproduceva l'ingresso di Bona di Savoia nella casa ducale degli Strozzi di Milano. Un tono marziale anima tutte e tre le parti ed una potente effusione, melodicamente festosa e plasticamente incisiva, conclude la composizione, in cui i tre tempi sono uniti da potenti squilli di tromba. Tra il clangore delle tube di accompagnamento al corteo e lo scampanio del ritmo festivo è inserita la dolcissima melodia del «Rito nuziale» originariamente scritta nel 1932 in occasione di una cerimonia nuziale.

CONCERTO DELL'ORCHESTRA ROMANA DA CAMERA

diretta dal M^o Pietro Argento (Domenica 3 marzo - Primo Programma, ore 21).

Il programma comprende musiche di Beethoven, Müll, Rossellini, Zaccari e Bossini.

Il Concerto ha inizio con l'Introduzione del balletto «Prometeo». Il «Prometeo», azione coreografica di Viganò con musiche di Beethoven, venne messo in scena la prima volta a Vienna nel 1801 e poi nel 1813 al Teatro della Scala di Milano. La musica composta da Beethoven per il ballo comprende un'introduzione e tre atti e fu scritta fra la prima e la seconda sinfonia. L'introduzione — la prima in ordine di tempo delle grandi introduzioni beethoveniane — suscita vivissime discussioni perché proprio come la prima sinfonia, si inizia con un accordo dissonante (di settima dominante) ed che i puristi dell'epoca non potevano ammettere. Beethoven stesso narrò che parecchi maestri di Vienna, i quali fino allora non si erano pronunciati contro di lui, si dichiararono suoi nemici proprio per il famoso accordo. L'introduzione, che ha il carattere di un primo tempo di sonata, è costruita su due temi ambedue liricamente espressivi.

La *Sinfonia di Jena*, non è da considerarsi come la decima sinfonia di Beethoven. Se una «decima sinfonia» fu pensata da Beethoven, a completare il ciclo delle nove sinfonie, di questa se ne ha solo notizia sicura attraverso un progetto giunto a noi in un quaderno di appunti beethoveniani. Dagli appunti di Beethoven a dai ricordi di chi ha preteso persino di averla ascoltata al pianoforte eseguita dallo stesso Beethoven, la decima sinfonia — sarebbe proprio stata una continuazione del ciclo delle nove, un progresso della nona —. La *Sinfonia di Jena* invece è un'altra cosa; può aspirare al titolo di decima — ma i posteri, prudentemente se ne sono astenuti — solo per il fatto che è una sinfonia, molto probabilmente di Beethoven, che si avvicina alle nove esistenti. Si tratta di un'opera che appartiene evidentemente alla giovinezza di Beethoven e dovrebbe essere posteriore al periodo di Bonn. Comprende quattro tempi: un allegro in tre quarti preceduto da un breve «adagio» introduttivo; un «adagio» cantabile in fa maggiore in sei ottavi, con variazioni; un «minuetto» in do maggiore, ed un «allegro» finale in due parti, pure in do maggiore. La composizione è sullo stile di Haydn e invano l'ascoltatore vi ricercherà le forze impronta beethoveniana.

Di Giuseppe Müll viene eseguito il *Largo*. Questa melodiosa pagina è una composizione giovanile del Maestro, scritta ancora prima che avesse compiuto il corso di studi musicali. Concepita originariamente per violoncello e pianoforte, è stata di recente orchestrata per un adatto conserto strumentale ed eseguita più volte con successo.

Renzo Rossellini, di cui si esegue la squisita impressione sinfonica *Sera fiorentina* e autore di molte musiche sinfoniche e da camera frequentemente eseguite in Italia e all'estero. Rossellini ha pure dato al teatro «Alcandro e Nicoletta», opera in quattro atti ed un balletto - Gli amanti di Siviglia.

Il *Flauto notturno* di Zandonai è stato composto nel 1922 per il Secondo Festival Internazionale di Venezia, nei concerti del quale è stato eseguito il 3 settembre di detto anno sotto la direzione del Maestro Antonio Guarnieri. Esso è ispirato ad un sonetto di Arturo Graf.

Il Concerto ha termine con la *Sinfonia della Scala* di Seta di Rossini. Questa *Sinfonia* è del consueto tipo rossiniano: ha inizio con allegro vivace, a cui segue «andantino», ove l'oboe, il flauto, il corno dialogano brevemente, ne costituiscono la parte introduttiva; segue, inoltre, l'allegro — basato su due temi, ornato da episodi di «crescendo» «risolventi» in appiata cadenze ripetute, trasposto, concluso con lo stile brillante e l'eleganza strumentale propria del Maestro.

ALL'«ADRIANO»

Il programma del Concerto diretto dal M^o Armando La Rosa Parodi, col concorso del pianista Pietro Scarpini, comprende la *Piccola serenata per archi*, in sol maggiore di Mozart; il *Quinto concerto per pianoforte e orchestra* in mi bemolle maggiore (op. 73) di Beethoven; due frammenti dell'opera *In terra di leggenda* di Rocca; il *Preludio al pomeriggio d'un fauno* di Debussy; *La morte di Cleopatra* dall'opera *Il maestro cantori* di Norimberga di Wagner.

La *Piccola serenata* di Mozart fa parte dei celebri Quintetti d'archi. Tutti i tempi, l'«Allegro», l'«Andante», il «Minuetto», il «Rondo» nella loro varia ispirazione si fondano in una stupenda unità stilistica, recando i caratteri di schiettezza, di nobiltà di grazia, e contrassegnano tutta la produzione del compositore.

Mirabili sono anche l'«Allegro», l'«Adagio un poco mosso» e il «Rondo» di cui si compone il *Quinto concerto* di Beethoven, trionfale opera della linea maestosa dalle potenti sonorità, e che fra pagine gagliarde e profonde ne ha altre di squisita eleganza. E orchestra e pianoforte fanno un tutto organico, fusi come sono in unità, tendente, senza escludere i passi caratteristicamente pianistici, all'espressione dei sentimenti.

In *terra di leggenda*, è l'opera che diede giustamente a sparare dell'ingegno teatrale di Lodovico Rocca, e i due episodi che ne ascolteremo.

Corto funebre e «Corsa alla preda» dimostrano egregiamente come il musicista senta anche profondamente la musica strumentale.

Nella composizione di Debussy, ispirata al noto poema di Stefano Mallarmé abbiamo una delle impressioni poetiche più fini e suggestive dell'illustre musicista. Illustrare e adeguatamente commentare per mezzo di suoni il sogno d'un fauno fra i colori d'un meriggio incantato è, a pensare, un'impresa inattuabile. Perla (cosa è però, che dal «poema» si sprigionano un fascino e una suggestione che spingono noi stessi a sognare).

Con la *Cleopatra* di cui esegue il finale, Armando La Rosa Parodi diede al teatro lirico un'opera di sana tendenza nazionale, ricca d'idee, modernamente armonizzata e strumentata con mano sicura. I contrasti drammatici sono in essa resi con la necessaria intensità e con piena sicurezza degli effetti teatrali.

Diretta dallo stesso autore avremo agio di ammirare una delle scene più importanti e compositive dell'opera, e cioè la morte di Cleopatra.

Nulla diremo del preludio de *I maestri cantori*, una delle più alte espressioni del genio wagneriano. In esso, come è noto, figurano i temi essenziali dell'opera. f. m.

MUSICA DA CAMERA

Trio Puhli-Amati-Teatro-Licetia (Sabato 9 marzo - Primo Programma, ore 22.20).

Il programma comprende musiche di Brahms e Rossellini.

Nell'abbondante produzione brahmsiana di musica da camera il Trio in do maggiore op. 87, è una delle opere che ottiene i maggiori ed immediati consensi del pubblico. L'ispirazione, nobile e costante, l'armonia veramente nuova, il ritmo vario e ricercato, l'elaborazione tematica geniale fanno di quest'opera una delle più perfette della letteratura romantica tedesca.

Il Trio di Rossellini scritto nel 1935 è un'opera di squisita fattura, abilmente costruita e realizzata da mano maestra e sicura. Nell'attuale produzione cameristica italiana questo Trio va considerato come una composizione viva e significativa.

CONCERTO DALLA SALA SAMMARTINI

Sabato 9 marzo, alle ore 17, «la luogo alla Sala Sarmartini di Milano un concerto di musica da camera, a cui prenderà parte il cantante Ines Alfani-Tellini con il concorso del pianista Gino Favareto.

Il programma s'inizia con tre madrigali a una voce di Giulio Caccini: «Dolcissimo sospiro», «Udite, udite amanti», «Perfidissimo volto».

Seguono tre liriche di Debussy, due «Canti di Bilis» e «Il cavallo di legno» che sono fra le più interessanti del grande compositore francese. L'accostamento a Caccini può forse rivelarci alcune affinità che si possono cogliere più con l'intuito che con un'analisi critica, e stanno a testimoniare l'immortalità e le lontane irradiazioni dell'arte italiana.

Seguono due liriche di Ravel, «L'indifferente» su versi di Klingsor e «La canzone del fanciullo» da L'enfant et les sortilèges su poesia di Colette e chiudono il concerto tre ariose melodie di Fauré.

La Radio cecoslovacca ha dedicato un suo programma curioso ad un «Viaggio di Mozart». Nel 1788 Mozart lottava contro le difficoltà finanziarie e per tentare alcuni creditori esigenti ed assicurare un po' di tranquillità all'adorata Costanza accettò di accompagnare in un viaggio in suo ultimo principe Liechtenowsky, con la speranza di ottenere qualche ordinazione. Ad ogni tappa è una lettera commovente per Costanza. «Credo di aver scritto qualcosa di sciocco (almeno per il mondo), ma per noi che ci amiamo tanto e così teneramente non è sciocco». Le lettere faticosissime e piene di ingenuità espressioni, le tappe di Praga, Dresda, Lipsia, Berlino, il magro risultato del viaggio (pochi concerti mal pagati e qualche ordinazione da parte dell'aristocratico Re di Prussia) daranno un colore arcaicissimo alla trasmissione che si chiudeva con l'Andante in si minore scritto appunto per l'onore di suonare l'organo di G. S. Bach. «Mia donna adorata, bisogna che ti veda ritorno ti rallegrerò più dei pochi quattrini che ti porto... comincia l'ultima lettera di questo curioso epistolario».

Occidentali ha messo in onda un radiodramma di propaganda ed attualità dovuto a Rodolfo Intitolato. Di qui non passeranno. Si tratta di una cosa semplice e sentita, di un dialogo che si svolge fra un bimbo svizzero e il suo nonnino, e che ha per centro i giochi guerreschi e marziali del fanciullo i suoi amici, che giocano con lui ai soldati; non passeranno la frontiera che egli ha segnato nel giardino e da questo spunto il radiodramma prende il motivo per far parlare i più grandi eroi nazionali svizzeri: da Guglielmo Tell ai nostri giorni.

La Radio francese ha dedicato un suo programma ai nostri amici, i cani. Lo vedete della trasmissione era l'ormai famoso cane Dick che, da dieci anni, è diventato un assistente fedelissimo. Partendo in ricognizione dagli arumposi e capace di portare in un tubo nascosto le informazioni che gli sono state affidate. La sua velocità è tale che compie quattro chilometri in ventidue minuti. Il suo padrone ha spiegato al microfono che, in servizio comandato, non si lascia avvicinare da alcuno e che, dopo una grande emozione durante il primo bombardamento, Dick si era presto abituato. Costi il suo padrone che è agli arumposi preferisce fare le sue ricognizioni solo con Dick, il quale lo avverte senza abbaiare di ogni pericolo — che con dei commilitoni. Dick è un cane furbo ed è stato capace di starnevic davanti ai veterinari, per seroccare quattro giorni di riposo.

Una nuova trasmittente ad onde medie è stata inaugurata in India, a Dacca con una potenza di 5 kw. Essa è la quattordicesima stazione indiana. Una stazione canadese deve iniziare tra breve dei programmi dedicati esclusivamente agli esquimesi i quali potranno così conoscere, dal fondo delle loro tinte glaciali, ciò che avviene nel mondo. Oltre le trasmissioni narrative ed istruttive, essa diffonderà ogni giorno informazioni sulle condizioni dei banchi di ghiaccio ed osservazioni meteorologiche, che riusciranno di grande utilità per i bastimenti e la navigazione nel periodo dello scioglimento.

Il laboratorio di fisica dell'Università di Chicago sta realizzando esperimenti che tendono a stabilire la possibilità di unire, a mezzo della radio, sommergibili tra di loro oppure con delle navi naviganti alla superficie. La composizione chimica dell'acqua marina ha infatti la capacità di assorbire la maggior parte delle onde diffuse dalla stazione trasmittente situata a bordo del sommergibile, cosicché essa si ricicla praticamente inutilizzabile una volta che la nave sia in immersione. Con gli esperimenti a cui abbiamo accennato si è fatto un notevole passo avanti verso l'eliminazione di simili ostacoli, cosa che si spera di avere, tra breve, una soluzione completa del problema. I particolari degli esperimenti non sono stati diffusi; ciò che si sa, però, è che sono state utilizzate onde tra i 25 e i 200 metri e che i migliori risultati sono stati ottenuti con le onde più lunghe.

Luigi Spohr nacque nel 1784 a Braunscweig e dimostrò subito un tale talento musicale che più o cinque anni i genitori gli facevano studiare il violino ed a quattordici, dopo un concerto eseguito davanti alla Corte, entrava far parte dell'orchestra ducale. Le sue prime composizioni risalgono al 1792 quando aveva solo otto anni. Fu considerato il miglior violinista della Germania e i suoi concerti non si contano più. Fu direttore d'orchestra, professore, venne chiamato a Vienna, in Olanda, in Italia. Da noi arrivò con la moglie, la celebre arpista Scheidler,

radiovisione

Le trasmissioni radiovisive vengono effettuate dalla Stazione di Roma (Monte Mario) ogni giorno dalle 19,30 alle 19 e dalle 19,15 alle 19,45



Jovanne Charron.



Vanni e Romigioli.



Eugenia Zareska.



Trio Orchestrale Campestre.



Effy Halima.

e diede alcuni concerti insieme a Paganini. Poi fu a Londra, dove compone i suoi pezzi migliori. La sua opera si può condensare in quindici grandi concerti per violino ed orchestra nell'opera Iesmondra, in un oratorio ecc. Era all'apogeo della sua gloria quando dovette per ragioni politiche — lo spirito ribelle non piaceva ai signorotti del tempo — ritirarsi dalla vita pubblica e morì quasi dimenticato. La I.N.R. ha diffuso un suo concerto che si aprirà con la famosa Sinfonia della Stagioni.

È in corso di costruzione in Russia una linea telefonica che sarà, si dice, la più lunga del mondo destinata ai servizi della radiodiffusione e televisione. La linea avrà la lunghezza di novemila chilometri ed attraverserà la Siberia e coprirà quasi tutta la Russia europea e la Russia asiatica. Per mezzo di essa si potrà mettere in comunicazione diretta Mosca con Khabarovsk, che è una località nelle vicinanze della frontiera della Manchuria, a nord di Vladivostok. La linea sarà divisa in cinque

Vedere la LIRICA a pag. 38

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI) Recitazione captata del Comno (tagliudi) - Beech Muehltart ben Regel
8 LEZIONE di ALABASTRO (prof. Angelo Leotti).
8.30 Segnale orario - Giornale radio - Situazioni e previsioni del tempo
9.30 CONCERTO ARABICO DELLA BANCA del CAIRINESE Maggiore di NAPOLI (organista
F. M. Napolitano); 1. Vitallini; al Andante contraltino, di Conzonchi
c) Con moto; 2. Jongen; Sinfonia etnica.
9.45 (encl. RO II): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE
10: RADIO RURALE L'ORA dell'AGRICOLTORE e della MARRAIA BOBBE.
11 MESSA CANTATA DALLA BANCA-SANTUARIO DELLA SS ANNUNZIATA di FIRENZE.
12 LETTURA e APPLICAZIONI del VANGELIO: (RO I - NA II) P. Franco; (BA I): Mons.
Calabrese; (BO - AN - VE): P. Tommaso Alonzi; O. P. (PA - CT): Mons. Giorgi
LI Sarti; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): P. Francesco Laguzzi; (TO I -
GE I - TS - PD): P. Valentino da Fidalmarina; (FI): Mons. Emanuele Magri

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.20 DISCHI di MUSICA OPERATICA: 1
Puccini: *Manon Lescaut*, « Guardate
Dietro lo scuro»; 2. Verdi: *Lucia
di Lammermoor*, « Sparagi d'amara
pianta»; 3. Verdi: *Un ballo in ma-
schera*, « E tu che mecc'hian! »;
4. Saint-Saens: *Saraceni* e *Dafila*
« Sapre per il mio cor »; 5. Bellini:
I puritani, « A te o cara »; 6. Leon-
cavallo: *Zaza*, « Zaza, piccola zinga-
ra »; 7. Bizet: *Carmen*, « Il Bor-
che avevi a me tu dato » (Trasmissione
organizzata per la DITTA SET-
MANI di Milano)

- 12.55 CALENDARIO ANTICORRENTO
13 Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15 IL VOSTRO NOME, scena musicale
di Lucio Ridenti (Trasmissione orga-
nizzata per la Soc. AN LUIGI SARTI &
FIGLI di Bologna)
13.20 (TI): Giornale radio e bollettario
in arabo. — 13.25. Canzoni
rispondi di Salim ben Mohammedi.
Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. —
13.50: Canzoni del Fezzan, cantate
Zohra bent Amor - Orchestra
sinfonica dell'E.I.A.R.
13.40 DISCHI di MUSICA VARIA
14.15-14.55 RADIO IGEA: TRASMISSIONE
PREPARATA IN COLLABORAZIONE con il
SINDACATO NAZIONALE FASCISTA dei MEDICI

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12.30: COMPLESSO di STRUMENTI a FIATO
diretto dal M^o ENNIO ARIANDI: 1
Pruvi *Era lei sì*; 2. Becucci: *Te-
soro mio*; 3. Carera: *Giglietta*; 4.
Borini: *La fanciulla*; 5. *Fantasia di danze*; 6. Consiglio: *Il
voglio dir*; 7. Mignone: *Tango sen-
zamore*; 8. Quercini: *Fuoco*.
13 Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15 DISCHI di MUSICA SINFONICA 1.
Mozart: *Il flauto magico*, *Primo*. In-
troduzione; 2. Vivaldi: *Concerto per
due violini e violoncello obbligato
in re minore*, op. 3, n. 11, da « *Le-
stato armonico* »; a) Allegro; b) Largo;
c) Allegro; 3. Scarlatti: *Burlesca*;
4. Luvini: *Graccola sinfonia
dell'opera*.
13.40: ORCHESTRA diretta dal M^o A.
PRAGA: 1. *Missa*; 2. *Ritorno di Praga*;
3. *Festa di ritmi*; 4. G. Filippini:
Estasi; 5. Bizio: *Sopra una nuvola
con te*; 6. Attardo: *Con premura*;
signorina; 7. Mascheroni: *Dove sei
Luigi*; 8. Ferrari: *Fuochi d'artificio*;
9. Kramer: *La suocera in Jampira*.
14.30-14.45: DISCHI di COMPLESSI CARAT-
TERISTICI: 1. Mc Hugh: *Perduto nel-
la nebbia*; 2. Setti: *Picche e picche*;
3. Seracini: *Alma carocca*; 4.
Pagano: *Ritorno delle rondinelle*;
5. Ferrero: *Rivoluzione*.

DOMENICA 3 MARZO 1940-XVIII - Ore 13,15 - Da tutte le stazioni del Primo Programma meridiano

Il vostro nome: ???

FANTASIA DI LUCIO RIDENTI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA

CONCORSO A PREMI: Gli ascoltatori sono invitati a determinare i canori che compongono la trasmissione, e a inviare a cartolina postale alla SIPRA - Casella 4/9 - TORINO - con l'indicazione del nome desunto. Fra tutte le cartoline pervenute col nome esatto verranno sorteggiate a norma di legge.

10 CASSETTE di SQUISITI PRODOTTI « SARTI » messe a disposizione dalla S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA produttrice dell'italianissimo **COGNAC SARTI**, la gran marca preferita di fama mondiale di cui quest'anno si celebra il **Centenario**, e del **BIANCOSARTI**, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.

In occasione del

CINQUANTENARIO

del "COGNAC SARTI", la S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA indice un grande concorso dotato di **L. 150.000 di premi.**

1° Premio: Buono del Tesoro da L. 50.000
200 Premi in Buoni del Tesoro per L. 100.000

A partire da febbraio 1940-XVIII su ogni bottiglia grande di **COGNAC, LIQUORI, BIANCOSARTI**, verrà allegato un tagliando numerato che parteciperà all'estrazione a sorte dei premi suddetti.

L'estrazione verrà effettuata il 12 Agosto 1940-XVIII con la cautele di legge. La serie ed i numeri dei tagliandi saranno pubblicati sul *Radiocorriere*. I tagliandi vincenti dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata alla

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI - Via Cairoli, 11 - BOLOGNA

entro 120 giorni dalla data dell'estrazione. Dopo tale data saranno ritenuti nulli.

I RISULTATI DEL 12° E 13° CONCORSO «SARTI» DELL'11 E DEL 18 FEBBRAIO 1940-XVIII SONO PUBBLICATI A PAG 2

ROMA I - NAPOLI II - BARI I
BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

- 15 Trasmissione dallo Stadio Mussolini di Torino.
16 Incontro internazionale di calcio ITALIA-SVIZZERA
(Trasmissione organizzata per la DITTA DAVIDE CAMPARI & C di Milano)

Varietà

ORCHESTRA MODERNA

- diretta dal M^o SAVERIO BERGAMI:
1. concerto di M. Rota; 2. *Allegretto* (Aloia); Dino Di Luca e Fulvio Pazzaglia
Nell'intervallo (17.30): Not. sportive
18.20 (BA I): Vedi *Tramnia*, speciali
18.30-18.50: Notizie sportive
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo

ANTENNA SCHERMATA

è Abbonamento a risparmio al **RADIOCORRIERE**

Antenna schermata per usi medio e forti L. 45 anziché L. 60. Abbonamento al **RADIOCORRIERE** L. 62,50 anticipata. Antenna schermata **REGOLABILE** per apparecchi PHO. SLETTIVI L. 65 anziché L. 80. Abbonamento al **RADIOCORRIERE** L. 67,50 anticipata. Indicazioni sigla e corrispondenze.

log. F. TARTUFARI - RADIO - Torino

Via Cesare Battisti, 6 (angolo Piazza Carignano)

Modulo Preanzioso per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anche in francobolli e cartoline.

17 Dal Teatro «Adriano» di Roma:

Concerto sinfonico

dell'ORCHESTRA STABILE DELLA R. ACCADEMIA di S. CECILIA diretto dal M^o ARMANDO LA ROSA. PARODI con il concorso del pianista PIETRO SCARPPINI.
Parte prima: 1. Mozart: *Piccola serenata per archi*; 2. Beethoven: *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore*, op. 73, per pianoforte e orchestra; a) Allegro; b) Adagio un poco mosso; c) Allegro isolato. Pietro Scarppini.
Parte seconda: 1. Rocco: Due frammenti dall'opera *In terra di leggenda*; al Corteo funebre; b) Corsa alla preda; 2. Debussy: *Prélude au pomeriggio di un giorno*; 3. La Rosa Parodi: *La morte di Cleopatra*, finale dell'opera «Cleopatra»; 4. Wagner: 1. mestrati costumi di Norimberga, preludio dell'opera.

Nell'intervallo: Notizie sportive. Dopo il concerto: Notizie sportive.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II
ROMA III

15.15: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano

Manon

Opera in quattro atti e cinque quadri

Musica di GIULIO MASSENET

PERSONAGGI: il capitano Des Grieux, Giovanni Malipiero; Lescaut, guardia del corpo, Eugenio; Manon, Gilda Varesi; Il conte Des Grieux, Duilio; Bront, Giulio; Morfontaine, nocchiere e generale, Giuseppe Nesi; Il signor di Bretigny, Leone Paci; Ostr. Melchiorre Lulise; Manon, Mafalda Pavero; Una Janie, Laura Alberti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra GINO MARINDEZZI
Maestro del coro: ACHILLE CONIOLI

Negli intervalli: 1) *Qui si rendono canzoni*, scena di Cim'naghi; 2) *Aneddoti e curiosità musicali*; 3) *lettura*; 4) *Sfida*, scena di Mavre Buzzichini; 4) *Domenico De Paoli*; « *Le Manon* di Massenet », ritura.

dalle Stazioni del 11° Programma
domenica 3 Marzo 1940-XVIII alle ore 21

7° Grande Concerto

dell'Orchestra Ritmo Sinfonica Cora
diretta dal M^o Sempini e presentata da Totdi
Trasmissione organizzata per conto della Ditta Cora di Torino
produttrice del celebre Amaro Cora e dello squisito
Cocacova, i due aperitivi dall'aroma inconfondibile

DOMENICA - DI SERA

3 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliandi) - Seeh Hasan Schahin. - 19.15: «Dor cglizano» di Muehtar el Mrabet - Orchestrina araba l'«Orientale». - 19.35: Melodie e ritmi libici - Orchestrina araba dell'ETAR. - 19.45: Canti «Maluf» di Mahmud Canun - Orchestrina araba dell'ETAR.
- 19.10: Bollettino presagi.
- 19.15 (escl. RO I - BA I): Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ippiche - Dischi.
- 19.15-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19.55 (escl. RO I - BA I): Notizie sportive: risultati e commenti.
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR - Giornale radio.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.30 (escl. BA I): Dischi di MUSICA OPERETTISTICA
- 1 Lombardo: *La duchessa del ballo tabarino* fantasia cantata (Carmi, Capponi, Mussucchi e cori); 2 Zeller: *Il venditore di uccelli*. «Suvvenanni» (tenore Emilio Livi); 3 Costa: *Scupizza* fantasia cantata (Ottani, Artuffo, Capponi, Mussucchi e cori); 4 Jones: *La gestia*. «Il pestellino innamorato» (soprano Pina Tedeschi); 5 Valente: *I granatieri*. In campagna: (Ferraris, Artuffo, Livi e Bravura); 6 Ranzato-Sala: *Come un sospir*. «A te voglio tornar» (Germana Romeo); 7 Lehár: *Cio cfo* fantasia (Orchestra italiana di Pireno).
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

ORCHESTRA ROMANA DA CAMERA
diretta dal M^o PIETRO ARGENTO

1. Beethoven: *Introduzione*, dal balletto *Le creature di Prometeo*, op. 43; 2. Beethoven: *Sinfonia in do maggiore* (detta di Jena -); a) Adagio - Allegro; b) Adagio cantabile; c) Minuetto di Finale; 3. Mulé *Largo*; 4. Rossellini: *La sera fiesolana*; 5. Zandonai: *Il flauto notturno*, poemetto; 6. Rossini: *La scala di seta* sinfonia dell'opera.

Nell'intervallo: Conversazione di Michele Gardier: «Alle tredici si prova» - (RO I - 2 RO 3).
Notiziario in francese

22.20: Musiche brillanti

dirette dal M^o CESARE GALLINO

1. G. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione dell'opera; 2. Amadei: *Idillio villericeo*; 3. Lautenschläger: *L'allegro saabondo*; 4. Delli-bene: *La sorgente*, suite; 5. Castaldi: *Tarantella*.
- Nell'intervallo: Notiziario letterario - (RO I - 2 RO 3); Notiziario in inglese.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 19 (PAI): Notiziario sportivo siculo.
- 19.10: Bollettino presagi.
- 19.15 (escl. MI I): Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ippiche - Dischi.
- 19.15-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19.35 (escl. MI I): Notizie sportive: risultati e commenti.
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20 (escl. RO II): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR - Giornale radio.
- 20.30 (escl. RO II): UN VIAGGIATORE DI RIGUARDO biografia non vera di C. A. Bixio tracciata da Mario Cebrano - Orchestrina diretta dal M^o Eginio Strocchi.

21:

Concerto

dell'ORCHESTRA RTTMO-SINFONICA CORA
diretta dal M^o ALBERTO SEMPRINI
Intermezzi umoristici di Riep
Presentazione di Tooni

1. *Dal valzer al fox*, due melodie brillanti.
2. Pietro Robert: *Verrai con me*.
3. Alcune canzoni italiane di successo: a) De Nigris: *A te*; b) Bormioli: *Rumba*; c) Bixio: *La mia canzone al vento*.
4. Mascheroni: Melodie dal film *Lo vedi come sei*: a) Leco mi risponde; b) La vita è bella.
5. Churchill-Semprini: Grande fantasia su musiche dal film *Biancaneve e i sette nani*.

*Tutte le musiche sono elaborate da A. SEMPRINI
(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino).

- 22.10: Conversazione di Ivon de Bagnac: «Alba e meriggio della Colonia celere»

22.20:

Musica da camera

Violinista ARNICO SERATO
e pianista RENATO JOSI

1. Bach: *Sonata seconda in la maggiore per violino e pianoforte*, a) Andante; b) Allegro assai; c) Andante un poco; d) Presto.
2. Vercelli: *Canzone in memoria di Arcangelo Corelli*.
3. Beethoven: *Rondino*.
4. Grieg: *Sonata op. 45 per violino e pianoforte*: a) Allegro molto ed appassionato; b) Allegretto espressivo alla romanza; c) Allegro animato.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19: Dischi di canzoni: 1. Celani: *Sai tu perché*; 2. Nini Sereni; 3. Redico-Milmi: *Ma to non sa cantare* (Moreno); 3. Rusconi-Marolla: *Parlavo le rose* (Lina Termini); 4. Restelli: *Incanto* (Dino Di Luca).
- 19.15 Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ippiche - Dischi.
- 19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR - Giornale radio.
- 20.30

ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M^o MARIO SALENO
col concorso di GIUSEPPE VALENGO

1. Mazzechi: *Tarantella 900*; 2. Quiliter: *Viva gliano*; 3. De Leya: *Foglie cadute*; 4. D'Avizi: *Se l'amore fugge*; 5. Burginain: *Le campanelle*; 6. Grenpi: *Dole sei*; 7. Tosti: *La mia canzone*; 8. Mauri: *Lontananza*; 9. Ferriaris: *Parata dei giocattoli*.

21:

Angelina mia

Tre atti di PAOLA RICCORO
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI: Giacomino Castellano, Giovanni Cimino, Andrea suo fratello, Fernando Bonieri, Riccardo, Silvio Borgia, Il cav. Anselmi, Giuseppe Valpreda, Paolo, Luigi Grossoli, Il cav. Andreotti, Umberto Castellini, Eduardo Alfonso Spano, Massimo, Enrico Ricci, Angelina Nella Bonora, Filomena, Giuseppina Felcini, Rosella, Gabriella Maria, Marfuccio, Missa Mordegliani, La signora Felicia, Lina Franceschi, La signora Analia, Celeste Marchesini, Margherita, Jolanda Marchettini, Elena Bebe Tommi.

Regia di ALDO SILVANI

Dopo la commedia: EVENTUALE MUSICA DA BALLO (fino alle ore 22.30).
22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio

INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO
SVIZZERA - ITALIADomenica 3 Marzo 1940-XVIII - Ore 15
RADIOCRONACA DELLA PARTITATRASMISSIONE ORGANIZZATA
PER LA DITTADAVIDE CAMPARI & C.
di MilanoPRODUTTRICE DEL
CORDIAL CAMPARI
BITTER CAMPARI
CAMPARI SODA

(Organizzazione SIPEA - Torino)

LA DEBOLEZZA GENERALE
causata dall'anemia, da malattie, da sviluppo
incompleto, è curata col

FOSFOIODARSIN

SINOMI...

Non curandosi, preparate il terreno a possibili malattie gravi.

Chiedetelo nelle buone Farmacie o presso il
Lab. Dott. VIERO & C. - S. A. - Padova

(Dir. Prof. Padova 2062-1)

DA TUTTE LE STAZIONI DEL
PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO
DOMENICA 3 MARZO 1940-XVIII - ORE 12.20

Concerto di musiche operistiche

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
Soc. An. SETMANI & C. di Milano
PRODUTTRICE DEI RINOMATICaffè Malto Setmani
Olandese Setmani
Cicoria Santoss Setmani
Miscela Setmani

(Organizzazione SIPEA - Torino)

GIOVINEZZA
SIGNORE!...

Volete avere delle belle mani, un bel viso, delle magnifiche braccia, splendida scollata? Usate sempre LA VELOUTY DIXOR che è il prodotto più moderno ed originale che sostituisce la Cipria e la Crema. Saponi radicalmente il fucido del naso, del mento e i punti neri.

Si vende in 6 tinte
Tubo edastanda L. 3
PRODOTTI VERBANIA
Milano, via Plinio 45

LA VELOUTY
DIXOR

LUNEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliando) - Speech Muechtâr Huria
7.30: Olanatolia da camera (Primo coro) - 7.45 (Secondo coro)
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione Generale e previsioni del tempo

9.45-10.15: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONE PER LE SCUOLE METE: Terzo gruppo di medaglie: A Corelli, D. Scariatti, N. Paganini (Primo coro)
10.30-11: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Esercizi di radiotelegrafia

11.30 (escl. PA - CT) DISCHI DI MUSICA SIMFONICA: 1. Linzi: *Mefta*, valzer; 2. Rosini: *Il signor Bruchino* sinfonia dell'opera; 3. R. Strauss: *I tre burleschi di Tull Fulestipirel*
11.30 (PA - CT): MUSICA VARIA
12: Borna - Duchi

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I NAPOLI I BARI I BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: RADIO SOCIALE - TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI PARLATE DEI LAVORATORI

12.55: CALENDARIO ANTUNIKYTO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR - Giornale radio

13.15: LA CANTATA ALLI ERRORI - LA PELLE DELL'ORSO, testo di Enzo Corderi - Trasmissione organizzata per la DISTILLERIA GIOV. BUTON & C. Soc. An., Bologna

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: Orchestra araba diretta da Lamin Hasan Bel melede e ritmi libici - 13.40: Cazzone tripolina di Josef Sulah - Orchestra araba diretta da Lamin Hasan Bel

13.40: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Paganini-Linzi: *La campanella* da « Sei grandi studi »; 2. Albeniz: *Malagueno*

13.50: I DIECI MINUTI DI MONDADORI: QUATTRO SCENE DI CARLO GOLDONI

14-14.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero
14.15-14.25: MI I: Borna

ROMA III ANCONA NAPOLI II
BARI II MILANO II TORINO II
GENOVA II FIRENZE II

12.30: DISCHI: 1. Paganini: *Moto perpetuo*; 2. Boccherini: *Minuetto*
12.40: CONCERTO CAMBIO ITALO-TEDESCO DI MUSICHE MILITARI - Parte prima (dalla Gerduina) - Banda dei CORPI DI MUSICA DEL COMANDO DI BERLINO diretta dal M° Guido Groschi; 1. Warken *Fedeli al Führer* e al Reich; 2. Stork: *Marcha dei titani*; 3. Linzi: *Il sergente di Pest*; 4. Kochmann: *Galoppo*; 5. Engel: *In testa a tutti*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR - Giornale radio

13.15: CONCERTO SCAMBIO ITALO-FRANCESE DI MUSICHE MILITARI - Parte seconda (dalla Italia) - Banda dei RR. CC. diretta dal M° Luigi Ciernel; 1. Messeri *Imu marcia*; 2. Ciernel: *Prugio*; 3. Antonelli: *Gloriosissimo*; 4. Sodu-Cirelli: *Passano le legioni*; 5. Verdi-Virella: *Marcha sui motivi della « Il Trovatore »*

13.40: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° S. SEPACINI

14.15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. D'Ambrino: *Ronda di Ivanovici*; 2. Amadori: *Nel bazar*; 3. Ivanovici: *Carmenita*, valzer; 4. Malneck-Signorelli: *Capriccio futurista*; 5. Cavallieri: *Il grande*; 6. Celari: *Tortolina*; 7. Albanesi: *Il serpente*; 8. Billa: *Pattuetta giapponese*
14.45-15 (circa): Giornale radio

15-16 (RO III): DISCHI

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO I): La posta di Nonio Radio; (NA I): Bambinopoli; (BA I): Fren. Ven. (PA - CT): Giordalino; (BO): Condanna di Minimoia; (MI I - AN - PD - VE): Enzo Goffio: « Danze per le vie di Firenze »; (TO I): a) I cinque minuti musicali; b) La rete azzurra di Spumettino; (FI I): Capitano Girasole; (BZ I): a) La Zia del perché; b) La cucina Orietta

17: Giornale radio

17.15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA SALLO

17.15 (BA II): MUSICA VARIA

17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - PI - PA - CT - PD): CONCERTO DELLA VIOLINISTA ANNA MARIA COTTINI e della pianista MARIA LUISA PAVI: 1. Pizzoddi-Corti: *Aria*; 2. Ruedel: *Sonata quarta in re maggiore*; al Adagio; al Allegro; c) Largetto di Allegro; 3. Pizzetti: *Tre canti ad una giovane Adonata*; al Affettuoso; b) Quasi grave e compasso; c) Appassionato; 4. De Falla: *Inta*

17.40-70 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali

17.50 (escl. BA II): Notiziario dell'Impero - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino preaggi

18 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: Corso di cultura autarchica per i lavoratori agricoli. Prof. LUCIANO FIGUCCI: « La buconteria e la sua importanza ritardica »

18-18.25: QUARANTESIMO TENTO DA MUNS. ACRELIO SIGNORA

18.15-18.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali

18.25-18.35 (RO I): Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola « Federico Cesi »

18.25-18.35 (PA): C. Nota-Bertolo: « Il santino della signora: Di tutti un po' »

18.35 (OR I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali

18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo

NORME per il Concorso a Premi "BUTON"

Tutti i lunedì alle ore 13,15 verrà trasmessa una radioscena nella quale l'autore ha appositamente inserito un massimo di tre errori che i radioscrittori sono invitati ad individuare. I concorrenti dovranno segnare, su cartolina postale, gli errori rilevati durante la trasmissione ed indirizzare alla SIPRA - Casella Postale 479 - TORINO. Il concorso è libero a tutti i radioscrittori. Le cartoline dovranno pervenire alla SIPRA non più tardi del venerdì successivo alla trasmissione. Fra i radioscrittori che specificheranno esattamente tutti gli errori, verranno sorteggiati, con le norme di legge, 5 premi consistenti in cassette tipo **grande di insuperabili liquori « BUTON »**. Fra quelli invece che specificheranno una sola parte degli errori inseriti, verranno estratti a sorte 10 premi consistenti in cassette tipo **piccolo di insuperabili liquori « Buton »**. I premi verranno spediti direttamente agli interessati dalla distilleria

S. A. GIO. BUTON & C. di BOLOGNA
I nomi dei premiati verranno pubblicati sul Radiocorriere

LUNEDÌ 4 MARZO 1940 - XVIII - ORE 13,15
dalle Stazioni del Primo Programma Meridiano
Undicesima puntata della Caccia agli errori:

LA PELLE DELL'ORSO di ENZO CORDERI

In questa radioscena vi sono tre errori

TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER LA DISTILLERIA
S. A. GIO. BUTON & C. - Bologna, produttrice della
COCA BUTON

IL MAGICO LIQUORE DELLA PERENNE GIOVINEZZA
Formula di Montezza

Risultati della nona puntata: **Prezzo d'affezione**
trasmessa il 19 febbraio 1940 - XVIII

I tre errori inseriti nella trasmissione furono: 1) Sandro dice: **nel** in famiglia siamo in tre; 2) Sandro dice: Sartoria anziché trattoria; 3) Il cameriere dopo aver combinato il prezzo fisso, invita Sandro a scegliere altri piatti. - Le cinque cassette tipo grande di liquori Buton sorteggiate fra tutti i concorrenti che segnalano esattamente i tre errori vennero assegnate ai signori: Di Partanna Lina, Palermo (cartolina n. 147) - Tuccari Angelica, Roma (148) - Tonini Ausonia, Vigenza (213) - Daprà Francesco, Torino (62) - Plancher Luisa, Bologna (96) - Le dieci cassette tipo piccolo di liquori Buton sorteggiate fra quelli che segnalano uno o due errori vennero assegnate ai signori: Janetti Francesco, Omega (cartolina n. 625) - Pellascian Giovanni, Trieste (1087) - Espinosa Francesco, Bonassola (50) - Carignani Enrichetta, Pisa (738) - Pangrozi Edoardo, Bolzano (1241) - Cesaro Clotilde, Antignano (307) - Umberto Ortolani, Roma (822) - Sargentini Orreste, Roma (284) - Rechioni Francesco, Bologna (622) - Belzardinelli Virgilia, Lastra a Signa (459).

(Organizzazione SIPRA - Torino)

COCA BUTON

ASPIRINA

LA PICCOLA COMPRESSA DAL GRANDE EFFETTO

LUNEDÌ - DI SERA 4 MARZO 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Tras. III dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (TI): Canzone egiziana di Chaili el Tarzi -
Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.15: Con-
servazione letteraria di Sechi Taher Serrif. —
19.25: All'angolo del mercato... antiche can-
zoni popolari arabe - Orchestra tipica diret-
ta da Mahmud Ghannua. — 19.45: Canzoni iuro-
sticistiche di Chair ben Suleiman - Orchestra
araba dell'E.I.A.R.
19.20 (escl. RO I): Dischi.
19.25 (escl. RO I): Lezione di tedesco (prof. Heim
Bomgasser).

19.55: Previsioni regionali del tempo
20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I): ORCHESTRA D'ARCHI, DI RITMI E BANZI
diretta dal M^o M. SALARNO: 1. Archi: *Capella
di sole*; 2. Howard: *Cicalamento di violini*.
3. Escobar: *Kermesse*; 4. Geza: *Canzone d'amore*.
5. Tonelli: *Stornellata a bolero*; 6. Fiorillo: *Chac-
charanga inutile*; 7. Buesmann: *In fiorente senti-
mentale*.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo
20.50 (escl. BA I): Dischi di musica varia: 1. Su-
bi: *Mercato d'ossido*; 2. Bettinelli: *Carillon*

Canzoni e ritmi
ORCHESTRA CHIAI diretta dal M^o BARIZZA
21.50-22 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese.

22: Concerto
del QUINTETO DELLA SCALA
Esecutori: Enrico Minetti, primo violino
Mario Gorreri, secondo violino; Antonuc-
cio De Paoli, viola; Enzo Mantuenghi vio-
lonecello; Enzo Calace, pianoforte.
1. Martucci: *Quintetto per pianoforte e
quartetto d'archi, op. 45 in do maggiore*
a) Allegro giusto, b) Andante con moto
c) Scherzo (allegro vivace), d) Finale
(allegro con brio).
2. Montani: *Concertino, per solista e quar-
tetto d'archi*

Nell'intervallo: «La quarta corda di Paganini»
lettura - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.
23: Giornale radio - Situazione generale e pre-
visioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (GE I): Dischi.
19.20 (escl. MI I): Dischi
19.25 (escl. MI I): Lezione di tedesco (prof. Heim
Bomgasser).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi

20.30: Trasmissione dal Teatro Giuseppe Verdi
di Trieste

Lohengrin

Opera romantica in tre atti
Parole e musica di RICCARDO WAGNER
Traduzione italiana di
SALVATORE DE C. MARCHESI
Personaggi ed interpreti:
Enrico: Lucellatore - Antonio Righetti
Lohengrin - Beniamino Gigli
Elsa di Brabant - Pia Tassinari
Federico di Tetramondo - Antenor: Reali
Ortuda - Elena Nicolai
L'araldo del re - Antonio Cassinelli
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ANTONIO GUARNIERI
Maestro del coro: OTTORINO VERVOVA

Negli intervalli: 1. Bianca Becherini: *Dalle
antiche leggende germaniche al Lohengrin*.
2. Giornale radio - Situazione generale e previsioni
del tempo.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni
19: Dischi: 1. Zandonai: *Colombina*, introduzione
sopra un tema popolare veneziano (Orchestra
sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M^o Ugo Tausi-
nini); 2. Weber: *Inuito al valzer*, op. 65 (Or-
chestra Filarmonica di Berlino diretta dal M^o
Kleiber); 3. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 4*
(Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da
M^o Iserstedt); 4. Cia: *Tarantella* (Orchestra
dei Concerti Lamoureux diretta dal M. Wolff)
19.30 CORALE EUTERPE DI BOLOGNA diretta dal M^o
ARISTIDE GIUNGI: 1. Gerosa: *Maggio*; 2. Ignotti:
Preghiera della sera; 3. Cremonesi: *Campane a
vespro*; 4. Fratelli Moravi: *Inno alla sera*; 5.
Verdi: *Landi alla vergine*; 6. Gerosa: *Dormi*;
7. Marecchi: *Zefiro torna*
20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30: VILLAGGIO RURALE IN LIBIA
DOCUMENTARI REGISTRATI
AL VILLAGGIO COLONICO OLIVETI
Impressioni di FRANCO CREMASOLI

21: Musiche brillanti
dirette dal M^o CESARE GALLINO
con la partecipazione di NERA COPRADI,
ENRICO MARRONI e del CORO dell'E.I.A.R.
1. Suppe: *Un giorno e una notte a Vienna*; 2. Mar-
tella: *Conto il successo*; 3. Campbell: *Suite jans-
sica*; 4. L'orso meccanico; 5. Danza spagnola;
6. Cornaline; 7. Martelli: *Russian*, canzone po-
polare emiliana; 8. Lohr: *Bimbe venesie*, valzer;
9. Vasin: *Ohiti-ohiti-ohiti*; 10. Pick: *Mangiafatti*;
11. *Il genio armonico*; 12. Montanaro: *Sinfonietta
giornata*.

21.40: CANTIAMO AL PIANOFORTE
Canzoni moderne
interpretate da ALBERTO RUCALATI
Al pianoforte: MARIO SILERNO
22-22.30: MUSICA DA BALLO
22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA
VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giur-
nale radio.

RATE CAMBI

Guida
Fotografica
Gratis



Foto Brennero
dal Com. A. Vasari & C. ROMA
PIAZZA FEDRA 61

Le collezioni più artistiche in
STOFFE — TAPPE TI — TENDAGGI

A. BORCHI & C. S.A.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
C/O BARI 11 TRITOLI 20 GENOVA 18 PORTO CERNAIA
C/O BARI 11



a) padiglione dell'orecchio; b) l'Audiphon
nel condotto uditivo esterno; c) membrana
del felpato; d) martelletto; e) incudine;
f) staffa; g) coclea; h) tromba d'Eustachio

DEBOLI D'UDITO

Con un piccolo apparecchio praticamente
INVISIBILE, non elettrico, SENZA FILI,
PILE o accessori, otterrete quanto più
desiderate **UDIRE BENE!**

PROVA 30 GIORNI
Senza impegno di acquisto

BUONO N. 20
Chiedeteci con questo Buono l'interessantissimo opu-
scolo illustrato gratuito. Troverete le spiegazioni
che riguardano la vostra in cimes.

Nome _____
Indirizzo _____

AUDIPHON

VIA FREGUGLIA, 10 - MILANO
Tel. 53-314 - Riceve ore 10-12; 13-19
Licenza Pref. Milano, N. 59047 del 16-11-39-XVIII

LUNEDÌ 4 MARZO 1940 - XVIII - ORE 13,50
ASCOLTATE IL

XVII CONCORSO A PREMI MONDADORI: 4 SCENE DI CARLO GOLDONI

Trasmissione organizzata per la Casa Editrice
A. MONDADORI • Vedere le norme del
concorso a pag. 8 (Organizzazione SIPCA - Torino)

poche applicazioni di

ACQUA RAPIDA

ed i
CAPELLI GRIGI
ricquistano
il colore primitivo
NON È UNA TINTURA
perché li vigliati profumati e
si stabiliscono facilmente sugli di L'U
al depositario
G. SCARLATTI
54 Borgobello, PISA



80 TEMI SVOLTI DI **L. 10**
CULTURA FASCISTA
inviare al prof. ALDO FRIGIERI
vaglia ROMA Via Em. Filiberto, 130

MARTEDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7.11: Recitazione cantata del Comico (tagliato) - Spech Mistratale Susi
7.30: Giuganatica da camera (Primo coroli - 7.45: Secondo coroli)
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
10.20-11: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «La lezione di Messer Barilotto», scene di Rina Brodo Patrinieri.
11.30: DISCHI DI CANZONI.
12: Borsa - Dacia.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - TRIPO I
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: **MILANO** (ARBITRI): 1. Gounod Valzer, dall'opera «Faust»; 2. Verdi: La forza del destino - «Pace, pace mio Dio» (soprano Maria Pedrini); 3. Puccini: Torna, «E luccan le stelle» (ten. Luigi); 4. Thomas: Mignon - «Lion Titania» (soprano Pagliuca); 5. Grieg: «Marta, Marta proibito» (soprano Caruso); 6. Ponchielli: La Gioconda - «Luno come il fulgor del creato» (soprano Minghini-Cattaneo); 7. Contran: Santa Lucia (tenore Ogil); 8. Wagner: Cavalcata delle Valchirie, dall'opera «La Valchiria» (Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano)

12.55: **CALENNARIO** ANTONETTO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: **CONCERTO** diretto dal M° A. SIRONETTO: 1. Migliavacca: Mazurca; 2. D'Ambrascio: Ronda di Jolietti; 3. Bazzini: Fantasiaccheria; 4. Necciardi: Furioso; 5. Gatti: Minuetto; 6. Respighi: Danza rustica; 7. Arsenaki: Il cuca.
13.20 (TI): **Giornale radio e notiziario in arabo** - 13.25: **Canzoni tripoline** di Mubchar heq Osman - Orchestra sinfonia dell'E.I.A.R. - 13.30: **Zocra beduina**
13.45: **DISCHI DI MELDIE E ROMANZE**
14-14.10: **Giornale radio** - Situazione generale e previsioni del tempo
14.10-14.20 (MI II): **Borsa**

15-16 (RO III): **DISCHI**
16: **LEZIONE** per gli ALLIEVI ALCANTONISTI
16.40: **LA GEMERATA DEI BALLATI E DELLE PICCOLE ITALIANE** Attilio Corpi: «La balladina di Pido»
17: **Giornale radio**
17.15 (RO I): **NA I - BO - BZ - AN - VE - TI**: Concerto della pianista MARIA TETRA POLIZZETTI: Musiche di ZIPOLO, SCARLATTI, GUBERNI e CHOPIN
17.15 (BA I): **MUSICHE** varie: 1. Pulligheddu: **Rotero**; 2. Amadei: **Cinguettio di pasceri**; 3. Penna: **La leggenda delle ciliege**; Fantasia; 4. Greppi: **Restiamo insieme stasera**; 5. Lattuada: **Intermezzo romantico**; 6. De Seta: **Accompagnamenti stasera**
17.15 (MI I - TO I - OE I - TS - PI I - PA - CT - PD): **CONCERTO** del soprano **BIANCA GUALLINI** e del baritono **EUGENIO BIRTUCCO**: 1. Leoncavallo: **Pagliucci**, prologo; 2. Donizetti: **Don Pasquale**; «**Quel guardo il cavalier**»; 3. Verdi: **Il trovatore**; «**Il balzo del suo sorriso**»; 4. Mascagni: **Iris**; «**Ho fatto un triste sogno**»; 5. Giordano: **Andrea Chénier**; «**Nemico della patria**»; 6. Donizetti: **L'elisir d'amore**, aria di Alina; 7. Verdi: **Un ballo in maschera** «**Ehi tu che macchiai quell'anima**»
17.40-20 (BA I): **VEDI** Trasmissioni speciali
17.50 (encl. BA I): **Notiziario dall'Interno** - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18.30 (encl. BA I - AN): **RADIO SOCIALE** - TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LA CONFEDERAZIONE PASCISTA DEI LIGURIANI
18.15-19.15 (RO II): **VEDI** Trasmissioni speciali.
18.30-18.40 (PA): **IL CANTASTORIE**: Racconti popolari scesi della Sicilia
18.35 (OE I - NA I - VE): **Bollettino del Comando del porto** - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marinai (primi sulle navi mercantili nazionali)
18.40 (TS I): **Bollettino del Comando del porto**
18.45 (TI): **Giornale radio e notiziario in arabo**



La CREMA DIADERMINA va per la sua strada: se incontra guance molli le rassoda; se mani ruvide le ammorbidisce; se pellicole rugose le spiana, ridando così alle bocche il sorriso e riaprendo nei cuori l'azzurro.

Diadermina

SCATOLETTE da L. 240 e L. 140
VASETTI da L. 750 e L. 12

LABORATORI BONETTI FRATELLI
MILANO
Via Comelio N. 74

COLONIA DELLA SALUTE CARLO ARNALDI

CONTRO
STITICHEZZA
USATE
CACHETS
ARNALDI

IN TUTTE LE FARMACIE

USCIO

Incarico Pubblicitario Milano N. 24028 - 30 maggio 1956

Melodie gradite

la SARTOTECNICA MILANO

DA TUTTE LE STAZIONI
MARTEDI 5 MARZO
ORE 12,30

Trasmissione organizzata per la "SARTOTECNICA" MILANO

Fornitrice ai sartori del grandissimo campionario stoffe per uomo
Richiedetelo al vostro sartore (Organza RIPRA - Torino)

LA BARBA più ispida in 3 minuti

in ogni TUBO

un Distributore con Crema PR in gomma invece di sapone (ibrev.)

Prodotti abc - TORINO - Via Avigliano, 30

MARTEDI' - DISERA

5 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLE
(Torino III dalle ore 23)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (TI); Canzoni tripoline di Muchtar Ghennia - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.15: Dizione di Saled Ahmed Ghenaba. - 19.25: Canzoni antiche arabe di Camel el Gadi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.45: Canzoni tripoline di Salem ben Mohàmmèd - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19.20 (escl. RO I): Dischi.
- 19.25 (escl. RO I): Conversazione del cons. naz. Orlando Orlandini: «Disciplina autarchica sul consumo dei prodotti della pesca».
- 19.35 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali

20.30 (escl. BA I):
Roma centro aviatario mondiale
Documentario sull'aviazione civile italiana.

20.30 (TI): Giornale radio in arabo.
20.50 (escl. BA I): Dischi di MUSICA VARIA (Vedi Secondo Programma).

21: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:
L'oca del Cairo
Dramma giocoso in un atto
ricomposto da DIEGO VALERT su frammenti del testo originale dell'abate G. B. Varesco
Musica di VOLTANGIO AMEDEO MOZART
Ricostruzione e orchestrazione di V. MOZART

Personaggi:
Don Pippo Piero Bianchi
Celdora Pierina Gili
Biondello Emilio Renzi
Calandrino Gino Del Signore
Lavinia Tatiana Menotti
Chichibio Salvatore Baccaloni
Anretta Liana Cortini

Il combattimento di Tancredi e Clorinda
di CLAUDIO MONTEVERDI
Libera trascrizione per orchestra di A. Toni
Personaggi:
Clorinda Sara Scuderi
Tancredi Ettore Parmegiani
Testo Francesco Valentini
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FRANCO CAPOTANA

Negli intervalli: 1) Conversazione di Marino Parenti: «Manzoni e il Pieramosca» - (RO I - 2 RO 2); Notiziario in francese; 2) Bianca Bernheim: «Il madrigale e la rappresentazione» - Lettura - (RO I - 2 RO 3); Notiziario in inglese. Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi: MUSICA DA SALLO (fino alle 24).
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali

CARBONI PER LAMPAD E AD ARCO
più climatizzata, per reti gratiche, per riproduzione disegni, per usi medicinali.
SPAZIOLE PER MACCHINE ELETTRICHE
di carbone grafite, elettrografite, metalcarbone
PORTASPAZIOLE PER MACCHINE ELETTRICHE
per computeri, per anelli.
MINUTERIE METALLICHE TRANCIAE
per radii, telefonia, usi elettrotecnici in generale.
Nastro di cotone per avvolgimenti elettrici
tipi di certificato e pesanti.
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI S.A.
MILANO
Via Priv. del Mecenate, 7 - Tel. 573-783

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (GE I): Dischi.
- 19.20 (escl. MI I): Dischi.
- 19.25 (escl. MI I): Conversazione del cons. naz. Orlando Orlandini: «Disciplina autarchica sul consumo dei prodotti della pesca».
- 19.35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30 (escl. RO II):
Roma centro aviatario mondiale
Documentario sull'aviazione civile italiana

20.50 (escl. RO II): Dischi di MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Nel bazar*; 2. De Micheli: *Serenata alla luna*.

21 (escl. PA - CT):
La coppia ideale
Un atto di MARIO BRANCACCI
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI: Margaret, fidanzata, Esperia Speranti; Hob, Sandro De Macchi; Wilham, Vittorio Santipoli; Betty, sua domestica, Tina Palermo; Pappolus Pitkin, direttore della rivista «Amore e morte»; Silvio Rizzi; Jack Limp, direttore della Radio A.B.C. di Nuova York; Attilio Ortolani; Primo operaio della «Radio»; Sennuccio Benelli; Secondo operaio della «Radio»; Walter Tincanti.

Regia di ALBERTO CASELLA

21.30 (circa) (escl. PA - CT):
CONCERTO
del pianista ALFREDO CORTOT
Musiche di FRANCESCO LISZT
1. *La preghiera per le anime che riposano in pace*; 2. *Seconda rapsodia*; 3. *Leggerezza*.
(Registrazione da Parigi in occasione del «Festival Liszt».)

21.50 (escl. PA - CT):
Musica da ballo
ORCHESTRA DA SALLO diretta dal M° ANGELOINI
Nell'intervallo: Conversazione di Mario Buzzichini: «Grandi alberghi».

22: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA SALLO.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA
21:
Le siracusane
Idillio in un atto e tre tempi di TEOCRITO
(Traduzione e radioduzione di DIRCO SANTORILLI)
(Prima trasmissione)
Regia di FEDERICO DE MARIA

21.30 **CONCERTO DI MUSICHE BRILLANTI**
1. Anndel: *Festa campestre*; 2. De Micheli: *Nozze di stiele*; 3. Ranzato: *La poltiglia dei Tzigani*; 4. Scossicia: *Umbrascò*; 5. Fiorini: *Fantasia milerocca*; 6. Billi: *Serenata veneziana*; 7. Becucci: *Tesorio mio*; 8. Bettinelli: *Giostra di danze*.
Nell'intervallo: Federico De Maria: «Armi ed amori a Mareddole»; conversazione.
22.45-23: MUSICA VARIA.

da L. 60 mensili senza anticipi **VENDIAMO**
PIANOFORTI
STRONCHI CLAR F.P.P. PIANO SUPERSONICI
FISARMONICHE a L. 40 mensili senza anticipo
ULTIMISSIME CREAZIONI
FORNASARI - Via Bascio, 7 - MILANO

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
- 19: Dischi di MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppè: *Un mattino, un mezzogiorno, una sera a Vienna*, introduzione dell'operaetta; 2. Raffaele: *La rideziosa Firenze*, fantasia; 3. Lehár: *Memorie musicali*, fantasia; 4. Ravazzato-Lombardo: *Il paese dei campanelli*, fantasia cantata; 5. Lehár: *Clorinda*, «Canto del cuore».
- 19.30: ORCHESTRA TIPICA ROMAGNOLA DEL DOPO-LOCO - «BOLOGNA TURISTICA», diretta dal M° IGNAZIO BITTELLI: 1. Melocchi: *Ho perso il tram*; 2. Graziani: *Vita palermitana*; 3. Gallo: *Passepaggiata*; 4. Temporilli: *In automobile*; 5. Bittelli: *La fiamma*; 6. Lehár: *La belle polsane*; 7. Becucci: *Labbra coralline*; 8. Bittelli: *Pollie*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30: MUSICHE DA FILM incise su dischi Cetra Parlophon: 1. Bizio-Cherubini: *Se son rose*, da «In campagna è caduta una stella» (Michele Montanari); 2. D'Anzi-Braechi: *Una sola parola*, da «Castelli in aria» (Lina Termini); 3. Sicilian-Nisa: *Notte brasiliana*, da «La grande luce» (Gilberto Mazzi); 4. Ferri-Galdieri: *Vostalgia*, da «Traversata nera» (Maria Luisa Dell'Amore); 5. Frustaci-Galdieri: *Tu, solamente tu*, da «Napoli che non muore» (Alfredo Clerici); 6. Hugh-Willy: *Tu sei bella come il cielo*, da «Quella certa età» (Lina Termini); 7. Redi-Nisa: *Sogno, sogno*, da «Il ladro» (Gilberto Mazzi); 8. Beracini: *Al patto bianco*, dal film omonimo (Quartetto vocale Cetra); 9. D'Anzi-Riani: *Chi sarà*, da «Una bionda sotto chiave» (Gilberto Mazzi).

21:
Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:
Presentazione dei vincitori del Concorso Nazionale di Canto
Indetto dall'O.N.D. sotto gli auspici del Ministero della Cultura Popolare.

22:
QUANDO GLI AVARI SI PROFESSANO AMICI
Scena di FELT SILVESTRI
22.15-22.30: MUSICA DA SALLO.
22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA SALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Pentola PROBLEM per Cotture a vapore



Non ha chiusura ermetica. Non può scoppiare. Non distrugge le vitamine. RISOLVE OGNI PROBLEMA ALLA CUOCA, con enorme risparmio di tempo e combustibile. I profumati e saporiti della vivanda non si confondono durante la cottura.

Vendita e dimostrazioni pratiche. Articolati cataloghi brevettati. Chiedete listino gratis a:

DALMASSO GIOVANNI - MILANO - Via Armatorelli 8, Tel. 14-388

COLUMBUS



Macchina moderna per fare la pasta in casa
IMPASTA-SFOGLIA-TAGLIA
S'VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI
CATALOGO GRATIS ARTICOLI UTILI PER LA CASA
GAZZENI - BERGAMO - CASELLA POST. 75

APPARECCHI F

ANTEO



**ANTEO con NEUTROANTENNA
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
«FIVRE» serie «G»** - Tre gamme d'onda -
Telaio «Pentar» (brevetato) - Scala parlante
Internazionale - Altoparlante elettrodinamico
di grandi dimensioni.

Prezzo: Lire **1375** in contanti



**ANTEO LUSO
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
«FIVRE» serie «G» con NEUTROANTENNA**
- Tre gamme d'onda - Scala parlante in
cristallo con divisione delle stazioni in gruppi
per nazionalità - Occhio magico per l'indi-
cazione visiva della sintonia.

Prezzo. Lire **1750** in contanti



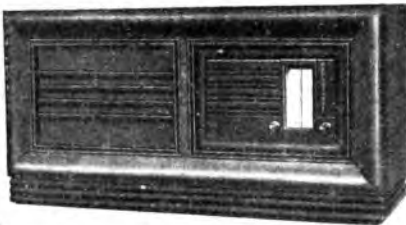
**FIDO SUPERETE
VALVOLE «FIVRE», SEI**
potenti, speciali, moderniss
apparecchio (riceve tutte le
racchiuso in un piccolissimo
colo 5 valvole esistente in Ita
di peso ridottissimo kg. 2 co
indispensabile a tutti. Consu
rente. Il Fido non ha conc
recchio a sé; gli apparec
marce sono ingombranti,
valvole, hanno un prezzo su
potenti e selettivi co

Prezzo: in contanti Lire **7**
tazione a 125 Volt) Per ten
fornisce uno speciale ridotto



FIDO LUSO
costruito anche con il me
rosso, verde e

Prezzo: Lire **757** in con
tazione a 125 Volt) Per ten
fornisce uno speciale ridotto



Nei prezzi sono comprese le valvole e le tasse di fabbricazione. E

radiom

RADIO MARELLI

Fido

«Il compagno inseparabile»

MODINA A 5
FRIE «BALILLA»,
 come. È un grande
 stazioni d'Europa)
 mobile. È il più pic-
 cola (cm 22x13x11)
 completo di mobile,
 ma pochissima cor-
 rrenti, è un appa-
 rchi simili di altre
 non hanno cinque
 periere, non sono
 come il Fido.

02 per alimen-
 zioni superiori si-
 re a L. 28 cad.

Il Fido viene
 bile colorato:
 cc.

nti (per alimen-
 zioni superiori si-
 re a L. 28 caduno.



FIDO A PILE IN VALIGIA

L'apparecchio è costituito da una chassis del Fido con le varianti necessarie per l'alimentazione interna a pile. **NON RICHIEDE ALCUNA RETE DI ALIMENTAZIONE. NESSUNA ANTENNA. NESSUNA PRESA DI TERRA PUÒ FUNZIONARE OVUNQUE ED IN QUALSIASI MOMENTO** Il mobile a valigia in legno è ricoperto in tela robusta a vari colori. Altoparlante a magnete permanente di piccole dimensioni ed elevato rendimento, che, con l'alimentazione completamente a batterie, è garanzia di un'audizione chiara e priva di ronzii - Alta selettività e fedeltà.

Alimentazione: Accensione: 1 pila 1,5 Volt Tudor speciale.

Anodica: 1 pila 90 Volt Tudor speciale.

Prezzo Lire **1000** in contanti, comprese pile



FIDO GIGANTE

«DUE APPARECCHI IN UNO SOLO.»

Il **FIDO GIGANTE** è composto di un Fido normale installato in un mobile di legno nel quale è montato un altoparlante a magnete permanente con un cono di diametro 19 cm. Quando il ricevitore è installato nel mobile grande, funziona l'altoparlante grande ed il rendimento dell'apparecchio è simile a quello di un normale apparecchio da tavolo. Con facile manovra il Fido può essere tolto dal mobile grande in tal caso l'apparecchio può funzionare normalmente come apparecchio trasportabile con il suo proprio altoparlante di dimensioni ridotte.

Prezzo: Lire **1275** in contanti



VENDITA ANCHE A RATE

marelli

MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10.)

7.30 (TTI): Recitazione cantata del Corano (taglidi) - Seeh Muchtar Hurio
7.30 (liturgica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

10.30-11: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONI PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « Informativa sul lavoro », scena di Rina Brada Patrizieri.
11.30: Dischi di musica operistica: 1. Mascagni: *Le maschere*, sintonia dell'opera « Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M^o U. Tassinari; 2. Donizetti: *La favolosa*, « O mio Fernando » (mezzo soprano Ede Sigleroni); 3. Lucia di Lammermoor, « Verranno a te sull'aire » (soprano Lisa Fadlugh) e tenore Giovanni Malipiero); 3. Verdi: *Rigoletto*, « Povero Rigoletto » (baritono Giuseppe De Luca e coro); 4. Cilea: *L'arlesiana*, « È esser madre è un inferno » (soprano Claudia Musio); 5. « È la solita storia » (tenore Tito Schipa); 12. Borsa - Dischi

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

12.35: CALENDARIO ANTONETTO.
13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15 AMORE IN CORSA, rivista di Mario Valabrega - Orchestra sinfonica diretta dal M^o E. Stracci.

13.20 (TTI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.35: Canzoni tripoline di Mohammed Sellim - Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. - 13.45: Canzoni di Muzzech - Orchestra sinfonica diretta da Muchtar el Mrabet.

13.40 DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Dvorak: *Danza slava n. 2* (in mi bemolle) (violinista Vase Prichoda); 2. Verdi: *Due Meno* (soprano Margherita Ferraro); 3. Debussy: *Cake-walk* (pianista Hirt); 4. Grieg: *Canzone di Solweig*, dalla suite « Peer Gynt », op. 55 (mezzo soprano Conchita Supervia); 5. Chopin: *Valzer in la bemolle magg.*, op. 42 (pianista Arturo Benedetti Michelangeli)

14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
14.10-14.20: (MI I): Borsa

15-16 (RO III): Dischi.

16 LEZIONI PER GLI ALLIEVI MASONISTI.
16.40 LA CAMERATA DEI BELLINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: 1. « Il folle volo », scena di FRANCO MAREY; 2. « Il serpente nero », conversazione di ATTILIO CASPI.

17: Giornale radio
17.45 (escl. BA II): MUSICA DA BALLA.

17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18 (escl. BA II): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino pressa.

18-18.10 (escl. BA I-AN): Spigolature cabalistiche di Aladino.
18.10-18.20 (PA): Angelica Candrilli Maritano: « Conversazione alle mamme ».
18.20-18.35 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18.35 (GEI - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.40-18.50 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale
18.45 (TTI): Giornale radio e notiziario in arabo

Croff STOFFE PER MOBILI, TAPPETI, TENDAGGI
SEDE MILANO - VIA MERAVIGLI, 16

FILIALI TORINO GENOVA BOLOGNA ROMA NAPOLI BARI PALERMO CATINU
Via Roma 13 - 68 Settembre 773 Via Sessè 311 Cas. Vittorio I - della S. V. - Via... Dogli Settembre 899 - 6



È una vecchia massima di cui troviamo spesso la conferma. Un caso è quello dei mobili Vaccelli: invano il tempo tenta di compiere su di essi la sua dolente opera ed invano tenta di offuscarne la bellezza. Essi si conservano eterni, inalterati.

Richiedere interessante pubblicazione RS 10 alla Sede Centrale di CARRARA, Palazzo Vaccelli, oppure a: MOBILI ETERNI VACCHELLI: ROMA, Via Capo le Case, 18, tel. 82-977; FIRENZE, Piazza Strozzi, 5, tel. 25-416. I mobili sono consegnati franco di porto ed imballaggio, con Certificato di Garanzia per 5 anni. Facilitazioni di pagamento.

Eliminate le cause della stitichezza abituale



L'esperienza dei Medici insegna che la stitichezza generalmente proviene dal modo di nutrirsi. La moderna alimentazione è troppo concentrata, l'intestino non viene quindi sufficientemente riempito e così manca lo stimolo normale alla evacuazione.

A questa deficienza pone rimedio in modo naturale il Normacol: 1 granuli vegetali del Normacol, mescolandosi con il contenuto intestinale, diventano gelatinosi e più grandi, ram-



moliscono il contenuto stesso e lo rendono più voluminoso e scorrevole. In questo modo viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione che avviene normalmente. Il Normacol non è quindi un semplice purgante, ma è un rieducatore dell'intestino, capace di ristabilire la funzione normale dell'intestino così essenziale per la salute.

Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovansi in tutte le Farmacie. Società Italiana Prodotti Schering. Sede e Stabilimenti a Milano.

L'uso del Normacol riduce l'intestino ed impedisce il riassorbimento del contenuto che avvelena l'organismo.

LACTOBACILIMAS

I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

GRATIS OPUSCOLO N.3

MILANO, BACCHIGNONE



TUTTI I GIORNI alle ore 12.55
CALENDARIO ANTONETTO
organizzato per la Ditta MARCO ANTONETTO, produttrice della SALITINA M. A. e della EUCHESINA, la dolce Pasta alla purgativa. (Organizzazione SIPRA - Torino)

MERCOLEDÌ - DI SERA

6 MARZO 1940 XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali:
19 (TI): «Tobbeia», canti beduini - Complesso
corale di Sadeg ben Ramadan. - 19.15: Mu-
siche del Giorra - Orchestra araba dell'
E.I.A.R. - 19.25: Canzoni tripoline di Iusef
Salah - Orchestra araba dell'E.I.A.R. -
19.45: Canzoni del Fezzan - Ali Haddad e Or-
chestra araba dell'E.I.A.R.
19.20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irma
Selcroff)
19.40 (escl. RO I): RUBRICA FILATELICA
19.55: Previsioni regionali del tempo
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
20.30 (escl. BA I): ORCHESTRA D'ARCHI DI PRIMI 4
danze diretta dal M° Mario Salerno: 1. Signo-
relli: Fantasia del parco; 2. Picci: Valse delle
gemme; 3. Kruger: Giocattolo normbergese
4. Vidak: Ideale d'amore; 5. Schls: Notte a
Sorrento; 6. Cantinmo: Eternamente mia; 7.
Borinioli: E Canzone sirlghiana; 8. Di Stefano
Cosa sai dell'amor pteina
20.30 (TI): Giornale radio in arabo

21:
STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO
di Silvio d'Amico
Riduzione di GIULIO PACTVIO
XXXIV Lezione: LA RIVOLUZIONE FRANCESE
E IL SUO TEATRO

21.20:
Concerto
diretto dal M° MARIO GAUDIOSI:
1. Mozart: Don Giovanni, introduzione del-
l'opera; 2. M. E. Bossi: Du - Intermezzi
gondoliani; 3. a) Preludio e minuetto, b)
Burlasca; 3. Debussy: Piccola suite; 4. Gau-
diosi: Ritmo ostinato; 5. Respighi: Dalla
suite - Gli uccelli - a) Preludio, b) Lusi-
gnuolo, c) La gallina, d) Il cucù.

22.20 (esclusa RO I):
Sere d'agosto
Due atti di **FERRUCCIO CERIO**
(Novità)
PERSONAGGI: Gianni, Leo Garavaglia, As-
sunta, Giulietta De Riso; Paolo, Edoardo
Borelli; Carlone, Ciro Bortolotti; Procolo,
Gustavo Conforti; Marietta, Anna Ardi-
zone; Gigionè, Felice Romano; Woro, Man-
lio Busoni; Niceta, Miranda Bonanza;
Lena, Virgilio Gotardi; Bernardo, Mas-
simo Ungaretti; Ermelia, Thea Calabretta
Regia di LUIGI MACCI

22.20 (RO I - 2-RO 3): Notiziario in francese
e inglese - Dischi di MUSICA VARIA.
23: Giornale radio - Situazione generale e pre-
visioni del tempo.
23.13-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali:
19 (GE I): Dischi.
19.20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irma
Selcroff)
19.40 (escl. MI I): RUBRICA FILATELICA
19.55: Previsioni regionali del tempo
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
20.30 (escl. RO II): DISCHI DI CANZONI: 1. Petrar-
chi-Prati: Vorrei saper perché; 2. D'Agri-Fou-
ché: Vorrei vederti ancora; 3. D'Anzi-Bracchi
Tutto blu; 4. Filippini-Morbelli: E' troppo bello
5. Marchetti: E tu...

20.45 (escl. PA - CT): Trasmissione dal Teatro
della Scala di Milano:
Il Principe Igor
Opera in tre atti e un prologo
Parole e musica di **ALESSANDRO BORODIN**
Personaggi: Igor Scialotovich, principe di
Severak, Alessandro Sved; Jaroslava, sua
sposa in seconde nozze. Sara Scuderi; Vla-
dimir Igorovitch, suo figlio di primo letto.
Gino Pratesi; Vladimir Jaroslavich, prin-
cipe Galitsky, fratello della principessa Ja-
roslava. Umberto Di Lello; Kanchak
Khan polovese, Gregorio Meilik; Kancha-
koma, figlia del Khan; Kanchak, Gilda Al-
fano; Ovlur, polovese battezzato; Nino Maz-
ziotti; Skula, Eroska sionatori di «gudok»
Rugenio Sdanoski, Giuseppe Nessi; La nu-
trice di Jaroslava, Fulvia Trevisani; Un
jancullu polovese, Maria Maruccci
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FRANCO CAPPIANA
Maestro del coro: **ACHILLE CONSOLI**

Negli intervalli: 1. Racconti e novelle per la
radio: Ezio Salmi; 2. Le giornate di Marro -
3. Notiziario geografico - 4. Giornale radio - Si-
tuazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: MUSICA DA SALLO (fino alle 24,
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

21: Trasmissione dal Teatro V. Bellini di Ca-
tania:

Tosca
Melodramma in tre atti di
V. SABBU - L. ILICIA - G. GIACOSA
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Personaggi e interpreti:
Floria Tosca Maria Carbone
Mario Cavaradosi Giuseppe Lugo
Il barone Scarpia Luigi Rossi Morelli
Cesare Angelotti Dante Sciacopi
Il Sargento Paolo Farresi
Spoletta Emilio Venturini
Un carceriere A. Cantacchio
Sciarrone
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GABRIELE SANTINI
Maestro del coro: **LUIGI TREBBI**

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario -
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione ge-
nerale e previsioni del tempo

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi
18.55 (RO III): Eventuali comunicazioni
19: Complesso di strumenti a piano diretto dal
M° ENRICO ARLANDI: 1. Restelli: Moto perpetuo;
2. Gualdi: Suite di marce militari; 3. Frustaci:
Monica; 4. Plesow: Serenata in blu; 5. Strauss:
E. Dottina; 6. Petruzzelli: Passa la ronta;
7. Sala: Acrobati (Trasmisione organizzata per
la Ditta Cropp).
19.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Delibes: Musica
dal balletto - Sylvia (Orchestra Filarmonica
di Berlino diretta dal M° Mellehar); 2. Glan:
Suite marcheriana a) Nel porto di Port Arthur,
b) Cavalcata nella pianura di Sungari (Orchestra
Ljvshchikov); 3. Buchi: Scherzo (Orchestra
da camera dell'E.I.A.R. diretta dal M° Pe-
tralla)
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi

20.30:
La mia stella
Commedia musicale in un atto di E. SCRIPE
Riduzione di CARLO BARBERA
Musiche di **LUIGI MALATESTA**
Personaggi:
Giacomo Ferraro Giacomo Orsella
Amalia, sua figlia Nina Artuffo
Roberto Del Sasso Angelo Zanobini
Filippo Dubbioso Silvio Bargie
Bellina Germana Romeo
Pietro Domenico Marrone
Epoca 1850
Orchestra diretta dal M° LUIGI MALATESTA
Regia di **RICCARDO MASSUCCI**

21.15 (circa):
Due amici
Farsa musicale in due atti
di **LORENZO GARDINI**
PERSONAGGI: Maria, Maria Luisa Dell'Amore
- Germana, Germana Romeo - Krlina,
Ebe De Paulis - Pisci, Marin Pia Arcangeli
- Paola, Jole Cacciagli - Matilde, Bebe Tom-
mel - Giacomo, Gilberto Mazzi - Federico,
Fausto Tommel - Giorgio, Franco Rita -
Martino, Ernesto Corsari - Sergio, Alfonso
Sajmo - Arnaldo, Umberto Panerai - Gio-
vanni, Federico Elvezzi
ORCHESTRA diretta dal M° ERIDIO STORACI
Regia di **GUIDO BARBARISI**

22 (circa)-22.30: MUSICA DA BALLO.
22.30-24 (PI I - NA I - AN - RO III): MUSICA
VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Gi-
ornale radio

TUTTO PER LA FOTO-CINEMATOGRAFIA



RATE - CAMBI
Catalogo S. 9 e
discounta occasioni
GRATIS E FRANCO
Ingredienti a colo-
ri su carta delle
pellicole Agafolor
e Kodachrom

FOTO SIMONCINI
ROMA - Via Volturno n. 28 - ROMA

YOGURT

Perché non consumate
ogni giorno questo prezio-
sissimo alimento?
Lactoidal ha creato un
apparecchio di durata inde-
finita a prezzo accessibile a
tutti, col quale voi stessi ed
ovunque potete preparare un
yogurt fatto ed economico Yogurt
Lactoidal agralis LACTOIDAL SpA. An. Reg. 3 MILANO C. Bonasini Rif. 47

Per ridere per essere strabillante
in società d'oro ridicoli
di scherzo, prestigio, barzellette, Catalogo
di gratis Per la Svizzera francese cart. S.
telex 1.25 - Lab. "BIF" in Lusano 25 (Svizzera).



BRILLANTINA

LINETTI

LAVANDA

Ascoltate DALLE STAZIONI
DEL TERZO PROGRAMMA ALLE ORE 19
LA TRASMISSIONE ORGANIZZATA
PER LA **Ditta CROFF**
Stoffe per mobili, tappeti e tendaggi
(Organizzazione SIPRA - Torino)

GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 13.10)

7. (TI) Recitazione cantata del Curano (stacchi) - Beech Hasan Scialbin.
7.20. Ci unisci da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
8.30. Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
9.50-10.15 RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONI PER LE SCUOLE MEIOE. Decima lezione sull'unità della lingua (Primo corso)
11.30. DISCHI DI MUSICA APERTIVETICA: 1. Suppè: La bella Galvina. Introduzione dell'operetta. 2. Pireti: Adolo giovinezza. selezione; 3. Müllörker: La Dnburg; 4. J. J. L. La rosa; 5. La vedova allegra. selezione; 6. Dull'Argine: Dall'oro al milione barcarola
12. Borsa - Darsi

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.30. Mezz'ora di buon umore (idonei).
Trasmissione organizzata per la
DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA.

12.55. CALENDARIO ANTONETTO

13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15. ALMANACCO CINZANO di F. DONAGGIO - ORCHESTRA diretta dal M. E. STORACI. (Trasmissione organizzata per la S.E. AN. CINZANO di TORINO)

13.20. (TI) Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25. « Parliamo alle donne musulmane » - conversazione di Serah Besair del Haj - 13.45. « Racconti e canti di ragazzi arabi » - presentazione di Saled Ahmed Ghordah

13.45. DISCHI DI MUSICA OPERISTICA. MUSICHE SERBIE: 1. Il trovatore; 2. Tacea la notte placida - (Pedinzi); 3. Ah! si ben nito - (Pedinzi); 4. O celi azzurri - (Aratzi Lombardi); 5. Coiete Aidu - (Merli); 6. Falstaff - « Sul di d'un colmo creso » (Toti Dal Monte)

14-14.15. Giornale radio - Cronache del turismo. Situazione generale e previsioni del tempo.
14.15-14.25. (MI) Bussa

15-16. (RO III) DISCHI

16. Lezione per gli ALLIEVI MARCONISTI.

16.40. LA CANTATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. « Tumbi-Tumbi ha paura degli spiriti » (amico Lucio). (PA - CT) Le allodole di Lodoletta.

17. Giornale radio

17.15 (vedi PA - CT) CONCERTO ITALO-BRASILIANO

17.15 (PA - CT) Concerto del contrabbassista ARTHUR CAGGECI e del soprano AMALIA SAVATIERI: 1. Dall'Abaco: Sonata per contrabbasso solista e pianoforte; 2. Alcindro; 3. Allegretto; 4. Adagio; 5. Allegro; 6. De Leva: Canto il mare; 7. Mazzone: Sopra e cantò; 8. Tindilli: Valcorno.
17.40-20. (BA I) Vedi Trasmissioni speciali

17.50 (vedi BA I) Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi

18-18.30 (vedi BA I - AN) RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

18.15-19.15 (RO III) Vedi Trasmissioni speciali.

18.25 (CE I - NA I - VE) Bollettino del Consiglo del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TS) Bollettino del Comando del porto.

18.45 (GE I) LA CANTATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Foto Morgagna

18.45 (TI) Giornale radio e notiziario in arabo

18.50 (BZ) Comunicazioni del Segretario federale

Giovedì 7 marzo 1940 XVIII, alle ore 12.20

Da tutte le stazioni del Primo Programma meridiano:

Mezz'ora di buon umore

Trasmissione organizzata per la S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA, produttrice dell'italianissimo COGNAC SARTI, la gran marca preferita di fama mondiale di cui quest'anno si celebra il CINQUANTENARIO, e del BIANCOSARTI delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.

Leggete a pag. 14 le norme del GRANDE CONCORSO A PREMI INDOTTO PER IL CINQUANTENARIO del COGNAC SARTI

(Organizzazione SIPRA - Torino)



DA TUTTE LE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO

GIOVEDÌ 7 MARZO XVIII

ORE 13.15

Almanacco Cinzano

DI F. DONAGGIO CON MUSICHE E ADATTAMENTI MUSICALI DI E. STORACI

CINZANO

PRODUTTRICE
DEL FAMOSO

SPUMANTE CINZANO

RISERVA
PRINCIPE DI
PIEMONTE

Organizzazione SIPRA - Torino

CARBONE BELLOC

INSUPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA
REGOLA PERFETTAMENTE STOMACO ED INTESTINO

Aut. Pref. Milano 31-11-936 N. 61476



UN ELEGANTE CATALOGO DI CONFEZIONI

UNA RACCOLTA DI CAMPIONI DI FILATI

IL PROSSIMO NUMERO DELLA RIVISTA
MENSILE "IL GRILLO DEL FOCOLARE..

riceverete in omaggio e franco di spese postali, inviando il tagliando sullo stampato col Vostro nome e indirizzo scritti ben leggibilmente, al Gerente de:
LA CIGOGNA - VIA CERNAIA, 1 MILANO

NELLA QUIETE ACCOGLIENTE DELLA VOSTRA CASA, CON TUTTA CALMA E TRANQUILLITÀ CAMPIONI ALLA MANO, POTETE ACQUISTARE DIRETTAMENTE ALLA FABBRICA, CONSERVANDOVENE PRIMA CON I VOSTRI FAMILIARI

GIOVEDÌ - DI SERA

7 MARZO 1940 - XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA I - VENEZIA I
VERONA I - NAPOLI I - MILANO II - TORINO III - TRIPOLI I
(Torino III dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): Vedei Trasmissioni speciali
19 (TI): Recitazione cantata del Corano (Gagliardi). Bubacher ben Hag Salah - 19.15: Dori egiziano - di Muehtâr el Mrâbet - 19.35 "Eranti stelli" - Letture di Ahmed Lahsari - 19.45: Canti arabi della primavera libica - Muehtâr el Mrâbet.
19.20 (escl RO I): Dischi.
19.25 (escl RO I): Lezione di tedesco (prof. Heinz Borgässer).
19.55: Previsioni regionali del tempo
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20:
«Celebrazione delle Battaglie Legionarie in terra di Spagna: Le Camille Nere e la battaglia della Catalogna», conversazione del Console Generale Ludovico Ferrandi (trasmissione a cura del Comando Generale della M.V.S.N., reparto Stampa, propaganda storica)

20.15-21 (BA I): Vedei Trasmissioni speciali.
20.30 (escl BA I): Trio Jazz: 1 Warrren: Oh Giulietta; 2 Blanc: Malombra; 3 Rodriguez: Caminito; 4 Migliavacca: Celebre mazurca; 5 Akst: Dinah.
20.50 (escl BA I): Dischi di MUSICA VARIA: 1 Serra: Mercato abissino; 2 Bettinelli: Carillon.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo

21: Trasmissione dal Teatro S Carlo di Napoli:
Medusa
Opera in tre atti
Musica di BRUNO BARILLI
PERSONAGGI: Medusa: Gianrico Pedersini; Orsetta: Maria Mariani; Stefano: Vincenzo Guicciardi; Troilo: Giovanni Voyer; Silvestro: Veniero Giuseppe Taddè; Aglauros: Luisa Pazzanini; Orco: Bruno Sbalchiero
Maestro concertatore e direttore d'orchestra ANTONIO SARINO
Maestro del coro: FERUCCIO MILANI

Negli intervalli: 1) Conversazione di Ugo Betti - Ritratto di contadino - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese - 2) «La vita teatrale», notiziario - (2 RO I - 2 RO 3): Notiz. in Inglese
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi: Musica da ballo: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI (fino alle 24)
0.30 (RO I): Vedei Trasmissioni speciali:

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18.50-19.55 (MI I): Vedei Trasmissioni speciali
19.20 (escl MI I): Dischi.
19.25 (escl MI I): Lezione di tedesco (prof. Heinz Borgässer).
19.55: Previsioni regionali del tempo
19.55-21 (RO II): Vedei Trasmissioni speciali
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20:
«Celebrazione delle Battaglie Legionarie in terra di Spagna: Le Camille Nere e la battaglia della Catalogna», conversazione del Console Generale Ludovico Ferrandi (trasmissione a cura del Comando Generale della M.V.S.N., reparto Stampa, propaganda storica)

20.30 (escl RO II): ORCHESTRA D'ARCHI DI RIMI I
DARZE diretta dal M° MARIO SALERNO.

21:
Il re povero
Tre atti di GINO ROCCA
(Prima trasmissione)
PERSONAGGI: *Halima il Re Sando* De Macchi, *Il Principe*, Carlo Guidotti; *Tempsey*, Silvio Rizi; *Tione*, Attilio Ortolani; *Eraba*, Augusto Grassi; *Mirki*, Guido De Monticelli; *Ciadini*, Emilio Calvi; *Mac*, Sennuccio Benelli; *Serapomina*, Vittorio Sampoli; *Burath*, Walter Tincani; *Silvia*, Stefania Piumatti; *La Contessa Schullhaus*, Esuiera Sperani
Regia di ALBERTO CASELLA

22.20 (circa): **Concerto**
del teatro ANGIOLA FRANCHI
Al pianoforte: Vito Frazzi
1 Falconeri: *O bellissimo ragazzo*; 2 Scallati: *al Sento nel core*; *bi Chi vuole innamorarsi*; 3 Mozart: *Rideate la calma*; 4 Frazzi: a) *1 tre marinari*; b) *1 tre sorelle*; c) *Il cavaliere*; d) *Ninna nanna*; e) *Ma icina e Martino*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI
0.20 (MI I - RO II): Vedei Trasmissioni speciali:

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi
18.55 (RO III): Eventuali comunicazioni
19: QUARTETO MARINELLI: 1 Greppl: *Due sei*; 2 Mascaroni: *Pago io*; 3 Hertini: *Ultimo jolly*; 4 Montagnini: *Brownlone*; 5 Sciorilli: *Giro giro tondo*; 6 Bizio: *Madonna fiorentina*
7 Filippini: *Mus'fa*; 8 Ferri: *Nostalgia*
19.30: Dischi di MUSICA OPERISTICA: 1 Donzetti: *La Agia del reggimento*, sinfonia dell'opera (Orchestra dell'Opera di Berlino diretta da M° Turoldi); 2 Puccini: *Manon Lescaut*; - Vedete? io son fedele... - finale dell'atto primo; (Zamboni, Merli, Conati, Bordonali e cori); 3 Mascagni: *Cavalleria rusticana* ai Inneaggi; il Signore è risorto; (suprano Giannina Arangi Lombardi e coro); 4 - Madama quel vino è generoso - (tenore Beniamino Gigli); 4 Giordano: *Fedora*: Vedei io piango - (soprano Augusta Oltraballe e tenore Alessandro Zilliani).
20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.20:
«Celebrazione delle Battaglie Legionarie in terra di Spagna: Le Camille Nere e la battaglia della Catalogna», conversazione del Console Generale Ludovico Ferrandi (trasmissione a cura del Comando Generale della M.V.S.N., reparto Stampa, propaganda storica)

20.30:
GIROTONDO INTORNO A UN GERUNDO
Srena di RICCARDO ARAGNO
21:
Musica da ballo
ORCHESTRA diretta dal M° ANGELESI

22-22.30: DISCHI di MUSICA VARIA: 1 Suppè: *Poeta e contadino*; introduzione: 2 Murolo-De Curtis: *Addio bel sogno* (tenore Gigli); 3 Bizet: *Dalla suite L'Arlesiana*: a) Minuetto; b) Adagietto; 4 Arditi: *Parla*; valzer; 5 Salvini: *Carillon*; 6 Montagne: *Il soldatino di piombo*
22.30-24 «PI I - NA I - AN - RO III»: MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervalle (ore 23): Giornale radio

DIVANO-LETTO NOVARESI
elegante, pratico moderno, non rivela il doppio uso
CHIEDETE CATALOGO
MILANO - Via Torino 52
GENOVA - Salita S. Matteo 29



ANTINEA
CANNIAVALE - NAPOLI



Belletrice d'Este ebbe la ventura di trovarsi nel pennello di Leonardo l'aspettato del suo fascino incantevole la signora moderna trova nella delicata acqua di Colonia "Antinea" la più eloquente esaltazione della sua seduzione bellezza.

APPETITO E FORZE AI FANCIULLI
in 30 giorni col ferro naturale
Quando l'organismo dei fanciulli difetta di ferro, il sangue è povero in globuli rossi e non assorbe tutte le sostanze fortificanti del nutrimento. Anche se lo forzate a mangiare, il fanciullo resta stanco, privo di forze, nervoso, svogliato e si annoia. Per dare ai fanciulli forze e resistenza, somministrate loro delle **Pillole Pink** a base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali quali spinaci, lentichiole, ecc. Le **Pillole Pink** possono arricchire il sangue di 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane ed il sangue così rigenerato trae dagli alimenti da 3 a 5 volte maggior potere nutritivo rispetto all'equilibrato organismo. Il fanciullo ricupera appetito e peso, si sviluppa bene, i suoi muscoli man mano si fortificano, la sua resistenza aumenta. Ciò che le **Pillole Pink** hanno fatto per altri fanciulli, possono farlo per il vostro. In tutte farmacie L. 5/50. (Decr. Prefetti Milano N° 77.344 - 29/12/39 - XVIII.)



VENERDI' - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA

VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corado (tagliud) - Beech Muehtär Hurla
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
8.00: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

9.30-10.15: RADIO SCOLASTICA TRASMISSIONI PER LE SCUOLE MEDIE: Secondo concerto per il secondo corso.

10.30-11: RADIO SCOLASTICA TRASMISSIONI PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «La Sacra Sindone», scena di Clara Brecchi.

11.30 (secl. PA - CT): CANZONI ITALIANE DA FILMI ITALIANI: 1. Oliveri: *Verrò da Urugado ai tropici*; 2. Redi-Nisa: *Canzone da Lucia*, da «Eravamo sette vedove»; 3. Bonagura-Marchetti: *Tutte le donne, tu*, da «Amore che restando»; 4. Satti-Frati: *Malinconia d'autunno*, da «Ritorno all'amore»; 5. Petralia-Pouchè: *Se un giorno*, da «Al gatto bianco»; 6. Lepardi-Nisa: *Katia*, dal film omonimo; 7. Oliveri-Nisa: *Ninna nanna di tutte le mamme*, da «Piccolo re»; 8. Ruccione-Morini: *Una sinfonia mia*, detto da «Trappola d'amore»; 9. D'Assi-Bucchi: *Grandi magazzini*, dal film omonimo; 10. Bixio-Cherubini: *Canzone sospirata*, da «Hanno rapito un uomo».

12. Borsari - Diachi.
12.15-12.45 (TI): Trasmissione della Machesa Sidj Dargut Pascà - Cerimonia e predica del venerdì, predicatore Beech Taber Beechi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA-PADOVA VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

ROMA III - ANCONA NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI SINDACALISTE DEI LAVORATORI.
12.55: CALENDARIO ANTONINIO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: ORCHESTRA EXTRA diretta dal M^o BARZICIA: *The Hampton*, riprendendo il filo del discorso; 2. Oragei: *Dore sei*; 3. Veneri: *Nel bazar*; 4. Mascheroni: *Amami di più*; 5. Mascheroni: *Cio che piace a me*; 6. Di Lazzaro: *Rose della riviera*; 7. Ghelton: *Qualcuno di questi giorni*; 8. Santafè: *Autunno*; 9. Milietto: *Ritmo in do*; 10. D'Alessandro: *Commedia al sole*; 11. Pizzani: *Pioggia sogna*; 12. Basili: *Giorgio ti piccolo*.

13.50: «Le prime cinematografiche» con la voce di Alessandro De Stefani.

14.10-14:10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10-14.20 (MI1): Borsari.

14.10 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. 14.15: Orazione tripolina di Chaili el Tarzi - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

15.18 (RO III): Diachi.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONIETI.

16.30: LA CAMERATA DEI BALLELLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Le cantierine di Nonna Radio» diretta da mamma Giannina.
17: (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Giornale radio.

17.15: LA ROMA ONDE CRISTO È ROMANO, ciclo di conferenze e concerti dell'Istituto di Studi Romani organizzato con la collaborazione dell'E.I.A.R.: *Parte prima*: Sete Carlo Callise; «Il primato di Roma al Concilio di Firenze» - *Parte seconda*: LA MUSICA TRAIATA ROMANA del RO I: Filippo Vitali; Dalla favola *Ido musica*: L'Arcetuna - n) *Lamento di Borno e duetto di Dorino e Silvio*; b) *Aria di Diana, c) Madrigale*; di Bolo; 2. Agostino Agozzari: *Del dramma pastorale* - *Eumelio*; «*Aria di Eumelio*»; 3. Michelangelo Rossi: *Del dramma musicale* - *Scrinio sul Giordano*; «*Sinfonia per introduzione del prologo*; b) *Prologo* - *Esecutori*: soprani Lucia Evangelista, MARRò DESTA PRATTORE e VALERIA PARSENITI; mezzosoprano ERMINA WEBER; tenore MANFREDO PONZ LE LIRON; baritono TADDEO DE VOCIAR; basso ALDO PANZANOLTA - ORCHESTRA DA CAMERA diretta dal M^o GIUSEPPE SAVAGNONE.

17.50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino preleggi.

17 (MI I - TO I - OE I - TS - FI I - PA - CT - PD): Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia. Concerto della PICCOLA ORCHESTRA DELLA R. ACCADEMIA DI SANTA CRISTINA diretta dal M^o ROBERTO CAZZANO con il concorso del soprano CRISTINA CRISTIANI; Musiche di Vivaldi, Bach, Petrusli, Perro, Dellapiccola, Pizzetti e Brahms.

Nell'intervallo: Giornale radio - Dopo il concerto: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino preleggi.
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

18.15-19.15 (BO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18.25 (VE) - NAT - VE: Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.



È uscita il 2° fascicolo RADIOSUCCESSI

Raccolta per pianoforte e canto contenente 20 successi radiofonici di attualità. Le più belle canzoni che la Radio trasmette, i più noti motivi popolari di attualità, riuniti, per la Vostra gioia, in un secondo album di enorme interesse.

CONTENUTO: E poichè con l'amore... Parliamo sotto le stelle Partirai... Tutte le donne tu... Senorita innamorata... Tu sei la musica... Finestra chiusa... Inabbea... Serenata a Lù... Ohii Ohii Ohii Ohii... Tornerà dove vuoi tu... Cosa fanno... (le ragazze innamorate)... Tu... (che mi parli d'amor)... Non sanno... Tanti... Mille lire al mese... Piove... Col musone e l'ombrellino... Ombra... Tutto blu.

Una pubblicazione ricercata, edita in ricca veste litografica, che Vi consentirà di poter eseguire al pianoforte quello che avete ascoltato alla Radio attraverso l'esecuzione delle orchestre e degli artisti preferiti.

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZI DI MUSICA
FRANCO DI PORTO INVIANDO VAGLIA DI L. 13,50 ALLE

EDIZIONI ACCORDO S. A. - MILANO, Gali. del Corso 4

RISPARMIARE è saggezza, ma per i prodotti soggetti a razionamento, risparmiare è necessità e dovere insieme.

Miscelando la vostra razione di

CAFFÈ COLONIALE

con

TOSTATO MECA

conseguire una sensibile economia di caffè e di zucchero

I. T. E. A. - VICENZA

ARGENTERIA BOGGIALI

VIA TORINO, 34 - M. LANO

TUTTE LE ARGENTERIE PER LA CASA E DA REGALO

POSATERIE DI ARGENTO 800⁰⁰ DI METALLO
NATURALE E ARGENTATE GARANTITE 25 ANNI

Chiedere ricco catalogo inviando L. 2 rimborsabili al primo acquisto.

La donna moderna

orna la mente con lavoro lieto e cosciente. Non studi aridi e faticosi, ma facili e dilettevoli con

LE LINGUE ESTERE

rivista di cultura linguistica diffusissima nel mondo femminile. Tagliate questo avviso, completatelo con nome ed indirizzo e riceverete GRATIS la prima lezione del nuovo corso di tedesco, spagnolo, inglese e francese per principianti con la pronuncia figurata.

Nome e cognome _____

Indirizzo _____

Città _____

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-658
Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli



Per un saggio semi-gratuito della Rivista di 40 pagine contenente oltre il corso inferiore, quello superiore, articoli, rubriche, traduzioni, concorsi a premio, ecc., inviate Lire 1,50 in francobolli a

LE LINGUE ESTERE
VIA CESARE CANTÙ, N. 2
MILANO

VENERDI - DI SERA

8 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (TI): Cantî corali islamici - Complesso corale arabo dell'E.I.A.R., diretto da Scéh Mohamed Trochi. - 19.20: Conversazione letteraria di Scéh Abdulgani el Besetti. - 19.35: Cantî « Salamia » - Complesso corale di Mahmud Idris.
- 19.20 (escl. RO I): Dischi.
- 19.25 (escl. RO I): Consigli pratici di economia domestica.
- 19.35 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.
- 20.15 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.30 (escl. BA I): DISCHI DI CANZONI (Vedi Secondo Programma).
- 20.30-21 (TI): Giornale radio in arabo.
- 20.40 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI PASCISTE DEI LAVORATORI.

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO , ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (GE I): Dischi.
- 19.20 (escl. MI I): Dischi.
- 19.25 (escl. RO I): Consigli pratici di economia domestica.
- 19.35 (escl. MI I): LEZIONE D'INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.
- 20.30 (escl. RO II): DISCHI DI CANZONI: 1) Gaudiosi: Canzone del deserto; 2) Abbati-Pecchi: Dice la favola; 3) Fiorillo-De Muro: Chi sarà
- 20.40 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI PASCISTE DEI LAVORATORI.

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI I
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi.
- 18.55 (RO III): Eventuali comunicazioni.
- 19: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1) Errico-Pisutti: Il libro santo; 2) Oncavalo: Mattinata; 3) Proch: Aria e variazioni; 4) Tirtidelli: Musica; 5) Clausetti-Denza: Mattinata di maggio; 6) Sica-De Crescenzo: Rondine al nido; 7) Cimmino-Tosti: L'ultima canzone! 8) Denza: Se...
- 19.30: CORALE EURIDICE di BOLOGNA diretta dal M^o ANGELO ZECCHI: 1. Astolfi: Ritorno gioioso; 2. Pratiella: a Giù nel rio da Palanecchia; 3. Alla carriera; 4. Ninna nanna romagnola; 5. Brahms: Marcia militare; 4. Ferrario: Il montanaro valdese; 5. Schumann: 1) mensestrelli; 6. De Rillé: La sera; 7. Cremonesi: Coro di caccia; 8. Weber: Il franco cacciatore.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30:

21.10

La signora è partita

Tre atti di GASPARE CATALDO

Personaggi:

Rinaldo Gori, Nino Pavese
Luciana, sua moglie, Giulietta De Riso
Savina, madre di Rinaldo, Dina Ricci
Donato Gabriellini, padre di Luciana

Edoardo Borelli
Orazio Barra, collaboratore di Rinaldo

Ernesto Bianchi
Gottardi Virgilio
Marietta, sua moglie, cugina di Luciana

Anna Ardizzone
Questa, paltiziato privato Gustavo Conforti
Ugo Felice Romano
Saverina Thes Calabretta

Regia di GIUGLIEMMO MORANDI

21.10: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o GINO MARINUZZI
col concorso della pianista MARCELLA BARZETTI

Parte prima:

1. Bach: Secondo concerto brandeburghese in fa maggiore, per tromba, violino, oboe flauto, orchestra d'archi e due cembali (trascritto Mottl); a) Allegro, b) Andante, c) Allegro assai (tromba); Giuseppe Caruso - violino; Armando Gramigna - oboe; Italo Toppi - flauto; Domenico Ciliberti); 2. Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Quasi adagio - Allegretto vivace - Allegro animato, c) Allegro marziale animato (solista: Marcella Barzetti).

Parte seconda:

1. Pëck Mangjagalli: Preludio e scherzo fantastico; 2. Strauss: Macbeth, poema sinfonico, op. 23; 3. Martinuzzi: Musiche per il torneo Sforza-Savona; a) Corteggio, b) Rito nuziale; c) Finale festivo.

Selezione di operette

ORCHESTRA diretta dal M^o SERGIO VACCARI con il CONCERTO di ARMANDO CIAMBROTTI, GIACOMO OSELLA, ANGELO ZANONNI, MARIA BOWELLI e MAIDA GIRELLI.

21.45:

Varieta

ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^o SAVERIO SERACINI col CONCERTO di FAUSTA BERTINI, ALDO MASCA, FULVIO PIZZAGLIA e RENATO VOLPI.

22-22.30: DISCHI DI CANZONI: 1. Garganulio: Lulu (Gino Del Signore); 2. Perazzi-Fouché: Quando l'amore (Nuccia-Natali); 3. Filippini-Chiapponi: Mamma (Carlo Moreno); 4. D'Anzi-Bracchi: Cerco una ragazza (Luciana Dolliver); 5. Olivero-Ceirano: Soltanto stasera (Dino Di Luca); 6. Mascheroni-Marf: Vado in Cina e torno (trio vocale Lescano); 7. Clott-Pisano: L'hai voluto te (Quartetto Andreis); 8. Mc Hugh-Willy: Con te (Lina Termini); 9. Olivieri: Grazie (Michele Montanari).

22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

- 22.30 (escl. RO I): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M^o MARIO SALERNO
- 1 Escobar: La trottola; 2. Carr: Valze dei giganti; 3. Bucchi: Idillio; 4. Mascheroni: E' stata una follia; 5. Wodsky: Impresione siziana; 6. Rino: Festa al villaggio; 7. Giari: Finestra innamorata
- 22.30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese - Dischi.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO
- 0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

- Nell'intervallo: Cronache del libro
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
- 0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

Sostituite acetati, cartine, compresse di effetto incerto sovente d'icili da digerire con la

NEURALGINA BORELLA

elisir di facile digestione, gradevole e di prontissimo effetto

Calmadolori ideale

PER NEURALGIE, EMICRANIE, MAL DI DENTI, REUMATISMI, INFLUENZA

Rimedio efficiente

nella cura e nella prevenzione del tifo, della febbre, del miosite e nei tumori in genere.

Stimolante energetico

nella pratica di tutti gli sport.

IN OGNI BUONA FARMACIA: FLACONCINO L. 3 FLACONE GRANDE L. 12,50

Sordozioni a tale prezzo, franta ogni regione. Letteratura e cartoline a semplice richiesta a:

UFFICINA FARMACEUTICA BORELLA - COBORGNE (Italia)
Deposito Esclus.: M. A. Wanzoni & C. - Milano
(Aut. Pret. Aosta N. 17192 - 30-10-1928)

I LIBRETTI D'OPERA

PACCO PROPAGANDA di 40 libretti d'opera differenti L. 18,40

PACCO SCENE fotoincise di 10 opere L. 8

CANZONI d'ogni autore

con parole e musica: per mandolino L. 2, per piano L. 6 cad.

Pagamento anticipato. Spedizione immediata raccomandata franco di porto in tutta Italia - Cataloghi gratis a richiesta.

LA COMMERCIALE RADIO - Milano, Via Solari, 15

GIRO PAGO PAGLIANO

DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHETTI & C. S.A.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
VCO BA/21 19 TRIVONE 58 CERNARA 16 PORTOFINO 18

ossessione



che turba l'animo di ogni donna preoccupata di conservare la linea ideale, di mantenere l'aspetto di gioventù e di salute, che dimostra l'equilibrio di tutte le funzioni vitali.

Il rimedio è semplice e poco costoso: basta prendere mattina e sera una tazzina di

THE MESSICANO

Ingrammare troppo è dannoso alla salute

Prodotto Italiano accuratamente vegetale

Si trova in tutte le farmacie

Del. Tribunale Bolog. n. 20447 - 4 aprile 1935 - 1111

SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taglidi) - Bubker ben Hag Salah
7.30: Ginnastica da camera (Primo coro) - 7.45 (Secondo coro)
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

9.30-10.15: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: «L'Italia e il mondo» rubrica radiofonica di Nido d'Arma

10.30-11: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Radiogiornale Rabbili

11.30: TRO CHERI-ZANARELLI-CASONE: 1 Frugata; 2 Minuetto; 2 Sorellina; La caravana nel sogno; 3 Amadei al Idillio villoreccio; 4 L'ultima serenata; 4 R Bossi; Intermzzo nostalgico; 5 Wassili; All'ungheese.

12: Borsa - Dichi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI

(ROMA II dalle 13.25 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA (Trasmisione organizzata per la DITTA DAVIDE CAREMOLI di Milano):

1. G. Strauss: La ballerina Fanny
Ester; introduzione; 2. Pini: Rompicapello, fantasia; 3. Künneke: Viaggio felice, fantasia; 4. Lehár: Il paese del sorriso, selezione; 5. Dall'Argine: Dall'ago al milione - Serenata del toro.

12.55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettini della neve.

13.15: CANTIAMO AL PIANOFORTE. Canzoni moderne interpretate da ALBERTO RABALDI - Al pianoforte: MARIO SALEANO.

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: Canzoni: «Tobbele» - «Mogeruda», complesso corale diretto da Sadeq bei Ramadan - 13.45: Canzoni del Fozzan - All'Handad e Orchestra oraba dell'E.I.A.R.

13.55: SALOTTI NELLE VARIE EPOCHE - SALOTTO PARIGINO 1641 - scene di Alberto Cavaliere e Nino Guareschi (Trasmisione organizzata per la DITTA FELICE BISLERI & C. di Milano)

14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
14.10-14.20 (MI II): Borsa
14.30-14.50 (GE I): Comunicazioni del Segretario federale

15-16 (RO III): DISCHI.

16.30: LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: (TS): «Chiacchierata a sorpresa con gli ascoltatori» (L'Amico Lucio); (CT): Un quarto d'ora con: Rosalba.

16.45-17 (BA I): «Il salotto della signora», conversazione di Lavinia Trecottoli Adami

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto

17 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - PI II): Trasmisione della Sala Sammartini di Milano: Musiche per canto e pianoforte; 1. Caccioli: Tre madrigali a una voce; al Dolcisimo sopra; 2. Udite udite: annata; 3. Peddissimo volto; 2. Debussy: Dalle Canzoni di Billide; 4. Il Busto di Paris; 5. La chioma - Cavalli di legno, dalle «Ariette dimenticate»; 3. Ravel: al Lindiferente; 6. Canzone del bambino; 4. Pauré; 5. Dopo un sogno; 6. Il segreto di Le rose d'ispania. Soprano INES ALFANI TELLENI - Pianista GIORGIO FAVARETTO.

17.15: DISCHI NOVITA' CETRA PANLPHON.

17.40-20 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali
18: Notiziario dell'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi

19.10-18.30 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE - CRONACHE DELL'AGRICOLTURA. Con versazione del dottor Giuseppe Leonardi: «Civiltà rurale»
18.15-18.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo
18.50 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale

Salotti nelle varie epoche

Scene di CAVALIERE e GUARESCHI

SABATO 9 MARZO 1940 - XVIII - ORE 13,35

TERZA PUNTATA:

Salotto parigino 1641

Manifestazione settimanale organizzata per conto della **DITTA FELICE BISLERI & C.** di Milano, produttrice dell'«Aperitivo Tonic» **Ferro China Bisleri** e proprietaria dell'«Acqua di Nocera Umbra Sorgente Angelica».

(Organizzazione SIPRA - Torino)

ASCOLTATE GOLIA

SABATO 9 MARZO 1940 - XVIII
Ore 12.20 da tutte le stazioni del Programma

CONCERTINO GOLIA

SELEZIONE DI MUSICHE OPERETTISTICHE
organizzato per la Ditta
DAVIDE CAREMOLI di Milano
produttrice delle **Pastiglie GOLIA**
dal sapore fresco e squisito.

(Organizzazione SIPRA - Torino)



ULRICH

Presenta due nuove serie di prodotti della *Incantesimo*



Il nuovo Rosso per labbra
Incantesimo in una gamma
di tinte modernissime.

La nuova Cipria, carezza di
ogni ora, armonia di colori.

Acquistando anche uno solo di questi prodotti, chiedete al vostro fornitore la Scatola omaggio serie Incantesimo contenente un fiammifero di Colonia Incantesimo e una scatola di Crema Incantesimo. Milioni di donne attestano il successo della nuova creazione di Ulrich «Incantesimo».

SASA

3/4 FABBRICA MOBILI

ROMA - LISSONE - MILANO

Scrivete oggi stesso!

Il nostro «UFFICIO VENDITE PER CORRISPONDENZA» Vi fornirà ogni dettaglio come fosse venuto di persona

CATALOGO GRATIS

ROMA VIA LUCREZIO CARO 64

SABATO - DI SERA

9 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI) Canzoni trilineari di Mohammed Selim - Orchestra araba diretta da Lamin Hasàn Bel. - 19.20: Racconti umoristici di Chairi ben Sulciman - 19.35: Melodie del Sahara - Orchestra araba diretta da Lamin Hasàn Bel. - 19.45: Canzoni trilineari delle Zemzamat - Cantatrice Mabruca bent Ahmed
19.20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff)
19.40 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Diachi
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.20: Padre Agostino Gemelli, Rettore Magnifico dell'Università Cattolica del S. Cuore di Gesù: «La giornata universitaria»
20.30 (escl. BA I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Amphitheater: *Panorama americano* (Orchestra dei Concerti Padeloupe diretta dall'Autore); 2. Chabrier: *Spagna*, rapsodia (Orchestra dei Concerti Iamoureux diretta da M^o Wolff); 3. Albanese: *Cavalli al trotto*, da «L'arca di Noè» (Orchestra da camera dell'E.I.A.R. diretta dal M^o Petralia).
20.30 (TI): Giornale radio in arabo

21: Mahamura el Hadra

Documentario registrato dall'E.I.A.R. in un villaggio arabo
Impressioni di Mario Ferretti

- 21.15: CANZONI E RITMI
ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^o SAVERIO SERACINI col concorso di L. DAMITA, G. SALVATI, A. BASURTO e F. PAZZAGLIA.
Nell'intervallo (RO I - 2 RO 3): Not. in frances.
22.10: Conversazione di Osvaldo Scaccia - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

22.20:

Concerto

del TRIO PULITI - AMFITEATRO - PELLICIA
Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Massimo Amphitheater, violoncello; Arrigo Pelliccia, violino.

1. Brahms: *Trio in do maggiore*, op. 87.
a) Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo, d) Finale.
2. Rossellini: *Trio*: a) Andante pensoso e commosso, b) Agitato con anima.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-0.30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M^o ANGELINI.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.
19.20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).
19.40 (escl. MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO
19.55: Previsioni regionali del tempo.
19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Reg. Lotta - Diachi
20.30 (escl. RO II): COMPLESSO DI STRUMENTI A PIATO diretto dal M^o ENNIO ARLANDI: 1. Vasin: *Torna a Siviglia*; 2. Ardi: *Cusgonada*; 3. Mariotti: *Solo d'estate*; 4. Sciorilli: a) *Danza con me*, b) *Sulla sponda del ruscello*; 6. Becucci: *Teorino mio*; 6. Fratti: *Era lei st st*; 7. Gurrieri: *Fuoco*; 8. Mildiego: *Il direttissimo*.

21: Trasmissione dal Teatro B Carlo di Napoli:

Le preziose ridicole

Commedia lirica in un atto di ARTERO ROSSATO (dalla commedia di MOLIERE)

Musica di FELICE LATUADA

Personaggi:

- La Grange Aldo Ferracuti
Croisy Raffaele Aulicino
Gorgibus, buon borghese Vincenzo Bettini
Madelon, figlia di Gorgibus Adriana Ferris
Cathos, nipote di Gorgibus Ebe Stignani
Marotte, serva delle ridicole Rina Marosa
Il Marchese Mascariile,
sero di La Grange Aldo Sinnone
Il Visconte Jodellet,
sero di Croisy Carlo Togliano
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ANTONIO SABINO
Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

Dopo l'opera: Conversazione di Sebastiano Drago - Scrittori d'Trianda.

22.30:

ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M^o TITO PETRALIA
con il concorso di ENRICA FRANCHI

1. Bucchi: *Valse miniature*; 2. Carando: a) *La lampada*; b) *Canzonetta nel prato*; 3. C. Malvezzi: *Visioni*; 4. Nicocrossi: *Un bacio*; 5. Ferrari-Trecate: *Strambotto in serenata*; 6. Thimian: *Due motivi del secolo XVII*
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-0.30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M^o ANGELINI.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): DISCHI.
18.55 (RO III): Eventuali comunicazioni.
19: QUARTETTO BOLOGNESE DELL'ALLEGRIA: 1. Mazzolini: *Caroze*; 2. Ancillotti: *Manna Grazia*; 3. Bittelli: *Gianone*; 4. Pergola: *Tatiana*; 5. Alberti: *Violetta*; 6. Corino: *Radio valzer*; 7. Du' Pistola: *Trottole*; 8. Marius: *Chuchichichi*
19.30: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE: 1. Warren: *Settembre sotto la pioggia*; 2. Marchesini: *Polonese da concerto*; 3. Ignola: *Motivi e ritmi*, fantasia brillante; 4. Mc. Hugh: *Il primo amore*; 5. Rogini: *Allegro*, dalla sinfonia «Guglielmo Tell»; 6. G. Strauss: *Perpetuum mobile*; 7. Künneke: *Rumba da concerto*, dalla «Suite di danze».
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Reg. Lotta - Diachi

20.30: COBA PUO' FARE

UN PICCOLO RAGGIO DI LUNA

Una scena di COBBI - Un intermezzo di CRM
Una farsa di MIGNEO e canzoni sceneggiate da VALABREGA
Regia di Nunzio FLOGAMO

- 21.15: MUSICHE PER DUE PIANOFORTI
eseguite da MARIO SALERNO e CARLETO BISSOTTI
1. Ponca: *In vacanza*; 2. Bormoli: *Autunno*; 3. Chaminade: *Intermezzo*; 4. Buid: *Maddalena*; 5. Pavla: *Polca viennese*; 6. Pleusow: *Piccola silhouette*
21.45: DISCHI DI VALZER: G. Strauss: a) *La musica delle sferre* (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M^o Melichar), b) *Rose del Sud* (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M^o Melichar); 2. Lincke: *Valzer*, dall'opera «Nei regno di Indra» (Orchestra da sala diretta dal M^o Buid).

- 22-23.30: MUSICA DA BALLO.
22.30-0.30 (FI I-NA I - AN-RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

ASCOLTATE

domani Domenica 10 Marzo
da tutte le STAZIONI-RADIO
dalle ore 12,20 alle 12,50

l'eccezionale programma di
musica operistica e i più ce-
lebrati artisti del teatro lirico.

Trasmissione organizzata per
la Soc. An. SETMANI & C.
di Milano - produttrice dei
rinomati:

Caffè Malto Setmani
Olandese Setmani
Cicoria Santos Setmani
Miscela Setmani

(Organizzazione SIPRA - Torino)

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Vendita diretta su qualsiasi misura. Nuovo tipo
senza cuciture, morbidosissime, riparabili, lavabili,
veramente curative, perfette, NON DANNO NOIA
Credito riservato ampio catalogo-prezzi N. G. opuscolo
sulle varici, indicazioni per prenderla su le misure.
Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA Ligure

UN CAMPARI "ORA DEL DILETTANTE"

DOMENICA 10 MARZO 1940-XVIII - ORE 21 - STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

PREMI 5000 LIRE in Buoni del Tesoro 5%. 1949
9 CASSETTE di prodotti Campari:
OFFERTI DALLA DITTA
DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO
Cordial Campari - Bitter Campari - Campari Soda

NORME DEL CONCORSO

Per concorrere i radioascoltatori devono inviare una cartolina all'E.I.A.R. - VIA ARSENALE 21, TORINO - CONCORSO ORA DEL DILETTANTE, indicando quale dilettante è piaciuto di più. Ogni concorrente può spedire un nastro illuminato di cartolina. Saranno valide le cartoline spedite entro il terzo giorno successivo a quello della trasmissione e che portano chiaramente l'indirizzo del mittente. La soglia delle cartoline, verrà esiguita a cura dell'E.I.A.R. Fra tutti i radioascoltatori che avranno designato come proprio preferito quel dilettante che avrà raccolto il maggior numero di voti di preferenza, verranno estratti a sorte, secondo le norme di legge, 10 premi messi a disposizione dalla
DITTA DAVIDE CAMPARI & C. di Milano

Tutti i premi verranno assegnati. I risultati del concorso verranno resi noti a mezzo radio la settimana successiva a quella della trasmissione.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BAROCCISTICI

- 17.55: Amburgo: Radiodiffusione.
18.35: Bruxelles I: Festival Mozart.
18.25: Burghard: Orchestra sinfonica.
18.25: Stoccarda: Musica tedesca e francese.
18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
19.39: Radio Parigi: Concerto sinfonico di Liszt: «L'elfo»; «Pavane»; «Fransoni»; «Jugend»; «Impressioni dell'Arenne»; «3. Post»; «Ballata» per quartetto e orchestra; «L'illusione»; «Favola orientale»; «5. Tint»; «Gallia»; «8. Macabre»; «Il monarca»; «7. Chateaux»; «Fanciulla» per piano e orchestra; «3. Aditi»; «Madrigli»; «9. Tage»; «Fantasia valchire».
20: Bucarest: Orchestra sinfonica. Musica romena.
20: Madona: Concerto orchestrale dedicato a Mozart: 1. «Musica notturna»; 2. «Sinfonia» n. 31 in re maggiore; 3. «Concerto» per oboe, clarinetto, corno e fagotto.
20.15: Amburgo: Radiodiffusione: «Concerto» in sol minore maggiore per piano e orchestra, op. 88.
20.15: Beromünster: Concerto sinfonico.
20.15: Colonia: Concerto orchestrale: 1. Mozart: «Sinfonia» n. 40 in sol minore; 2. Schumann: «Sinfonia» n. 3 in mi minore maggiore op. 97.
20.30: Ankara: Radiodiffusione.
20.30: Lubiana: Radiodiffusione.
20: Breslavia: Radiodiffusione: Musica romena.
21.10: Kalundborg: Concerto di musica danese.
21.15: Berlino: Radiodiffusione.
21.15: Monaco: Concerto sinfonico dedicato a Beethoven: 1. «Empolano»; «ouvertura»; 2. «Sinfonia» n. 2; 3. In re maggiore.
21.20: Madona: Concerto orchestrale.
22.15: Breslavia: Concerto orchestrale.
22.25: Hilversum II: Orchestra del Concertgebouw: 1. Chopin: «Concerto» per piano n. 2; 2. Liszt: op. 22; «Hungary»; «Kamait»; «ouvertura»; 3. Bizet: «Boris»; in ordine d'op.
22.30: Burghard: Concerto orchestrale.
23.00 (ca.): Berlino: Concerto notturno.

MARTEDI 5 MARZO 1940-XVIII

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 17.55: Lipsia: Alfred Lohmann: «Nun ist alles subito contro le donne»; radiodiffusione.
20.15: Vienna: Verdi: «Rigoletto»; opera in quattro atti (reg.).
20.30: Bruxelles I: L'opéra de la Ville: «Hia Regina»; commedia (adatt.).
20.30: Sottens: Ludovico Ronconi: «Vestrate»; commedia in cinque quadri.
20.15: Breslavia: Hüdiger-Wintzer: «Fünfer aus Malva»; radiodiffusione.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETA' - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17.45: Francoforte: Saarbrücken: Musica leggera e caratteristica.
17.50: Madona: Canzoni e danze popolari lettone.
18: Sofia: Musica leggera e da ballo.
18.30: Breslavia: Musica leggera e caratteristica.
18.45: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e melodie.
18.45: Hilversum II: Musica leggera e caratteristica.
18.45: Radio Tolosa: Musica di film.
19: Burghard: Musica da ballo (Mantovan) in sua orchestra.
19.10: Hilversum I: Musica leggera.
19.15: Bordeaux Sud-Ovest: Il tangù.
19.15: Vienna: Musica leggera.
20.05: Berlino: Musica leggera e caratteristica di compositori al fronte.
20.15: Hilversum II: Varieta' musicale per i soldati.
20.15: Königsberg: Musica leggera e caratterizzata.
20.15: Stoccarda: Programma vario: Figure multicolori.
20.30: Breslavia: Musica folcloristica.
20.30: Bruxelles II: Musica d'opere.
21: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni diverse e orchestra rubana.
21: Radio Tolosa: Musica d'opere.
21: Zagabria: Musica leggera e canzoni in voga.
21.30: Sofia: Musica leggera e da ballo.
22: Poste Parisis: «Cabaret».
22: Radio Tolosa: Regional: Musica da ballo (due voci).
22.40 (ca.): Berlino: Varieta' musicale.
22.45: Radio Parigi: Ultimi e danze.
23: Vienna: Musica leggera e caratteristica (reg.). Berlino: Musica leggera e caratteristica.
23.30: Burghard: Musica da ballo (Hilversum).
MUSICA DA BALLO: 21.35: Ankara - 22.10: Bruxelles II - 22.20: Kalundborg - Zagabria

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 17.15: Radio Parigi: Musica da camera.
17.30: Lipsia: Concerto corale.
18: Beromünster: Concerto corale.
18: Königsberg: «Impigoli»; «Sonata» per tre timbri e piastre.
18: Lubiana: Concerto di piano a quattro mani.
18: Vienna: Beethoven: «Quartetto» d'archi in sol minore, op. 18, n. 4.
19.10: Hilversum I: Coro di fanciulli.
18.15: Radio Parigi: Concerto di violoncello e piano.
18.25: Francoforte: Saarbrücken: «Raimo»; e «Quartetto» d'archi in sol minore, op. 51, n. 1.
19: Lilla: Bordeaux: Concerto di piano.
19.25: Bucarest: Antico corale e romanza romena.
19.30: Bratislava: Canzoni popolari slovacche.
20: Sofia: Concerto corale.
20: Zagabria: Musica da camera.
20.30: Belgrado: Quartetto.
20.30: Sofia: Musica di Beethoven per trio.
20.30: Zagabria: Quartetto violino.
21: Sofia: Tripli.
21.30: Bucarest: Concerto di violino e piano.
21.50: Kalundborg: Diversi: Celebri solisti.
22: Belgrado: Concerto di violoncello e piano.
22.45: Breslavia: Forno, violino e piano: 1. Schubert; «Sonata»; per violino e piano; 2. Brahms: «Trio» con contrabbasso; 3. Dalmato: «Allegro» breve sonata.
22.45: Lilla: Bordeaux: Concerto di piano.
23: Burghard: «Lied»; «Trio» n. 3 in mi

Segue: CONCERTI

- concerto a 4: 1. Chopin: Tre melodie dall'op. 74; 5. Szymanowski: «Harmonie».
22.30: Burghard: Concerto orchestrale.
0.10 (ca.): Berlino: Concerto notturno.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.30: Belgrado - 23.15: Poste Parisis - Bordeaux Sud-Ovest - 0.25: Brema - 0.50: Hilversum I.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BAROCCISTICI

- 17.55: Amburgo: Liszt: «Festklänge»; poema sinfonico.
18: Madona: Banda militare: Musica lettone.
18.25: Francoforte e Saarbrücken: Beethoven: «Concerto» per piano, violino, cello e orchestra, op. 58.
18.25: Stoccarda: Musica tedesca e francese.
18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
19.25: Bucarest: Orchestra sinfonica e solisti.
19.45: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: 1. Ravel: «Le tombeau de Couperin»; 2. Mendelssohn: «Ritorno al villaggio»; 3. Salustiano: «Danza macabra»; 4. Mivorski: «Una notte sul monte Calvo».
20: Bucarest: Concerto sinfonico: Danza della Gramana e dell'Italia.
20: Burghard: Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult: 1. Beethoven: «Concerto» n. 5 in mi minore op. 73, detto dell'Imperatore; 2. Ravel: «Dafni e Cloe»; frammenti sinfonici.
20: Kalundborg: Radiodiffusione: 1. Hindemith: «Concerto grosso» n. 17 per quattro violini a solo, viola, orchestra d'archi e cambio in sol minore, op. 8, n. 6; 2. Mozart: «Divertimento» n. 17 in re maggiore; 3. Schubert: «Minuetto» per orchestra d'archi; 4. Mendelssohn: «La bella Melisthea»; «Invenzione» di concerto.
20: Madona: Musica d'opere: 1. Medini: «Sulla collina»; «Pavane»; 2. D'Albert: «Tirilliana»; «Ballata di Maria»; 3. Piazzi: «Martha»; «Invenzione»; 4. Verdi: «Melodie dalla «Traviata»; 5. Balfe: «La bodaminna»; «ouvertura»; 6. Meninger: «Il trionfo di Verdi»; «sulla popolare».
20.15: Königsberg: Concerto di banda militare.
20.15: Stoccarda: Mare e canzoni militari.
20.25: Brema: Concerto d'archi: Musica antica di Telemann, Gibbons, Lully e Purcell.
20.30: Ankara: Concerto variata.
20.30: Bratislava: Concerto orchestrale.
20.55: Hilversum II: Concerto sinfonico: 1. Haydn: «Suite di balletto»; 2. Beethoven: «Sinfonia» n. 8; 3. Arno: «a) Il cuore freddo»; «b) Il cuore splendido»; «c) Il Pivo Hein»; rap della.

MERCOLEDI 6 MARZO 1940-XVIII

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 19: Lilla, Bordeaux: Charles Vildier: «Il pellicano».
19.30: Radio Parigi: Opera dedicata a Shakespeare e a Racine.
19.50: Sofia: Trasmissione d'opera.
20: Belgrado: Trasmissione del Teatro Nazionale.
20: Lubiana: Ball'opera: Trasmissione d'opera.
20.15: Francoforte e Saarbrücken: Paul Straz: «Impressioni» e scene del Lussemburgo.
20.35: Vienna: Rudolf Herdt: «Bonidek»; radiodiffusione.
20.45: Radio Parigi (dall'Opéra Comique): «Salustiano»; «Purpure»; opera in due atti.
21.5 Hilversum I: P.M.S.-Stollens: «Rosa-Maria»; opera (frammenti).

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETA' - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
18.30: Beromünster: Trio di clarinetta.
18.45: Breslavia: Panorama radiodiffusione: La città di Troppau.
19.15: Bordeaux Sud-Ovest: Quadrille.
19.40: Bratislava: Musica d'opere.
19.40: Vienna: Musica d'opere e leggera.
19.50: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e melodie.
20: Radio Tolosa: Canzoni, mazzette.
20.15: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
20.30: Breslavia: Anonimo: «Sotto il sole del sud»; fantasia radiodiffusione (reg.).
20.55: Sottens: Programma letterario-musicale: «Rusard e la mistica».
21: Radio Tolosa: «Melange»; «Opere».
21.20: Madona: Musica popolare e leggera per i marinai.
21.50: Burghard: Melodie e ritmi per piano.
21.55: Hilversum I: «Musica leggera e caratteristica».
22: London Regional: Musica da ballo (Harris Roy).
22.15: Bratislava: Musica da jazz.
22.30: Berlino: Musica leggera.
22.30: Brema: Musica folcloristica.
22.30: Poste Parisis: Ritmi e danze.
22.45: Breslavia: Musica leggera e caratteristica.
23: Burghard: Musica da ballo (Phil Cardew).
23.50: Hilversum I: Musica da ballo.

MUSICA DA BALLO: 21.35: Ankara - 21.55: Sottens - 22: Radio Tolosa - 0.55: Brema

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.45: Radio Parigi: Musica da camera.
17.35: Bruxelles I: Beethoven: «Trio» in sol maggiore, op. 8, n. 1.
18: Vienna: Concerto vocale: «Lieder» di Mozart.
18.15: Bruxelles II: Concerto vocale.
18.15: Radio Parigi: Violoncello e piano.
18.40: Hilversum I: Concerto d'organo.
18.45: Bruxelles I: Concerto di violino e piano.
19: Sofia: Concerto di piano.
19.15: Madona: Canzoni popolari lettone.
20.15: Monaco: Concerto vocale: «Predecessori» e «contemporanei di J. S. Bach».
21: Kalundborg: Concerto corale.
21.25: Monaco: Concerto di due piani.
21.30: Bucarest: Musica da camera.
22: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
22.10: Beromünster: Canzoni scozzesi.
22.40: Kalundborg: J. S. Bach: «Sonata» per clavicembalo e cambio in sol minore.
22.45: Radio Parigi: Musica da camera: 1. Mozart: «Trio» per piano, violino e viola; 2. Urban: «Pezzi» per quartetto.
22.55: Hilversum I: Barltono e piano.
23.30: Brema: Violino e piano.
23.5: Hilversum I: Concerto d'organo.

Segue: CONCERTI

- 21.5: Bruxelles I: Concerto sinfonico: 1. Hummel: «Fragore»; «Favola»; «op. 10»; 3. Franck: «Weslemar»; «Sinfonietta»; op. 10; 3. Franck: «Variazioni sinfoniche» per piano e orchestra; 4. Clavier-Mutti: «Bourée fantastique»; 5. Jougen: «Fantasia» su canti di Natale della Valloia.
21.5: Bruxelles II: Concerto sinfonico: 1. Pergolesi: «Favola del pasticcere»; 2. Westerman: «Sinfonietta»; op. 10; 3. Franck: «Variazioni sinfoniche» per piano e orchestra; 4. Van Hoof: «ouvertura commemorativa»; 5. Jougen e Fantasia su due Nelli dell'alto.
21.25: Beromünster: Radiodiffusione.
21.25: Stoccarda: Concerto di duetto.
23.10: Berlino: Concerto sinfonico.
23.10: Hilversum II: Ravel: «Il Messia»; frammenti (distr.).
0.10 (ca.): Berlino: Concerto notturno.

lirica

«L'OCA DEL CAIRO» DI MOZART «IL COMBATTIMENTO DI TANCREDI E CLORINDA» DI MONTEVERDI

L'oca del Cairo, di Mozart, fu esumata nella rielaborazione dei Cavicchioli nei riguardi del libretto e del maestro Virgilio Mortari nei riguardi della musica soltanto nell'estate del 1935 a Salsburg. L'opera che Mozart aveva cominciato a comporre nel 1783, nel periodo migliore e più brillante della sua attività creativa, fra il *ratto del seraglio* (1782) cioè, e *Le nozze di Figaro* (1786), fu lasciata incompleta per sopravvenute difficoltà materiali e dissensi col librettista, che era quell'abate Varesco, cappellano dell'Arcivescovo di Salisburgo, autore anche del testo dell'omonimo sordido in scena a Monaco con buon successo verso la fine del 1781.

Sospense la composizione, Mozart non volle più ritornare all'Oca del Cairo, che avrebbe dovuto essere in tre atti del qual uno solo quasi interamente completo. Frammenti della partitura furono pubblicati nel 1855 e non potendosi avere un fatto per la valorizzazione del prezioso materiale del cui valore è superfluo parlare se si considera ch'esso appartiene, come già dicemmo alla maturità artistica del compositore e lo fu soltanto per l'iniziativa e l'opera del M. Czunka cui si aveva la elaborazione del libretto e dello spartito di questa creazione mozartiana in cui — si dice — il Bastianelli — si ha il sorriso inimitabile della più virginica ingenua sincerità.

Ecco un breve riassunto della trama. Il superbo e presuntuoso don Pippo, marchese di Ripasessa, tiene rinchiusa nel suo castello la bella figliola Clorinda che egli intende dare in sposa al conte Lioneto di Casavilla. Con Clorinda e la dama di compagnia che con Pippo vorrebbe impalmare, egli stesso nel giorno delle nozze della figlia. Ma le due fanciulle sono invece innamorate. Clorinda dell'aitante Biondello e Lavina del amico di quest'ultimo, Calandrino. Riteneendosi sicuro del fatto suo, don Pippo sfida Biondello promettendogli di largirgli in moglie Clorinda se entro un anno riuscirà a penetrare nella rocca dove la tiene prigioniera. La vicenda si inizia la mattina del giorno in cui spirò l'anno e quindi, secondo i progetti di don Pippo, alla vigilia delle nozze di Clorinda con Lioneto, per le quali si fanno grandi preparativi. Ma la disperazione aguzza l'ingegno degli amanti: con l'aiuto della furba cameriera Aurelia, Calandrino penetra nel castello travestito da turco. Egli viene ad annunciare un dono magnifico, un'oca monumentale giunta dall'Oriente per lui, in omaggio alla sua fama e in occasione delle sue prossime nozze. Don Pippo gongola e ordina che il dono sia fatto entrare nel castello con la massima solennità. E quando dall'oca esce il fronte Biondello, dopo ardui e romantici amori, non può a meno di dirlo per vinto e di acconsentire al matrimonio dei due innamorati.

Il *combattimento di Tancredi e Clorinda* è un'opera di «cantata scenica» scritta sui noti versi della *Gerusalemme liberata*. Claudio Monteverdi ha incluso questa sua opera nell'ottavo libretto dei madrigali per il signor Alberti e si ammantò di rose stampati nel 1808, quel libro per il quale il Maestro, dichiarandosi creatore di una seconda pratica, conferma con i fatti la sua arte riassunta nella frase: «La musica deve essere serva della poesia»: ideale di schietta drammaticità che li ha portati a rinnovare completamente il material armonico tradizionale, accedendo nelle ire dei teorici e dei drammatici della musica.

Come in altri lavori drammatici di Monteverdi anche in questo la parte strumentale ha molto rilievo, anzi è notevole il fatto che per la prima volta l'orchestra assume un aspetto indipendente dalle voci. Essa crea l'atmosfera del dramma commentando i sentimenti espressi dai testi.

Tre sono i personaggi della «Cantata»: Tancredi, Clorinda e lo Storcio (il Testa). Quest'ultimo comincia a cantare in stile recitativo i versi del Tasso che descrivono l'inseguimento di Clorinda da parte di Tancredi. Descrizione sottolineata dall'orchestra con un ritmo scandito ed affannoso sopra un suono di re maggiore tendente ad imitare — si è detto — il galoppo del cavallo. Poi gli avversari vengono a combatti-

mento dopo essersi avvicinati senza celare con gesti e parole la frenesia, l'ardore per la pugna imminente. Il combattimento è descritto minutamente, come volle il poeta e ricreato dal musicista nello stile concitato. Ma alla morte di Clorinda, Monteverdi si fa lirico. Non muore il guerriero, muore la donna innamorata con accenti di pace e di purezza. Le agitazioni ed i tremuli hanno ceduto il posto ad una immensa serenità. Amico, hai vinto, lo si perdona.

Alla morte di Clorinda si chiude l'opera di Claudio Monteverdi che il tema commovente e sublime scelse per la creazione d'un altro capolavoro: immortale come la poesia che lo ha ispirato, come è eterna l'ansia che lucera il cuore degli umani nell'anelito del sogno che non si raggiunge: anelo eterno come l'amore e il dolore.

vetrina

FONNELI DI MARZIO: *Cartoline illustrate* - Ed. Mondadori, Milano

Il libro *Cartoline illustrate* è una guida che non ama date né itinerari, ma preferisce guardare dentro le anime dei pittori e sotto le nuvole randage. È un libro che segue le idee e i sogni di chi viaggia e si ferma senza una ragione plausibile a Venezia o a Capri, a Litoria o a Parja. L'autore non ama indugiare in paesi meccanicamente organizzati, né in paesaggi fumosi. Se ne va per quelle terre dove acqua e terra polemizzano tra loro, dove gli scotti e le mare discutono, dove le montagne sono spoglie, gli abitanti aprono le chiese monumentali, i cimiteri, i tesori.

GIOVANNI BITELLI: *Parini* - Ed. Paravia, Torino

Nella raccolta *Scrittori italiani* che si è ormai formata, Giovanni Bitelli, con la consueta scrupolosa diligenza ed esattezza, traccia il profilo umano ed artistico del Parini inquadrandolo nel suo tempo. Il volume ricco di informazioni, esauriente e concisamente, comprende frequenti ed opportune esemplificazioni che servono a dare al lettore un'idea sufficiente dello stile e degli intenti del famoso poeta.

LEONDO MOMETTI: *Futurismo* - Ed. Paravia, Torino

Si tratta di uno studio non vasto ma preciso dell'oriente dinamico che, partendo dalla azione spirituale di Filippo Tommaso Marinetti, pernio di se stessa attività italiana antichistica e le diede forza, costanza, creatore, arte, letteratura, politica e sociologia.

LUIGI VANNOTELLI: *Sul «Mirabello» a Fiume* (Colonna «Diari e Memorie») - Ed. Zanichelli, Bologna

Il Vannotelli, che ebbe la ventura di assistere all'olimpico della eroica gesta umana in qualità di comandante dell'incrociatore «Mirabello», unito comandata a vigilare nel porto della città bloccata, serena con sobria, appassionata eloquenza i mesi di oscurità e di gloria all'orquando, di fronte ad un mondo anegato nelle bassesse e nei vergognosi pericoli, una città seppe dare l'esempio della più pura ed alta prova della immortale anima italiana.

LEMO IL PETROVIC NUZZONI: *Il serbo della montagna* (traduzione di Umberto Urbani) - Ediz. Garzanti, Milano

Il serbo della montagna fu scritto da un Principe del Montenegro, Pietro II Petrovic Nijegod, grande sovrano di un piccolo popolo che per tanti secoli fu scosso e turbato dalla imperia lotta contro il Turco invasore, riuscendo a conservare sempre in propria integrità materiale e spirituale. Il suo canto glorificando un disperato fatto di sangue che, al principio del Settecento, sciolse il Montenegro dalla oscurità e lo elevò a stato libero, è un canto di sicura rotonda, nella quale sono precipitando per opera di turcizzati rinnegatori della religione patria s'eleva anche ad esaltare i valori eterni della razza. Il trionfo della civiltà sulla barbarie del cristiano, siamo all'Italia.

LUIGI VOLPICELLI: *Riferbero romanzo* - Ed. Mondadori, Milano

Luigi Volpicelli in questo suo libro che non vuole essere vero e proprio romanzo, saggio diario, mira ad esprimere il partecipare profondo e sommerso di un uomo di tutta la vita di un uomo, tutta la vita degli uomini. Partire, marciare, combattere, tornare alla testa di un pugno di soldati tra fumate di soldati, e sentire quel viaggio e quella prova al di là dello spazio e del tempo, e quello stesso, con la misura a vederlo riassunto nell'umile vicenda di un'ora.

GIUSEPPE QUARSI: *Autrità e libertà nella filosofia di Giovanni Duns Scoto* - Studio di Propaganda Editoriale, Napoli

Il libro, come appare dallo stesso titolo, è un dato ed approfondito studio, che, come tale, consigliamo agli appassionati della materia.

GLI ULTIMI SUCCESSI INCISISU DISCHI CETRA



GP 93037 - **Ultime foglie** - Canzone slow fox di U. Bertini



GP 93038 - **Dove sei?** - Canzone slow fox di Greppi e Bracchi

PRODUTTRICE

S. A. CETRA

VIA ARSENALE, 17-19 - TORINO

La risposta all'invito:

Dear Mrs. Gordon. Thank you so much for your letter and for the kind invitation. I shall simply love to come and stay with you...

BETTY PAON

Traduzione:

Cara signora Gordon. Grazie infinite per la vostra lettera e per il gentile invito. L'idea di venire a stare da voi mi incanta semplicemente. Dal primo al ventitreesimo giugno è un periodo che mi conviene perfettamente...

BETTY PAON

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI

CORSO DI FRANCESE

MERCOLEDÌ 6 MARZO - ORE 19,30

DICIANNOVESIMA LEZIONE

UN MATTINO D'AUTUNNO (traduzione)

Il cielo era tutto sereno; di mano in mano che la nebbia quasi si era dissipata, si alzava la sua luce dalla sommità dei monti opposti...

ALESSANDRO MANZONI

Il pronome indefinito (seguito). - Persone (nessuno, nessuna persona) al uso in senso assoluto. In senso determinato si userà «cui», «cuique», «quod», «quae»...

Qualqu'un può essere considerato come il pronome indefinito più usato in francese. Qualqu'un può essere seguito da un complemento, se questo complemento è una frase o una proposizione di Es.

Tutti (pronome) nel senso di «tutta la gente» si traduce tout le monde e regge il verbo al singolare. Je parle à tout le monde (parlo a tutti). Tutti (aggettivo) si traducono con tous, toutes. Es: Tous sont partis (tutti sono partiti).

Quando si usa una piccola pausa, oppure quando è davanti ad una aspirata. Nel caso contrario non si pronuncia. Es: Tu es un bon garçon (tu sei un buon ragazzo).

«Cuique» (pronome) si traduce quiconque quando è soggetto di due verbi come quando è soggetto del verbo che lo segue e complemento di quello che lo precede. Nel caso si tradurrà con qui que ce soit, se il verbo che lo precede è di tempo futuro presente.

Quiconque dit cela, ment (chiunque dice questo, mente). Quiconque ne pense qu'à soi est égoïste (chiunque non pensa che a sé, è egoista).

«Quelqu'un, quelque(s)» (aggettivi) si traducono con qualcuno, qualcuno, se si riferiscono a nomi preceduti da uno, due, tre, ecc. Es: Un homme quelquelque (un uomo qualunque).

SABATO 9 MARZO - ORE 19,20 VENTESIMA LEZIONE

Tanto di lettura

CHEZ LA GRAND'MÈRE

Fanchon s'en est allée de bon matin, comme le Petit Chaperon, sur le grand'mère, qui demeure tout au bout du village. Mlle Fanchon n'a pas comme le Petit Chaperon Rouge cueilli des noisettes dans le bois...

Et la grand'mère dit à Fanchon comment, par la volonté d'une méchante fée, un beau prince est tombé en un instant de la cime d'un arbre...

Et Fanchon lui dit: «Grand'mère, il y avait de la chose quand tu n'étais pas née? Et lorsqu'elle a fini de parler, la grand'mère donne à Fanchon une pomme avec du pain et du lait.

- Va, mignonne, va jouer et goûter dans le ciel. Et Fanchon va dans le ciel et y a des arbres, de l'herbe, des fleurs et des oiseaux.

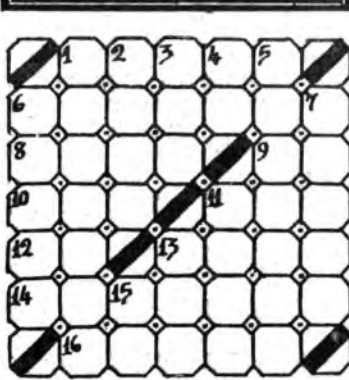
Traduzione del testo di lettura.

DALLA NONNA. Fanchon se ne è andata di buon mattino, come il piccolo Capuccetto Rosso della sua nonna che abita al principio del paese.

Il giorno in giorno più piccola. Ed ecco che non ha quasi più bisogno di chinarsi perché le mie labbra tocchino la sua fronte.

«Cuique» (pronome) si traduce quiconque quando è soggetto di due verbi come quando è soggetto del verbo che lo segue e complemento di quello che lo precede. Nel caso si tradurrà con qui que ce soit, se il verbo che lo precede è di tempo futuro presente.

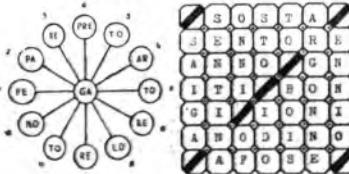
giochi



PAROLE CROCIATE

- ORIZZONTALE: 1. Barzizza fra gli intimi - 6. Lo zaino molto il cane - 9. Erce virgoline - 8. Abbreviazione che vale, e altre cose - 10. Caldo soffocante - 11. Fa veder rosso - 12. Tra il no e il sì - 13. Vecchia marca d'auto - 14. Soffrire leggermente - 10. Solite le nari

Soluzione dei giochi precedenti



CERCHIOLI SILLABICI e 5 PAROLE CROCIATE n. 9

tello nella mano destra e nell'altra il companatico su una fetta di pane. Quando tutte e due hanno finito di mangiare:

- Nonna, dice Fanchon, raccontami (la storia) dell'Uccello Azzurro?

E la nonna dice a Fanchon, come per la volontà di una estiva fata, un bel principe fu cambiato in un uccello colore del tempo, e il dolore che provò la principessa quando apprese questo mutamento...

- Nonna, disse, è molto che l'Uccello Azzurro volò verso la torre dove la principessa era rinchiusa?

La nonna risponde che è passato molto tempo da allora e che era nel tempo quando le bestie parlavano.

- Eri giovane allora? - dice Fanchon. - Non eri ancora nata?

- Fanchon gli disse: «Nonna c'era dunque di già qualche cosa quando tu non eri nata? - E quando fu finito di parlare, la nonna dà a Fanchon una mela con del pane e gli dice: - Va, piccola, vai a giocare e a fare merenda nell'orto.

E Fanchon va nell'orto dove ci sono degli alberi, dell'erba, dei fiori e degli uccelli.

ARABIA FRANC.

IRINA SCIROFF.

Direttore responsabile: GINO MIRELLOTTI

Switser Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.



La classica voce PHONOLA è realizzata con una potenza e purezza inarrivabili in un sontuoso radiotonografo che dà alla casa ricchezza ed eleganza:



**Modello 716
(APERTO)**

Lire 5700

TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE - ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

IL MODELLO 716



**Modello 716
(CHIUSO)**

che anche in onde corte e cortissime consente una assoluta stabilità di ricezione.

**Supereterodina a 7 Valvole
Radiofonografo - Condensatori Ducati
Voce Phonola - Antenna automatica
Valvole rosse**

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI D'ITALIA, D'ALBANIA, DELL'IMPERO E DELLE COLONIE

PHONOLA È SINONIMO DI RADIO